



Progetto Valu.E  
10.9.3A-FSEPON-INVALSI-2015-1



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Sistema Nazionale di Valutazione

# RAV CPIA Sperimentazione



**Periodo di Riferimento 2018/19  
BSMM20700V CPIA 1 BRESCIA  
VALUTAZIONE**

# 1 Contesto

## 1.1 Popolazione studentesca del CPIA

### 1.1.a Popolazione studentesca

#### 1.1.a.1 Caratteristiche della popolazione studentesca

La tabella riporta le caratteristiche della popolazione studentesca del CPIA nell'anno scolastico precedente.

*La tabella riporta le caratteristiche della popolazione studentesca del CPIA nell'anno scolastico precedente.*

Studenti - CPIA	Situazione del CPIA BSMM20700V Nr. %	Riferimenti LOMBARDIA	Riferimenti NORD OVEST	Riferimenti ITALIA
Femmine	1226 40,8	757,4 40,8	657,5 37,5	444,8 30,3
Cittadinanza non italiana	2581 85,9	1659,5 91,2	1482,6 85,3	1040,1 71,2
Disoccupati	2597 86,5	1689,4 90,2	1368,6 75,4	774,5 52,6
NEET	0 0,0	646,8 39,5	789,2 48,3	757,2 55,7
Bassa scolarità	1309 43,6	1143,6 58,4	1092,7 60,0	679,7 46,5
Detenuti	0 0,0	41,7 2,8	89,2 5,0	64,3 4,4

**I Riferimenti sono Medie e Medie percentuali.**

*I Riferimenti sono Medie e Medie percentuali.*

### 1.1.a.2 Caratteristiche delle popolazioni maschile e femminile del CPIA

La tabella riporta le caratteristiche della popolazione maschile e della popolazione femminile del CPIA nell'anno scolastico precedente (disoccupati, NEET, detenuti, bassa scolarità, cittadinanza non italiana) nel confronto con i riferimenti territoriali.

La tabella riporta le caratteristiche della popolazione maschile e della popolazione femminile del CPIA nell'anno scolastico precedente (disoccupati, NEET, detenuti, bassa scolarità, cittadinanza non italiana) nel confronto con i riferimenti territoriali.

	Situazione del CPIA BSMM20700V Nr. %	Riferimenti LOMBARDIA	Riferimenti NORD OVEST	Riferimenti ITALIA
<b>Popolazione maschile del CPIA</b>				
Studenti maschi*	1777 59,2	1103,4 59,2	1089,7 62,5	974,0 69,7
Studenti maschi disoccupati**	1520 85,5	994,9 89,4	845,2 75,2	510,3 52,2
Studenti maschi NEET**	- 0,0	444,6 44,5	545,0 53,7	571,8 56,5
Studenti maschi a bassa scolarità**	986 55,5	708,0 61,2	708,1 62,0	472,1 47,6
Studenti maschi detenuti**	0 0,0	39,7 4,4	68,9 6,1	55,3 5,6
Studenti maschi con cittadinanza non italiana**	1455 81,9	996,2 91,8	939,1 86,1	715,3 72,0
<b>Popolazione femminile del CPIA</b>				
Studentesse femmine*	1226 40,8	757,4 40,8	657,5 37,5	444,8 30,3
Studentesse femmine disoccupate**	1077 87,8	694,5 91,1	523,4 75,2	264,2 53,1
Studentesse femmine NEET**	- 0,0	202,2 32,5	244,2 40,7	185,5 60,2
Studentesse femmine a bassa scolarità**	323 26,3	435,6 54,3	384,6 57,0	207,6 44,3
Studentesse femmine detenute**	0 0,0	2,0 0,3	20,3 3,3	9,0 1,8
Studentesse femmine con cittadinanza non italiana**	1126 91,8	663,3 90,2	543,5 84,2	324,8 69,1

**I Riferimenti sono Medie e Medie percentuali.**

\* Percentuali calcolate sul totale della popolazione studentesca

\*\* Percentuali calcolate sul totale delle rispettive popolazioni maschili o femminili

*I Riferimenti sono Medie e Medie percentuali.*

\* Percentuali calcolate sul totale della popolazione studentesca

\*\* Percentuali calcolate sul totale delle rispettive popolazioni maschili o femminili

### 1.1.a.3 Caratteristiche delle popolazioni con cittadinanza italiana e non italiana del CPIA

La tabella riporta le caratteristiche della popolazione con cittadinanza italiana e della popolazione con cittadinanza non italiana del CPIA nell'anno scolastico precedente (disoccupati, NEET, a bassa scolarità, detenuti, femmine) nel confronto con i riferimenti territoriali.

La tabella riporta le caratteristiche della popolazione con cittadinanza italiana e della popolazione con cittadinanza non italiana del CPIA nell'anno scolastico precedente (disoccupati, NEET, a bassa scolarità, detenuti, femmine) nel confronto con i riferimenti territoriali.

	Situazione del CPIA BSMM20700V Nr. %	Riferimenti LOMBARDIA	Riferimenti NORD OVEST	Riferimenti ITALIA
<b>Popolazione con cittadinanza italiana del CPIA</b>				
Studenti con cittadinanza italiana*	421 14,0	193,5 8,3	154,4 7,9	111,6 7,8
Studenti con cittadinanza italiana disoccupati**	400 95,0	172,3 86,2	132,2 72,8	76,7 52,3
Studenti con cittadinanza italiana NEET**	- 0,0	40,5 88,9	28,6 56,6	61,8 114,7
Studenti con cittadinanza italiana a bassa scolarità**	338 80,3	158,8 60,2	123,2 58,4	69,4 41,8
Studenti con cittadinanza italiana detenuti**	0 0,0	5,3 6,9	6,8 8,8	10,4 12,5
Studenti con cittadinanza italiana femmine**	99 23,5	93,0 44,3	77,8 46,2	49,7 39,9
<b>Popolazione con cittadinanza non italiana del CPIA</b>				
Studenti con cittadinanza non italiana*	2581 85,9	1659,5 91,2	1482,6 85,3	1040,1 71,2
Studenti con cittadinanza non italiana disoccupati**	2196 85,1	1516,3 91,2	1224,5 76,1	676,1 53,8
Studenti con cittadinanza non italiana NEET**	- 0,0	624,2 39,6	746,5 164,9	698,0 208,9
Studenti con cittadinanza non italiana a bassa scolarità**	971 37,6	984,2 57,5	956,9 60,0	587,2 48,0
Studenti con cittadinanza non italiana detenuti**	0 0,0	31,2 2,2	51,1 4,5	28,4 2,8
Studenti con cittadinanza non italiana femmine**	1126 43,6	663,3 40,3	543,5 37,4	324,8 30,0

I Riferimenti sono Medie e Medie percentuali.

\* Percentuali calcolate sul totale della popolazione studentesca

\*\* Percentuali calcolate sul totale delle rispettive popolazioni con cittadinanza italiana o non italiana

I Riferimenti sono Medie e Medie percentuali.

\* Percentuali calcolate sul totale della popolazione studentesca

\*\* Percentuali calcolate sul totale delle rispettive popolazioni con cittadinanza italiana o non italiana

#### 1.1.a.4 Studenti minori

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti minori non accompagnati con cittadinanza non italiana e di minori quindicenni ai sensi del D.P.R. 236/2012 nell'anno scolastico precedente.

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti minori non accompagnati con cittadinanza non italiana e di minori quindicenni ai sensi del D.P.R. 236/2012 nell'anno scolastico precedente.

	Situazione del CIA BSMM20700V Nr. %	Riferimenti LOMBARDIA	Riferimenti NORD OVEST	Riferimenti ITALIA
Studenti minori non accompagnati con cittadinanza non italiana*	4 0,1	22,1 1,4	31,0 2,1	80,9 6,4
Studenti minori quindicenni ai sensi del D.P.R. 263/2012*	10 0,3	9,0 0,6	6,2 0,4	8,1 1,1

**I Riferimenti sono Medie e Medie percentuali.**

\* Percentuali calcolate sul totale della popolazione studentesca

*I Riferimenti sono Medie e Medie percentuali.*

\* Percentuali calcolate sul totale della popolazione studentesca

### 1.1.a.5 Studenti BES

La tabella riporta la percentuale di studenti con disabilità certificate, DSA, con altri disturbi evolutivi specifici, con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale nella popolazione studentesca dell'anno scolastico precedente.

La tabella riporta la percentuale di studenti con disabilità certificate, DSA, con altri disturbi evolutivi specifici, con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale nella popolazione studentesca dell'anno scolastico precedente.

	Situazione del CPIA BSMM20700V Nr. %	Riferimenti LOMBARDIA	Riferimenti NORD OVEST	Riferimenti ITALIA
L 104/92*	0 0,0	0,2 0,1	1,2 0,5	0,5 0,2
DSA*	0 0,0	0,3 0,1	0,2 0,1	0,2 0,1
Altri disturbi evolutivi specifici*	0 0,0	0,3 0,1	0,1 0,0	0,0 0,0
Svantaggio socio-economico, linguistico e culturale*	0 0,0	160,7 53,2	298,1 72,9	327,5 85,8
Totale BES*	0 0,0	22,4 26,8	53,5 44,2	70,0 64,0

**I Riferimenti sono Medie e Medie percentuali.**

\* Percentuali calcolate sul totale della popolazione studentesca

*I Riferimenti sono Medie e Medie percentuali.*

\* Percentuali calcolate sul totale della popolazione studentesca

### 1.1.a.6 Studenti BES nelle popolazioni maschile e femminile del CPIA

La tabella riporta la percentuale di studenti con disabilità certificate, DSA, con altri disturbi evolutivi specifici, con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale nella popolazione maschile e nella popolazione femminile del CPIA nell'anno scolastico precedente.

La tabella riporta la percentuale di studenti con disabilità certificate, DSA, con altri disturbi evolutivi specifici, con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale nella popolazione maschile e nella popolazione femminile del CPIA nell'anno scolastico precedente.

	Situazione del CPIA BSMM20700V Nr. %	Riferimenti LOMBARDIA	Riferimenti NORD OVEST	Riferimenti ITALIA
<b>Popolazione maschile del CPIA</b>				
L 104/92*	0 0,0	0,2 0,0	1,4 0,2	0,7 0,1
DSA*	0 0,0	0,5 0,1	0,3 0,0	0,2 0,0
Altri disturbi evolutivi specifici*	0 0,0	0,3 0,0	0,2 0,0	0,0 0,0
Svantaggio socio-economico, linguistico e culturale*	- 0,0	218,2 11,0	393,6 24,4	474,3 31,5
Totale BES*	0 0,0	30,1 11,2	70,2 24,6	101,2 31,6
<b>Popolazione femminile del CPIA</b>				
L 104/92*	0 0,0	0,2 0,0	1,0 0,3	0,4 0,1
DSA*	0 0,0	0,1 0,0	0,0 0,0	0,1 0,0
Altri disturbi evolutivi specifici*	0 0,0	0,2 0,0	0,1 0,0	0,0 0,0
Svantaggio socio-economico, linguistico e culturale*	- 0,0	103,2 17,7	202,5 34,6	180,6 49,8
Totale BES*	0 0,0	14,6 8,2	36,6 20,6	38,7 36,4

**I Riferimenti sono Medie e Medie percentuali.**

\* Percentuali calcolate sul totale delle rispettive popolazioni maschili o femminili

*I Riferimenti sono Medie e Medie percentuali.*

\* Percentuali calcolate sul totale delle rispettive popolazioni maschili o femminili

### 1.1.a.7 Studenti BES nelle popolazioni con cittadinanza italiana e non italiana del CPIA

La tabella riporta la percentuale di studenti con disabilità certificate, DSA, con altri disturbi evolutivi specifici, con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale nella popolazione con cittadinanza italiana e nella popolazione con cittadinanza non italiana del CPIA nell'anno scolastico precedente.

La tabella riporta la percentuale di studenti con disabilità certificate, DSA, con altri disturbi evolutivi specifici, con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale nella popolazione con cittadinanza italiana e nella popolazione con cittadinanza non italiana del CPIA nell'anno scolastico precedente.

	Situazione del CPIA BSMM20700V Nr. %	Riferimenti LOMBARDIA	Riferimenti NORD OVEST	Riferimenti ITALIA
<b>Popolazione con cittadinanza italiana del CPIA</b>				
L 104/92*	0 0,0	0,1 0,1	2,0 10,8	0,7 3,5
DSA*	0 0,0	0,3 0,4	0,2 0,5	0,2 0,4
Altri disturbi evolutivi specifici*	0 0,0	0,1 0,1	0,0 0,0	0,0 0,0
Svantaggio socio-economico, linguistico e culturale*	- 0,0	67,4 142,7	33,8 67,0	57,1 89,9
Totale BES*	0 0,0	11,1 83,8	7,0 53,5	12,7 71,7
<b>Popolazione con cittadinanza non italiana del CPIA</b>				
L 104/92*	0 0,0	0,3 0,0	0,4 0,1	0,3 0,3
DSA*	0 0,0	0,2 0,0	0,1 0,0	0,1 0,0
Altri disturbi evolutivi specifici*	0 0,0	0,5 0,0	0,2 0,0	0,1 0,0
Svantaggio socio-economico, linguistico e culturale*	- 0,0	437,4 30,7	552,9 166,4	589,3 155,4
Totale BES*	0 0,0	69,9 16,6	103,9 103,4	128,7 116,8

**I Riferimenti sono Medie e Medie percentuali.**

**\*Percentuali calcolate sul totale delle rispettive popolazioni con cittadinanza italiana o non italiana  
I Riferimenti sono Medie e Medie percentuali.**

**\*Percentuali calcolate sul totale delle rispettive popolazioni con cittadinanza italiana o non italiana**



## Domande Guida

- Qual è l'incidenza degli studenti provenienti da situazioni di particolare svantaggio (es. immigrati, minori non accompagnati, minori quindicenni ai sensi del D.P.R. 263/2012, migranti ospitati presso strutture pubbliche, migranti residenti sul territorio ecc.)?
- Quali caratteristiche presenta la popolazione studentesca del CPIA (stranieri, disoccupati, NEET, detenuti, BES, DSA, studenti a cui è riconosciuta la Legge 104/92, minori non accompagnati ecc.)?

## Opportunita' e Vincoli

Opportunità	Vincoli
<p>L'utenza del CPIA 1 Brescia è da formata per l'86% da immigrati residenti, prevalentemente disoccupati, di cui il 38% circa con bassa scolarità. Le donne con cittadinanza non italiana sono il 91%, in prevalenza disoccupate ma con scolarità media o alta. Gli studenti con cittadinanza italiana sono il 14%, prevalentemente maschi, disoccupati con bassa scolarità.</p>	<p>Non sono disponibili i dati relativi agli studenti detenuti e ospitati in strutture pubbliche (SPRAR o CAS)), NEET, BES, DSA o a cui è riconosciuta la L.104/92. Ciò non permette di orientare la progettazione didattica e l'organizzazione dei corsi.</p>

## 1.2 Territorio e capitale sociale

### 1.2.a Disoccupazione

### 1.2.b NEET

### 1.2.c Immigrazione

### 1.2.d Abbandono prematuro di istruzione e formazione

### 1.2.e Popolazione straniera

#### 1.2.e.2 Numero di candidati per il test di conoscenza della lingua italiana ai sensi del D.M. del 4 giugno 2010

La tabella riporta il numero di candidati per il test di conoscenza della lingua italiana ai sensi del D.M. del 4 giugno 2010 nell'anno scolastico precedente.

*La tabella riporta il numero di candidati per il test di conoscenza della lingua italiana ai sensi del D.M. del 4 giugno 2010 nell'anno scolastico precedente.*

	Situazione del CPIA BSMM20700V	Riferimenti LOMBARDIA	Riferimenti NORD OVEST	Riferimenti ITALIA
Numero di candidati per il test di conoscenza della lingua italiana ai sensi del D.M. del 4 giugno 2010	998	911,2	762,9	642,5

**I Riferimenti sono Medie.**

*I Riferimenti sono Medie.*

## 1.2.f Tessuto imprenditoriale

### Domande Guida

- Per quali peculiarità si caratterizza il territorio in cui è collocato Il CPIA?
- Qual è l'incidenza della popolazione straniera nel territorio? Quali cittadinanze sono prevalenti?
- Come incide la presenza di candidati per il test di conoscenza della lingua italiana?
- Come è strutturato il tessuto imprenditoriale del territorio?

### Opportunita' e Vincoli

Opportunità	Vincoli
<p>Il 12,4% dei residenti in provincia di Brescia sono immigrati, il 46% circa proviene da paesi europei, il 25% circa da paesi africani e altrettanti da paesi asiatici e solo il 3% dalle Americhe. Le prime 5 nazionalità più rappresentative per numero di residenti sono: Romania 15,9%, Albania 12%, Marocco 9%, India 8,9%, Pakistan 7,7%. All'interno del comune di Brescia, invece, la classifica vede sempre al primo posto la Romania 12%, seguita da Pakistan 9,8%, Ucraina 8,1%, Moldova 7,7% e Cina 6,5%. La fede prevalente è quella musulmana 44%, seguita da quella cristiana 40%. Per quanto riguarda i permessi di soggiorno, la quasi totalità vengono rilasciati per motivi familiari (56%) e per lavoro subordinato (37%), mentre i permessi per motivi umanitari/protezione sussidiaria/asilo politico, rilasciati nel 2017 in provincia di Brescia sono solo l'1,3%. Sta inoltre emergendo una significativa imprenditoria straniera: nel 2017 l'11% del totale delle imprese bresciane è gestito da stranieri residenti. Riguardo al sistema scolastico, la percentuale degli studenti stranieri nel complesso di tutte le scuole statali e non statali della provincia di Brescia è pari al 17,7% degli studenti.</p>	<p>Nel caso degli studenti stranieri, la dispersione scolastica, la relativa bassa scolarizzazione e le difficoltà di inserimento sociale e lavorativo risultano essere fattori interconnessi che possono compromettere il futuro formativo e professionale dei giovani e conseguentemente l'integrazione sul territorio.</p>

## 1.3 Risorse economiche e materiali

### 1.3.a Finanziamenti al CPIA

### 1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

#### 1.3.b.1 Distribuzione degli edifici ad uso esclusivo e in condivisione

La tabella riporta la distribuzione percentuale di edifici ad uso esclusivo e in condivisione con altri istituzioni scolastiche, enti locali, ecc.

*La tabella riporta la distribuzione percentuale di edifici ad uso esclusivo e in condivisione con altri istituzioni scolastiche, enti locali, ecc.*

	Situazione del CPIA BSMM20700V %	Riferimenti LOMBARDIA	Riferimenti NORD OVEST	Riferimenti ITALIA
Edifici ad uso esclusivo	11,8	13,2	13,4	12,9
Edifici in condivisione	88,2	86,8	86,6	87,1
Totale	100,0			

**I Riferimenti sono Medie percentuali.**

*I Riferimenti sono Medie percentuali.*

### 1.3.b.2 Percentuale di edifici con certificazioni

La tabella riporta la percentuale di edifici ad uso esclusivo e in condivisione (con altre istituzioni scolastiche, enti locali, ecc..) con almeno una certificazione (agibilità e/o prevenzione antincendi).

La tabella riporta la percentuale di edifici ad uso esclusivo e in condivisione (con altre istituzioni scolastiche, enti locali, ecc..) con almeno una certificazione (agibilità e/o prevenzione antincendi).

	Situazione del CPIA BSMM20700V	Riferimenti LOMBARDIA	Riferimenti NORD OVEST	Riferimenti ITALIA
Edifici ad uso esclusivo con certificazioni	100,0	11,9	6,0	8,3
Edifici in condivisione con certificazioni	100,0	93,6	91,1	97,1

**I Riferimenti sono Medie percentuali.**

*I Riferimenti sono Medie percentuali.*

### 1.3.b.3 Percentuale di edifici con elementi di sicurezza e superamento barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici ad uso esclusivo e in condivisione (con altre istituzioni scolastiche, enti locali, ecc..) con almeno uno degli elementi per la sicurezza e il superamento di barriere architettoniche (scale di sicurezza esterne funzionali al CPIA, porte antipanico, servizi igienici per disabili e/o rampe e ascensori).

*La tabella riporta la percentuale di edifici ad uso esclusivo e in condivisione (con altre istituzioni scolastiche, enti locali, ecc..) con almeno uno degli elementi per la sicurezza e il superamento di barriere architettoniche (scale di sicurezza esterne funzionali al CPIA, porte antipanico, servizi igienici per disabili e/o rampe e ascensori).*

	Situazione del CPIA BSMM20700V	Riferimenti LOMBARDIA	Riferimenti NORD OVEST	Riferimenti ITALIA
Edifici ad uso esclusivo con elementi per la sicurezza e il superamento di barriere architettoniche	100,0	43,6	33,3	31,4
Edifici in condivisione con elementi per la sicurezza e il superamento di barriere architettoniche	93,3	78,8	78,3	78,5

**I Riferimenti sono Medie percentuali.**

*I Riferimenti sono Medie percentuali.*

### 1.3.c Sedi della rete territoriale di servizio – punti di erogazione

#### 1.3.c.1 Tipologia e numero delle sedi

La tabella riporta la tipologia e il numero di sedi del CPIA.

La tabella riporta la tipologia e il numero di sedi del CPIA.

	Situazione del CPIA BSMM20700V	Riferimenti LOMBARDIA	Riferimenti NORD OVEST	Riferimenti ITALIA
Sedi associate	4	3	3	4,7
Sedi associate carcerarie	2	1	1	1,5
Sedi operative di secondo livello	1	5	4	5,4
Sedi operative di secondo livello carcerarie	2	1	1	1,2
Punti di erogazione collegati alle sedi associate	24	12	7	7,1

**I Riferimenti sono Medie.**

*I Riferimenti sono Medie.*

## 1.3.d Aule Agorà

### 1.3.d.1 Presenza Aula Agorà

La tabella riporta la presenza dell'aula Agorà nel CPIA.

*La tabella riporta la presenza dell'aula Agorà nel CPIA.*

	Situazione del CPIA BSMM20700V	Riferimenti LOMBARDIA	Riferimenti NORD OVEST	Riferimenti ITALIA
Presenza Aula Agorà	No	0,0	0,0	1,8

**I Riferimenti sono Percentuali di CPIA con aule Agorà.**

*I Riferimenti sono Percentuali di CPIA con aule Agorà.*



## 1.3.e Laboratori

### 1.3.e.1 Distribuzione dei laboratori e tipologia

La tabella riporta la distribuzione percentuale dei laboratori e la loro tipologia nelle sedi del CPIA ad uso esclusivo e in condivisione con altre istituzioni scolastiche, enti locali, ecc.

La tabella riporta la distribuzione percentuale dei laboratori e la loro tipologia nelle sedi del CPIA ad uso esclusivo e in condivisione con altre istituzioni scolastiche, enti locali, ecc.

	Situazione del CPIA BSMM20700V			Riferimenti LOMBARDIA		Riferimenti NORD OVEST		Riferimenti ITALIA	
	Sedi ad uso esclusivo	Sedi in condivisione	Total e	Sedi ad uso esclusivo	Sedi in condivisione	Sedi ad uso esclusivo	Sedi in condivisione	Sedi ad uso esclusivo	Sedi in condivisione
Laboratori informatici	40,0	60,0	100,0	38,1	66,7	39,9	63,8	32,5	67,1
Laboratori linguistici				1,8	25,0	0,9	19,2	8,7	19,8
Laboratori scientifici				0,0	7,1	3,4	3,4	1,0	10,2
Laboratori tecnologici				1,8	5,4	0,9	2,6	0,3	7,0
Laboratori professionali				0,0	7,1	3,4	3,4	1,6	6,7
Altra tipologia di laboratori				7,6	6,6	3,7	13,6	4,7	12,8

**I Riferimenti sono Medie percentuali.**

*I Riferimenti sono Medie percentuali.*

## 1.3.f Biblioteca

### 1.3.f.1 Presenza biblioteca digitale

La tabella riporta la presenza della biblioteca digitale nel CPIA.

*La tabella riporta la presenza della biblioteca digitale nel CPIA.*

	Situazione del CPIA BSMM20700V	Riferimenti LOMBARDIA	Riferimenti NORD OVEST	Riferimenti ITALIA
Presenza della biblioteca digitale	No	6,2	3,1	3,7

**I Riferimenti sono Percentuali di CPIA con biblioteca digitale.**

*I Riferimenti sono Percentuali di CPIA con biblioteca digitale.*

### 1.3.f.2 Ampiezza patrimonio librario

La tabella riporta il numero di volumi presenti nella biblioteca digitale nel CPIA.

La tabella riporta il numero di volumi presenti nella biblioteca digitale nel CPIA.

	Situazione del CPIA BSMM20700V	Riferimenti LOMBARDIA	Riferimenti NORD OVEST	Riferimenti ITALIA
Volumi presenti nella biblioteca digitale		30	30	609

**I Riferimenti sono Medie.**

*I Riferimenti sono Medie.*

## Domande Guida

- Quali sono le risorse economiche disponibili? Quali fonti di finanziamento riceve il CPIA oltre a quelle statali? Il CPIA ricerca fonti di finanziamento aggiuntive?
- Quali sono le caratteristiche delle strutture del CPIA (es. struttura e sicurezza degli edifici, raggiungibilità delle sedi, ecc.)?
- Quali sono le caratteristiche degli spazi e delle dotazioni presenti (es. laboratori, biblioteca, aula agorà, ecc.)?

## Opportunita' e Vincoli

Opportunità	Vincoli
<p>Il CPIA 1 Brescia ha 4 sedi associate e 24 punti di erogazione collegati alle sedi associate. 2 sedi carcerarie e 8 sedi operative di secondo livello. Gli edifici ad uso esclusivo del CPIA o in condivisione con altre istituzioni scolastiche o enti pubblici, hanno almeno una certificazione di agibilità e/o prevenzione antincendio e almeno uno degli elementi per la sicurezza e il superamento di barriere architettoniche. Il 40% dei laboratori informatici sono ad uso esclusivo del CPIA.</p>	<p>Non sono disponibili i dati relativi alle risorse economiche disponibili e alla tipologia e distribuzione dei finanziamenti. Gli edifici in condivisione con altre istituzioni scolastiche o enti pubblici sono l'88%. Non ci sono laboratori linguistici o altri tipi di laboratori, ad esclusione di quelli informatici, né aule agorà. Non sono stati rilevati i dati sul patrimonio librario delle biblioteche.</p>

## 1.4 Risorse professionali

### 1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

#### 1.4.a.1 Tipologia di incarico

La tabella riporta la tipologia di incarico del dirigente scolastico del CPIA.

*La tabella riporta la tipologia di incarico del dirigente scolastico del CPIA.*

	Situazione del CPIA BSMM20700V	Riferimenti LOMBARDIA	Riferimenti NORD OVEST	Riferimenti ITALIA
Effettivo		63,2	51,4	64,9
Nominale		0,0	0,0	0,0
Reggenza	X	36,8	48,6	35,1
Presidenza		0,0	0,0	0,0

**I Riferimenti sono Distribuzioni percentuali.**

*I Riferimenti sono Distribuzioni percentuali.*

#### 1.4.a.2 Anni di esperienza per tipologia di istituzione scolastica

La tabella riporta gli anni di esperienza del dirigente scolastico nelle diverse tipologie di istituzioni scolastiche.

*La tabella riporta gli anni di esperienza del dirigente scolastico nelle diverse tipologie di istituzioni scolastiche.*

ANNI DI ESPERIENZA	Situazione del CPIA BSMM20700V	Riferimenti LOMBARDIA	Riferimenti NORD OVEST	Riferimenti ITALIA
Da Dirigente scolastico (esclusa dirigenza CTP/CPIA)	13	6,8	8,5	7,5
Da Dirigente scolastico di un CTP	3	1,6	1,7	1,4
Da Dirigente scolastico di un CPIA	3	3,1	3,2	3,2

**I Riferimenti sono Medie.**

*I Riferimenti sono Medie.*

### 1.4.a.3 Anni di servizio nel CPIA

La tabella riporta gli anni di esperienza del dirigente scolastico nel CPIA attuale.

*La tabella riporta gli anni di esperienza del dirigente scolastico nel CPIA attuale.*

ANNI DI SERVIZIO DA DIRIGENTE SCOLASTICO	Situazione del CPIA BSMM20700V	Riferimenti LOMBARDIA	Riferimenti NORD OVEST	Riferimenti ITALIA
Fino a 1 anno	X	52,6	64,9	68,7
da 2 a 3 anni		47,4	35,1	31,3
Da 4 a 5 anni		0,0	0,0	0,0
Più di 5 anni		0,0	0,0	0,0

**I Riferimenti sono Distribuzioni percentuali.**

*I Riferimenti sono Distribuzioni percentuali.*

## 1.4.b Caratteristiche dei docenti

### 1.4.b.1 Numero e percentuale di docenti per tipologia di contratto

La tabella riporta il numero e la percentuale dei docenti a tempo indeterminato (incluso organico potenziato) e a tempo determinato nel CPIA.

La tabella riporta il numero e la percentuale dei docenti a tempo indeterminato (incluso organico potenziato) e a tempo determinato nel CPIA.

	Situazione del CPIA BSMM20700V		Riferimenti LOMBARDIA		Riferimenti NORD OVEST		Riferimenti ITALIA	
	Numero	%	Media	Media Percentuale	Media	Media Percentuale	Media	Media Percentuale
Docenti a tempo indeterminato (incluso organico potenziato)	35	81,4	31	71,2	28	70,2	33	77,5
Docenti a tempo determinato	8	18,6	11	28,8	11	29,8	8	22,5
Totale	43	100,0	39		36		41	

**I Riferimenti sono Medie e Medie percentuali.**

*I Riferimenti sono Medie e Medie percentuali.*



#### 1.4.b.2 Numero e percentuale di docenti dell'organico potenziato

La tabella riporta la percentuale di docenti dell'organico potenziato nel CPIA calcolata sul totale dei docenti nell'anno scolastico in corso.

La tabella riporta la percentuale di docenti dell'organico potenziato nel CPIA calcolata sul totale dei docenti nell'anno scolastico in corso.

	Situazione del CPIA BSMM20700V		Riferimenti LOMBARDIA		Riferimenti NORD OVEST		Riferimenti ITALIA	
	Numero	%	Media	Media Percentuale	Media	Media Percentuale	Media	Media Percentuale
Docenti dell'organico potenziato	3	7,0	7	17,7	6	18,5	5	13,7

**I Riferimenti sono Medie e Medie percentuali.**

*I Riferimenti sono Medie e Medie percentuali.*

### 1.4.b.3 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la distribuzione dei docenti a tempo indeterminato del CPIA per età.

La tabella riporta la distribuzione dei docenti a tempo indeterminato del CPIA per età.

	Situazione del CPIA BSMM20700V		Riferimenti LOMBARDIA		Riferimenti NORD OVEST		Riferimenti ITALIA	
	Numero	%	Media	Media Percentuale	Media	Media Percentuale	Media	Media Percentuale
< 35 anni	0	0,0	0	0,4	0	1,4	1	2,2
35-44 anni	4	11,4	4	13,6	4	16,6	6	17,6
45-54 anni	10	28,6	9	32,3	9	33,1	11	34,5
55 anni e più	21	60,0	17	53,7	15	48,9	16	45,7
Totale	35	100,0	1	100,0	1	100,0	1	100,0

**I Riferimenti sono Medie e Medie percentuali.**

*I Riferimenti sono Medie e Medie percentuali.*

#### 1.4.b.4 Anni di esperienza

La tabella riporta la distribuzione percentuale dei docenti del CPIA a tempo indeterminato per anni di esperienza.

La tabella riporta la distribuzione percentuale dei docenti del CPIA a tempo indeterminato per anni di esperienza.

	Situazione del CPIA BSMM20700V	Riferimenti LOMBARDIA	Riferimenti NORD OVEST	Riferimenti ITALIA
Fino a 1 anno	0,0	0,8	1,5	3,9
Da 2 a 3 anni	8,6	7,3	11,2	10,9
Da 4 a 5 anni	2,9	9,6	9,4	14,5
Più di 5 anni	88,6	82,2	77,9	70,8
Totale	100,0			

**I Riferimenti sono Medie percentuali.**

*I Riferimenti sono Medie percentuali.*

#### 1.4.b.5 Anni di servizio nel CPIA

La tabella riporta la distribuzione percentuale dei docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nel CPIA.  
La tabella riporta la distribuzione percentuale dei docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nel CPIA.

	Situazione del CPIA BSMM20700V	Riferimenti LOMBARDIA	Riferimenti NORD OVEST	Riferimenti ITALIA
Fino a 1 anno	17,1	13,6	15,6	19,6
2 anni	51,4	50,3	53,7	55,1
Più di 2 anni	31,4	36,1	30,7	25,3
Totale	100,0			

**I Riferimenti sono Medie percentuali.**

*I Riferimenti sono Medie percentuali.*

#### 1.4.b.6 Percentuale di docenti per incarico

La tabella riporta la percentuale di docenti per tipologia di incarico nell'anno scolastico in corso.

La tabella riporta la percentuale di docenti per tipologia di incarico nell'anno scolastico in corso.

	Situazione del CPIA BSMM20700V	Riferimenti LOMBARDIA	Riferimenti NORD OVEST	Riferimenti ITALIA
Responsabili di sede	9,3	12,1	12,4	15,1
Componenti commissione	62,8	43,3	38,8	34,7
Funzioni strumentale	7,0	14,4	14,7	15,2
Docenti con abilitazione alla classe di concorso A023	4,6	5,9	5,6	4,6
Docenti con altra tipologia di incarico	83,7	25,2	25,8	30,7

**I Riferimenti sono Medie percentuali.**

*I Riferimenti sono Medie percentuali.*

## 1.4.c Caratteristiche del personale ATA

### 1.4.c.1 Numero e percentuale di personale ATA per tipologia di contratto

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA a tempo indeterminato e a tempo determinato nel CPIA.  
La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA a tempo indeterminato e a tempo determinato nel CPIA.

	Situazione del CPIA BSMM20700V		Riferimenti LOMBARDIA		Riferimenti NORD OVEST		Riferimenti ITALIA	
	Numero	%	Media	Media Percentuale	Media	Media Percentuale	Media	Media Percentuale
ATA a tempo indeterminato	14	70,0	9	67,9	9	68,8	12	73,4
ATA a tempo determinato	6	30,0	5	32,1	5	31,2	4	26,6
Totale	20	100,0	14		14		16	

**I Riferimenti sono Medie.**

*I Riferimenti sono Medie.*

#### 1.4.c.2 Anni di esperienza

La tabella riporta la distribuzione percentuale in fasce degli ATA a tempo indeterminato per anni di esperienza.

La tabella riporta la distribuzione percentuale in fasce degli ATA a tempo indeterminato per anni di esperienza.

Distribuzione ATA A Tempo Indeterminato Per Anni Di Esperienza In Fasce	Situazione del CPIA BSMM20700V	Riferimenti LOMBARDIA	Riferimenti NORD OVEST	Riferimenti ITALIA
Fino a 1 anno	14,3	12,8	12,5	15,5
Da 2 a 3 anni	14,3	17,9	15,3	16,6
Da 4 a 5 anni	0,0	3,9	3,5	3,4
Più di 5 anni	71,4	65,4	68,6	64,6
Totale	100,0			

**I Riferimenti sono Medie percentuali.**

*I Riferimenti sono Medie percentuali.*

#### 1.4.c.3 Percentuale ATA per incarico

La tabella riporta la percentuale di personale ATA per tipologia di incarico.

*La tabella riporta la percentuale di personale ATA per tipologia di incarico.*

	Situazione del CPIA BSMM20700V	Riferimenti LOMBARDIA	Riferimenti NORD OVEST	Riferimenti ITALIA
Assistenti tecnici	0,0	0,0	0,0	0,1
Collaboratori scolastici	80,0	63,4	63,8	59,9
Assistenti amministrativi	15,0	29,0	28,5	33,3
ATA con altra tipologia di incarico	5,0	7,7	7,7	6,7

**I Riferimenti sono Medie percentuali.**

*I Riferimenti sono Medie percentuali.*



## 1.4.d Caratteristiche del personale esterno

### 1.4.d.1 Numero e percentuale di personale esterno per incarico

La tabella riporta la numerosità e la percentuale di personale esterno per tipologia di incarico.

La tabella riporta la numerosità e la percentuale di personale esterno per tipologia di incarico.

	Situazione del CIA BSMM20700V		Riferimenti LOMBARDIA		Riferimenti NORD OVEST		Riferimenti ITALIA	
	Numero	%	Media	Media Percentuale	Media	Media Percentuale	Media	Media Percentuale
Mediatori linguistici	16	66,7	3	33,7	2	19,8	2	10,8
Ricercatori	0	0,0	0	8,1	1	10,5	0	6,7
Assistenti sociali	0	0,0	1	4,5	1	6,4	1	7,6
Educatori	0	0,0	2	10,7	2	10,7	3	12,5
ATA con altra tipologia di incarico (psicologo, medico, ecc.)	8	33,3	7	35,7	5	42,2	5	48,7
Totale	24	100,0						

**I Riferimenti sono Medie e Medie percentuali.**

*I Riferimenti sono Medie e Medie percentuali.*

## Domande Guida

- Quali sono le caratteristiche del personale (es. età, tipo di contratto, anni di servizio e stabilità nel CPIA)?
- Quali sono le competenze professionali e i titoli posseduti dai docenti (es. certificazioni linguistiche, informatiche, ecc.)? Quale tipo di incarico svolgono nel CPIA?
- Quali sono le competenze e gli incarichi del personale esterno?

## Opportunita' e Vincoli

Opportunità	Vincoli
<p>I docenti del CPIA 1 Brescia sono 43 di cui 35 a tempo indeterminato, incluso l'organico potenziato. L'89% circa ha più di cinque anni di esperienza nell'insegnamento. Il 63% dei docenti fa parte di una commissione o di un gruppo di lavoro. Il personale ATA è costituito da 20 unità di cui 14 a tempo indeterminato con più di 5 anni di esperienza. 16 sono i mediatori linguistici esterni che collaborano con il CPIA.</p>	<p>Negli ultimi sei anni si sono avvicendati 3 dirigenti scolastici di cui solo uno con esperienza di dirigenza di CPIA, ma in reggenza. Solo il 31% dei docenti a tempo indeterminato ha più di due anni di esperienza nei CPIA. I mediatori linguistici esterni vengono utilizzati esclusivamente per le sessioni di formazione civica e informazione, nonostante l'elevata percentuale di studenti che non parla lingue europee sia molto elevata.</p>

## 2 Esiti

### 2.1 Esiti dell'attività di accoglienza e orientamento

#### 2.1.a Patti formativi individuali

##### 2.1.a.1 Patti formativi individuali sottoscritti

La tabella indica il numero di studenti che hanno sottoscritto il patto formativo individuale in relazione ai percorsi di primo livello primo periodo didattico, ai percorsi di primo livello secondo periodo didattico, percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana.

*La tabella indica il numero di studenti che hanno sottoscritto il patto formativo individuale in relazione ai percorsi di primo livello primo periodo didattico, ai percorsi di primo livello secondo periodo didattico, percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana.*

	Situazione del CPIA BSMM20700V	Riferimenti LOMBARDIA	Riferimenti NORD OVEST	Riferimenti ITALIA
Patti formativi individuali sottoscritti nei percorsi di primo livello primo periodo didattico	338	216,3	301,4	285,1
Patti formativi individuali sottoscritti nei percorsi di primo livello secondo periodo didattico	17	58,2	68,9	81,5
Patti formativi individuali sottoscritti nei percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	1.849	1.240,9	1.146,3	951,6

**I Riferimenti sono Medie.**

*I Riferimenti sono Medie.*

### 2.1.a.2 Patti formativi individuali sottoscritti rispetto agli iscritti

La tabella indica la percentuale di studenti che hanno sottoscritto il patto formativo individuale rispetto agli iscritti in relazione ai percorsi di primo livello primo periodo didattico, ai percorsi di primo livello secondo periodo didattico, percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana.

*La tabella indica la percentuale di studenti che hanno sottoscritto il patto formativo individuale rispetto agli iscritti in relazione ai percorsi di primo livello primo periodo didattico, ai percorsi di primo livello secondo periodo didattico, percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana.*

	Situazione del CPIA BSMM20700V %	Riferimenti LOMBARDIA	Riferimenti NORD OVEST	Riferimenti ITALIA
Patti formativi individuali sottoscritti rispetto agli iscritti nei percorsi di primo livello primo periodo didattico	84,5	80,8	78,1	78,5
Patti formativi individuali sottoscritti rispetto agli iscritti nei percorsi di primo livello secondo periodo didattico	85,0	56,3	54,2	57,6
Patti formativi individuali sottoscritti rispetto agli iscritti nei percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	92,4	80,0	77,3	77,2

**I Riferimenti sono Medie percentuali.**

*I Riferimenti sono Medie percentuali.*

## Domande Guida

- Quanti studenti si sono iscritti?
- Quanti sono i patti formativi individuali sottoscritti rispetto al numero di iscrizioni? Vi sono differenze tra i diversi percorsi di istruzione?
- Quanto è rispondente la dotazione organica di cui dispone il CPIA rispetto alla numerosità dei patti formativi individuali sottoscritti?

## Punti di forza e punti di debolezza

Punti di Forza	Punti di debolezza
Gli iscritti superano le 3000 unità e più dell'80% ha sottoscritto il patto formativo individuale. La dotazione organica è nel complesso rispondente ai bisogni educativi.	L'alta percentuale di iscritti ai corsi AALI non è supportata da un numero sufficiente di docenti alfabetizzatori.

## Rubrica di valutazione

<b>Criterio di qualità: La scuola sottoscrive patti formativi individuali rispondendo ai bisogni formativi dell'utenza.</b>	<b>Situazione del CPIA</b>	
In più della metà dei casi (percorsi di alfabetizzazione, primo periodo - primo livello, secondo periodo - primo livello), la percentuale dei patti formativi individuali sottoscritti è decisamente inferiore ai riferimenti regionali.	1 Molto critica	
	2	
In più della metà dei casi (percorsi di alfabetizzazione, primo periodo primo livello, secondo periodo primo livello), la percentuale dei patti formativi individuali sottoscritti è in linea con i riferimenti regionali, anche se in alcuni casi è inferiore ai riferimenti.	3 Con qualche criticità	
	4	
In più della metà dei casi (percorsi di alfabetizzazione, primo periodo primo livello, secondo periodo primo livello), il numero dei patti formativi individuali sottoscritti in generale è in linea con i riferimenti regionali e in alcuni casi è superiore ai riferimenti.	5 Positiva	X
	6	
In più della metà dei casi (percorsi di alfabetizzazione, primo periodo primo livello, secondo periodo primo livello), il numero dei patti formativi individuali sottoscritti è decisamente superiore ai riferimenti regionali.	7 Eccellente	

## Motivazione del giudizio assegnato

Circa l'85% degli iscritti sottoscrive il patto formativo individuale in relazione ai percorsi di primo livello e il 92,4% in relazione ai percorsi AAL. Tali risultati superano i riferimenti regionali e nazionali.

## 2.2 Esiti dei percorsi di istruzione

### 2.2.a Esiti degli scrutini

#### 2.2.a.1 Studenti iscritti ad altra tipologia di percorsi di istruzione dopo il percorso di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana

La tabella indica il numero e la percentuale di studenti che dopo la frequenza di percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana si sono iscritti a percorsi di primo livello primo periodo didattico, a percorsi di primo livello secondo periodo didattico, a percorsi di secondo livello.

La tabella indica il numero e la percentuale di studenti che dopo la frequenza di percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana si sono iscritti a percorsi di primo livello primo periodo didattico, a percorsi di primo livello secondo periodo didattico, a percorsi di secondo livello.

	Situazione del CPIA BSMM20700V		Riferimenti LOMBARDIA		Riferimenti NORD OVEST		Riferimenti ITALIA	
	Numero	Percentuale	Numero Medio	Media Percentuale	Numero Medio	Media Percentuale	Numero Medio	Media Percentuale
Studenti che, dopo la frequenza di percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, sono iscritti a percorsi di primo livello primo periodo didattico	12	2,9	24	14,2	31	18,7	44	23,8
Studenti che, dopo la frequenza di percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, sono iscritti a percorsi di primo livello secondo periodo didattico	0	0,0	2	1,0	2	1,0	3	1,5
Studenti che, dopo la frequenza di percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, sono iscritti a percorsi di secondo livello	0	0,0	1	0,2	1	0,2	1	0,6

**I Riferimenti sono Medie e Medie percentuali.**

*I Riferimenti sono Medie e Medie percentuali.*

## 2.2.a.2 Studenti che hanno conseguito titoli/attestazioni/certificazioni

La tabella indica il numero e la percentuale di studenti che, nell'anno scolastico precedente, hanno conseguito titoli, attestazioni e certificazioni previste ad esito dei percorsi di istruzione degli studenti di primo livello e dei percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana.

La tabella indica il numero e la percentuale di studenti che, nell'anno scolastico precedente, hanno conseguito titoli, attestazioni e certificazioni previste ad esito dei percorsi di istruzione degli studenti di primo livello e dei percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana.

	Situazione del CPIA BSMM20700V		Riferimenti LOMBARDIA		Riferimenti NORD OVEST		Riferimenti ITALIA	
	Numero	Percentuale Rispetto ai Patti Formativi Sottoscritti	Numero Medio	Media Percentuale	Numero Medio	Media Percentuale	Numero Medio	Media Percentuale
Studenti che hanno conseguito il titolo di studio conclusivo del primo grado di istruzione in esito ai percorsi di primo livello, primo periodo didattico	230	68,0	83	40,7	108	42,0	115	42,3
Studenti che hanno conseguito la certificazione attestante il possesso delle competenze di base in esito ai percorsi di primo livello secondo periodo didattico	4	23,5	6	47,4	5	45,9	24	59,5
Studenti che hanno conseguito il titolo attestante la conoscenza della lingua pari a livello A2 in esito ai percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	411	22,2	170	11,7	166	11,7	185	18,2

**I Riferimenti sono Medie e Medie percentuali.**

*I Riferimenti sono Medie e Medie percentuali.*



## 2.2.b Trasferimenti e abbandoni

### 2.2.b.1 Studenti che hanno abbandonato il percorso di istruzione

La tabella indica il numero e la percentuale di studenti che, nell'anno scolastico precedente, hanno abbandonato i percorsi di primo livello-primo periodo didattico, i percorsi di primo livello-secondo periodo didattico, i percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana.

La tabella indica il numero e la percentuale di studenti che, nell'anno scolastico precedente, hanno abbandonato i percorsi di primo livello-primo periodo didattico, i percorsi di primo livello-secondo periodo didattico, i percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana.

	Situazione del CPIA BSMM20700V		Riferimenti LOMBARDIA		Riferimenti NORD OVEST		Riferimenti ITALIA	
	Numero	Percentuale Rispetto ai Patti Formativi Sottoscritti	Numero Medio	Media Percentuale	Numero Medio	Media Percentuale	Numero Medio	Media Percentuale
Studenti che hanno abbandonato il percorso di primo livello-primo periodo didattico dopo aver sottoscritto il patto formativo			7	0,9	21	4,0	26	7,4
Studenti che hanno abbandonato il percorso di primo livello-secondo periodo didattico dopo aver sottoscritto il patto formativo			0	1,8	2	4,9	5	7,0
Studenti che hanno abbandonato il percorso di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana dopo aver sottoscritto il patto formativo			7	0,2	37	2,4	56	4,5

**I Riferimenti sono Medie e Medie percentuali.**

*I Riferimenti sono Medie e Medie percentuali.*

## 2.2.b.2 Studenti trasferiti in entrata

La tabella indica il numero e la percentuale di studenti che, nell'anno scolastico precedente, si sono trasferiti in entrata nei percorsi di primo livello-primo periodo didattico, nei percorsi di primo livello-secondo periodo didattico, nei percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana.

La tabella indica il numero e la percentuale di studenti che, nell'anno scolastico precedente, si sono trasferiti in entrata nei percorsi di primo livello-primo periodo didattico, nei percorsi di primo livello-secondo periodo didattico, nei percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana.

	Situazione del CPIA BSMM20700V		Riferimenti LOMBARDIA		Riferimenti NORD OVEST		Riferimenti ITALIA	
	Numero	Percentuale Rispetto ai Patti Formativi Sottoscritti	Numero Medio	Media Percentuale	Numero Medio	Media Percentuale	Numero Medio	Media Percentuale
Studenti trasferiti in entrata nei percorsi di primo livello-primo periodo didattico	2	0,6	5	2,3	4	1,5	5	1,7
Studenti trasferiti in entrata nei percorsi di primo livello-secondo periodo didattico	1	5,9	1	1,2	1	1,8	1	1,3
Studenti trasferiti in entrata nei percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	1	0,0	1	0,1	1	0,1	2	0,2

**I Riferimenti sono Medie e Medie percentuali.**

*I Riferimenti sono Medie e Medie percentuali.*

### 2.2.b.3 Studenti trasferiti in uscita

La tabella indica il numero e la percentuale di studenti che, nell'anno scolastico precedente, si sono trasferiti in uscita nei percorsi di primo livello-primo periodo didattico, nei percorsi di primo livello-secondo periodo didattico, nei percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana.

La tabella indica il numero e la percentuale di studenti che, nell'anno scolastico precedente, si sono trasferiti in uscita nei percorsi di primo livello-primo periodo didattico, nei percorsi di primo livello-secondo periodo didattico, nei percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana.

	Situazione del CPIA BSMM20700V		Riferimenti LOMBARDIA		Riferimenti NORD OVEST		Riferimenti ITALIA	
	Numero	Percentuale Rispetto ai Patti Formativi Sottoscritti	Numero Medio	Media Percentuale	Numero Medio	Media Percentuale	Numero Medio	Media Percentuale
Studenti trasferiti in uscita nei percorsi di primo livello-primo periodo didattico	0	0,0	0	0,2	1	0,2	1	0,5
Studenti trasferiti in uscita nei percorsi di primo livello-secondo periodo didattico	0	0,0	0	0,2	0	0,2	1	2,3
Studenti trasferiti in uscita nei percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	0	0,0	2	0,1	1	0,1	2	0,3

**I Riferimenti sono Medie e Medie percentuali.**

*I Riferimenti sono Medie e Medie percentuali.*

## Domande Guida

- Qual è la quota di studenti che, dopo la frequenza dei percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, si è iscritta ai percorsi di istruzione - primo periodo didattico - primo livello?
- Qual è la quota di studenti, che dopo la frequenza dei percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, si è iscritta ai percorsi di istruzione - secondo periodo didattico - primo livello?
- Ci sono concentrazioni di studenti che non proseguono in alcuni dei percorsi di istruzione?
- Quanti studenti conseguono titoli, attestazioni e/o certificazioni al termine dei percorsi di istruzione? In che modo si distribuiscono gli studenti dei percorsi di primo livello - primo periodo didattico rispetto alla votazione conseguita?
- Quanti studenti si trasferiscono in entrata o in uscita dal CPIA e perché?
- Quanti studenti abbandonano il CPIA e perché?

## Punti di forza e punti di debolezza

Punti di Forza	Punti di debolezza
L'alta percentuale di immigrati iscritti al CPIA 1 Brescia e la loro motivazione ad imparare la lingua italiana e a ottenere un titolo di studio per l'integrazione sociolinguistica e lavorativa, per l'ottenimento del permesso di soggiorno di lungo periodo e la cittadinanza italiana, fa sì che buona parte degli iscritti raggiunga la fine del proprio percorso formativo con esiti positivi. In particolare più del 60% degli studenti che sottoscrivono il patto formativo in relazione ai percorsi di primo livello-primo periodo didattico, ha conseguito il titolo di studio conclusivo del primo grado di istruzione. Più del 20% ha conseguito il titolo attestante la conoscenza della lingua pari al livello A2 in esito ai percorsi AALI.	Solo il 3% circa degli studenti, dopo la frequenza di percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, si iscrive ai percorsi di primo livello primo-periodo didattico. Pochi si iscrivono ai percorsi di primo livello-secondo periodo didattico e ai percorsi di secondo livello dopo la frequenza dei percorsi AALI. Non vengono svolte rilevazioni rispetto al numero degli abbandoni e pochi sono i dati relativi ai trasferimenti in uscita.

## Rubrica di valutazione

<b> Criterio di qualità: Gli studenti del CPIA portano avanti regolarmente il percorso di studi, lo concludono e conseguono titoli, attestazioni e/o certificazioni.</b>	<b> Situazione del CPIA</b>	
<p>In più della metà dei casi (percorsi di alfabetizzazione, primo periodo primo livello, secondo periodo primo livello) la percentuale degli studenti che, dopo la frequenza di percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, si sono iscritti ad altra tipologia di percorsi di istruzione (primo periodo - primo livello, secondo periodo - primo livello, secondo livello) è decisamente inferiore ai riferimenti regionali. In più della metà dei casi (percorsi di alfabetizzazione, primo periodo primo livello, secondo periodo primo livello), c'è una percentuale superiore ai riferimenti regionali di studenti trasferiti in uscita. In più della metà dei casi (percorsi di alfabetizzazione, primo periodo primo livello, secondo periodo primo livello) c'è una percentuale superiore ai riferimenti regionali di studenti che abbandonano. In più della metà dei casi (percorsi di alfabetizzazione, primo periodo primo livello, secondo</p>	<p>1</p>	<p>Molto critica</p>

periodo primo livello), la quota di studenti che consegue un titolo, un'attestazione e/o una certificazione è decisamente inferiore ai riferimenti regionali.		
	2	
In più della metà dei casi (percorsi di alfabetizzazione, primo periodo primo livello, secondo periodo primo livello) la percentuale degli studenti che dopo la frequenza di percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana si sono iscritti ad altra tipologia di percorsi di istruzione (primo periodo - primo livello, secondo periodo - primo livello, secondo livello) è in linea con i riferimenti regionali, anche se in alcuni casi è inferiore ai riferimenti. In più della metà dei casi (percorsi di alfabetizzazione, primo periodo primo livello, secondo periodo primo livello) gli abbandoni in generale sono in linea con i riferimenti regionali, anche se in alcuni casi sono superiori. In più della metà dei casi (percorsi di alfabetizzazione, primo periodo primo livello, secondo periodo primo livello) i trasferimenti in generale sono in linea con i riferimenti regionali, anche se in alcuni casi sono superiori. In più della metà dei casi (percorsi di alfabetizzazione, primo periodo primo livello, secondo periodo primo livello), la quota di studenti che consegue un titolo, un'attestazione e/o una certificazione è leggermente inferiore ai riferimenti regionali.	3 Con qualche criticità	X
	4	
In più della metà dei casi (percorsi di alfabetizzazione, primo periodo primo livello, secondo periodo primo livello) la percentuale degli studenti che dopo la frequenza di percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana si sono iscritti ad altra tipologia di percorsi di istruzione (primo periodo - primo livello, secondo periodo - primo livello, secondo livello) è in linea con i riferimenti regionali, anche se in alcuni casi è superiore ai riferimenti. In più della metà dei casi (percorsi di alfabetizzazione, primo periodo primo livello, secondo periodo primo livello), gli abbandoni sono nulli o inferiori ai riferimenti regionali. In più della metà dei casi (percorsi di alfabetizzazione, primo periodo primo livello, secondo periodo primo livello), i trasferimenti in uscita sono nulli o inferiori ai riferimenti regionali. In più della metà dei casi (percorsi di alfabetizzazione, primo periodo primo livello, secondo periodo primo livello), la quota di studenti che consegue un titolo, un'attestazione e/o una certificazione è pari o leggermente superiore ai riferimenti regionali.	5 Positiva	
	6	
In più della metà dei casi (percorsi di alfabetizzazione, primo periodo primo livello, secondo periodo primo livello) la percentuale degli studenti che dopo la frequenza di percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana si sono iscritti ad altra tipologia di percorsi di istruzione (primo periodo - primo livello, secondo periodo - primo livello, secondo livello) è decisamente superiore ai riferimenti regionali. In più della metà dei casi (percorsi di alfabetizzazione, primo periodo primo livello, secondo periodo primo livello), gli abbandoni sono inferiori ai riferimenti regionali. In più della metà dei casi (percorsi di alfabetizzazione, primo periodo primo livello, secondo periodo primo livello), i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti regionali. In più della metà dei casi (percorsi di alfabetizzazione, primo periodo primo livello, secondo periodo primo livello), la quota di studenti che consegue un titolo, un'attestazione e/o una certificazione è decisamente superiore ai riferimenti regionali.	7 Eccellente	

## Motivazione del giudizio assegnato

Il numero di studenti che nell'anno scolastico precedente hanno conseguito titoli, attestazioni e certificazioni, previste ad esito dei percorsi di istruzione di primo livello-primo periodo didattico e dei percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana è superiore ai riferimenti regionale e nazionale. E' inferiore ai riferimenti solo il numero di studenti che hanno conseguito la certificazione in esito ai percorsi di secondo periodo

didattico. La percentuale degli studenti che dopo la frequenza dei percorsi di alfabetizzazione si sono iscritti ai percorsi di primo livello, è inferiore alle medie regionale e nazionale. Non è possibile fare una comparazione con gli indicatori riguardo agli abbandoni per mancanza di dati.

## 2.3 Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa

### 2.3.a Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa

#### 2.3.a.1 Studenti che hanno conseguito attestazioni per iniziative tese ad integrare ed arricchire i percorsi di istruzione degli adulti

La tabella indica il numero complessivo degli studenti, che nell'anno scolastico precedente, hanno conseguito un'attestazione a seguito di iniziative tese ad integrare ed arricchire i percorsi di istruzione degli adulti.

La tabella indica il numero complessivo degli studenti, che nell'anno scolastico precedente, hanno conseguito un'attestazione a seguito di iniziative tese ad integrare ed arricchire i percorsi di istruzione degli adulti.

	Situazione del CPIA BSMM20700V		Riferimenti LOMBARDIA		Riferimenti NORD OVEST		Riferimenti ITALIA	
	Numero	Percentuale Rispetto agli Iscritti	Numero Medio	Media Percentuale	Numero Medio	Media Percentuale	Numero Medio	Media Percentuale
Studenti che hanno conseguito un'attestazione a seguito di attività finalizzate al rinforzo e/o alla messa a livello destinate all'adulto con cittadinanza non italiana iscritto al percorso di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, privo delle competenze necessarie per una fruizione efficace del percorso medesimo	333	100,0	227	36,9	240	33,5	138	41,6
Studenti che hanno conseguito un'attestazione a seguito di corsi preparatori finalizzati al conseguimento di certificazioni della conoscenza della lingua italiana di livello superiore all'A2	233	100,0	44	43,7	52	43,3	50	43,9
Studenti che hanno conseguito un'attestazione a seguito di corsi preparatori finalizzati al conseguimento di certificazioni delle competenze informatiche	72	100,0	33	71,5	29	54,6	31	43,0
Studenti che hanno conseguito un'attestazione a seguito di altre tipologie di "iniziative"	393	100,0	148	56,2	134	53,9	126	50,6

**I Riferimenti sono Medie e Medie percentuali.**  
*I Riferimenti sono Medie e Medie percentuali.*



### 2.3.a.2 Studenti che hanno frequentato con successo le attività di collaborazione previste negli istituti di prevenzione e pena

La tabella indica il numero di studenti, che nell'anno scolastico precedente, hanno frequentato con successo le attività di collaborazione previste negli istituti di prevenzione e pena.

La tabella indica il numero di studenti, che nell'anno scolastico precedente, hanno frequentato con successo le attività di collaborazione previste negli istituti di prevenzione e pena.

	Situazione del CPIA BSMM20700V	Riferimenti LOMBARDIA	Riferimenti NORD OVEST	Riferimenti ITALIA
Studenti sottoposti a provvedimenti penali che hanno frequentato con successo le attività relative ai laboratori didattici proposti nell'ambito delle misure di sistema	14	45	26	25
Studenti sottoposti a provvedimenti penali da parte della Autorità Giudiziaria Minorile (AGM) che hanno frequentato con successo le attività di collaborazione e raccordo volte ad assicurare la frequenza dei percorsi di istruzione nonché a favorire interventi finalizzati al recupero, all'integrazione e al sostegno dopo la loro uscita dal circuito detentivo	-	11	7	9

**I Riferimenti sono Medie.**

*I Riferimenti sono Medie.*

## Domande Guida

- Quali tipi di iniziative realizza il CPIA per integrare ed arricchire i percorsi di istruzione degli adulti? Che tipo di “misure di sistema” e/o attività di collaborazione sono realizzate negli istituti di prevenzione e pena?
- Quanti studenti acquisiscono competenze/certificazioni/attestazioni al termine delle attività di ampliamento dell’offerta formativa?

## Punti di forza e punti di debolezza

Punti di Forza	Punti di debolezza
<p>Il CPIA 1 Brescia offre numerose attività di ampliamento dell’offerta formativa: alfabetizzazione (Pre A1) per studenti privi delle competenze necessarie alla fruizione efficace dei percorsi AALI; Lingua italiana come seconda lingua (B1, B2, C1, C2, del QCER); Lingue europee (Inglese, francese, spagnolo e tedesco) livelli base, intermedio e avanzato; Lingua russa, livello base e intermedio; Informatica, competenze base e avanzate e preparazione per sostenere gli esami ECDL; Università degli Adulti (ambiti disciplinari quali l’archeologia, la storia, la filosofia, la letteratura, l’antropologia, la storia delle religioni e la storia dell’arte). Il numero di iscritti a queste attività è superiore ai riferimenti regionali e nazionali.</p>	<p>Al termine dei percorsi di ampliamento dell’offerta formativa non vengono rilasciati attestati di competenza, ma solo attestati di frequenza. Il numero degli studenti sottoposti a provvedimenti penali, che hanno frequentato con successo le attività relative ai laboratori didattici proposti nell’ambito delle misure di sistema, è inferiore ai riferimenti nazionali e regionali.</p>

## Rubrica di valutazione

<p><b>Criterio di qualità: Gli studenti del CPIA conseguono attestazioni al termine delle attività di ampliamento dell’offerta formativa.</b></p>	<p><b>Situazione del CPIA</b></p>	
<p>In più della metà delle attività di ampliamento dell’offerta formativa realizzate dal CPIA, la quota di studenti che consegue attestazioni a seguito di al termine delle attività di ampliamento dell’offerta formativa è decisamente inferiore ai riferimenti regionali.</p>	1	
	2	
<p>In più della metà delle attività di ampliamento dell’offerta formativa realizzate dal CPIA, la quota di studenti che consegue attestazioni al termine delle attività di ampliamento dell’offerta formativa è in linea con i riferimenti regionali e in alcuni casi inferiore.</p>	3	
	4	
<p>In più della metà delle attività di ampliamento dell’offerta formativa realizzate dal CPIA, la quota di studenti che consegue attestazioni al termine delle attività di ampliamento dell’offerta formativa è pari ai riferimenti regionali e in alcuni casi superiore.</p>	5	
	6	X

In più della metà delle attività di ampliamento dell'offerta formativa realizzate dal CPIA, la quota di studenti che consegue attestazioni al termine delle attività di ampliamento dell'offerta formativa è decisamente superiore ai riferimenti regionali.	7 Eccelle nte	
--	---------------------	--

## Motivazione del giudizio assegnato

Il giudizio è stato assegnato riferendosi ai dati relativi al conseguimento di un'attestazione al termine dei corsi di ampliamento dell'offerta formativa.

## 2.4 Competenze di base

### 2.4.a Livello delle competenze di base raggiunte nei percorsi di primo livello - primo periodo didattico

2.4.a.1234 Livello delle competenze di base raggiunte nei percorsi di primo livello - primo periodo didattico (2.4.a.1, 2.4.a.2, 2.4.a.3, 2.4.a.4)

La tabella riporta la distribuzione percentuale degli studenti, nell'anno scolastico precedente, rispetto al livello delle competenze di base raggiunte nei percorsi di primo livello - primo periodo didattico in relazione ai quattro assi culturali. La tabella riporta la distribuzione percentuale degli studenti, nell'anno scolastico precedente, rispetto al livello delle competenze di base raggiunte nei percorsi di primo livello - primo periodo didattico in relazione ai quattro assi culturali.

	Situazione del CPIA BSMM20700V	Riferimenti LOMBARDIA	Riferimenti NORD OVEST	Riferimenti ITALIA
<b>LIVELLO DELLE COMPETENZE DI BASE RAGGIUNTO NELL'ASSE DEI LINGUAGGI - 2.4.a.1</b>				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale nell'asse dei linguaggi		16,4	19,1	20,1
Studenti che hanno conseguito un livello base nell'asse dei linguaggi		38,3	34,1	40,0
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio nell'asse dei linguaggi		33,4	34,6	31,2
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato nell'asse dei linguaggi		11,9	13,1	9,5
Totale	100,0			
<b>LIVELLO DELLE COMPETENZE DI BASE RAGGIUNTO NELL'ASSE STORICO-SOCIALE - 2.4.a.2</b>				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale nell'asse storico sociale		19,4	21,3	21,9
Studenti che hanno conseguito un livello base nell'asse storico sociale		34,5	31,2	39,0
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio nell'asse storico sociale		32,0	33,7	29,4
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato nell'asse storico sociale		14,1	14,8	10,6
Totale	100,0			
<b>LIVELLO DELLE COMPETENZE DI BASE RAGGIUNTO NELL'ASSE MATEMATICO - 2.4.a.3</b>				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale nell'asse matematico		19,9	22,1	22,1
Studenti che hanno conseguito un livello base nell'asse matematico		30,3	29,0	37,1
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio nell'asse matematico		33,1	31,7	29,0
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato nell'asse matematico		16,8	18,2	12,6
Totale	100,0			
<b>LIVELLO DELLE COMPETENZE DI BASE RAGGIUNTO NELL'ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO - 2.4.a.4</b>				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale nell'asse scientifico-tecnologico		19,4	20,9	21,0
Studenti che hanno conseguito un livello base nell'asse scientifico-tecnologico		34,1	29,8	38,0
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio		35,2	35,9	31,0

nell'asse scientifico-tecnologico				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato nell'asse scientifico-tecnologico		11,2	14,3	10,7
Totale	100,0			

**I Riferimenti sono Medie percentuali.**

*I Riferimenti sono Medie percentuali.*

## 2.4.b Livello delle competenze di base raggiunte nei percorsi di primo livello - secondo periodo didattico

2.4.b.1234 Livello delle competenze di base raggiunte nei percorsi di primo livello - secondo periodo didattico (2.4.b.1, 2.4.b.2, 2.4.b.3, 2.4.b.4)

La tabella riporta la distribuzione percentuale degli studenti, nell'anno scolastico precedente, rispetto al livello delle competenze di base raggiunte nei percorsi di primo livello - secondo periodo didattico in relazione ai quattro assi culturali. La tabella riporta la distribuzione percentuale degli studenti, nell'anno scolastico precedente, rispetto al livello delle competenze di base raggiunte nei percorsi di primo livello - secondo periodo didattico in relazione ai quattro assi culturali.

	Situazione del CPIA BSMM20700V	Riferimenti LOMBARDIA	Riferimenti NORD OVEST	Riferimenti ITALIA
<b>LIVELLO DELLE COMPETENZE DI BASE RAGGIUNTO NELL'ASSE DEI LINGUAGGI - 2.4.b.1</b>				
Studenti che non hanno conseguito un livello base nell'asse dei linguaggi	0,0	6,7	11,2	17,9
Studenti che hanno conseguito un livello base nell'asse dei linguaggi	50,0	46,3	34,8	28,8
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio nell'asse dei linguaggi	25,0	37,8	24,6	23,4
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato nell'asse dei linguaggi	25,0	9,2	8,3	8,0
Totale	100,0			
<b>LIVELLO DELLE COMPETENZE DI BASE RAGGIUNTO NELL'ASSE STORICO-SOCIALE - 2.4.b.2</b>				
Studenti che non hanno conseguito un livello base nell'asse storico sociale	0,0	17,7	17,3	19,9
Studenti che hanno conseguito un livello base nell'asse storico sociale	25,0	29,0	26,3	26,9
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio nell'asse storico sociale	50,0	44,9	27,3	24,7
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato nell'asse storico sociale	25,0	8,5	6,9	7,7
Totale	100,0			
<b>LIVELLO DELLE COMPETENZE DI BASE RAGGIUNTO NELL'ASSE MATEMATICO - 2.4.b.3</b>				
Studenti che non hanno conseguito un livello base nell'asse matematico	0,0	15,5	15,0	19,3
Studenti che hanno conseguito un livello base nell'asse matematico	25,0	37,8	30,3	26,4
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio nell'asse matematico	50,0	37,7	24,0	22,7
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato nell'asse matematico	25,0	9,0	8,4	7,9
Totale	100,0			
<b>LIVELLO DELLE COMPETENZE DI BASE RAGGIUNTO NELL'ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO - 2.4.b.4</b>				
Studenti che non hanno conseguito un livello base nell'asse scientifico-tecnologico	0,0	14,3	14,5	19,4
Studenti che hanno conseguito un livello base nell'asse scientifico-tecnologico	50,0	36,6	29,5	26,7
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio nell'asse scientifico-tecnologico	25,0	37,8	24,9	22,4

Studenti che hanno conseguito un livello avanzato nell'asse scientifico-tecnologico	25,0	11,4	8,8	9,0
Totale	100,0			

**I Riferimenti sono Medie percentuali.**

*I Riferimenti sono Medie percentuali.*

## Domande Guida

- Come si distribuiscono gli studenti nei diversi livelli all'interno dei 4 assi? Qual è la quota degli studenti del primo livello - primo periodo che ha raggiunto un livello iniziale di competenze? Qual è la quota degli studenti del primo livello - secondo periodo che ha non raggiunto un livello base di competenze?
- Quali sono le differenze rispetto ai CPIA presenti sul territorio regionale?

## Punti di forza e punti di debolezza

Punti di Forza	Punti di debolezza
Il 50% degli studenti del secondo periodo didattico ha raggiunto un livello intermedio delle competenze negli assi matematico e storico-sociale e il 25% ha raggiunto un livello avanzato delle competenze di base negli assi dei linguaggi, storico-sociale, matematico e scientifico-tecnologico.	Non sono disponibili i dati relativi al livello di competenze di base raggiunto nei vari assi dagli studenti del primo periodo didattico.

## Rubrica di valutazione

<b>Critero di qualità: Gli studenti del CPIA raggiungono almeno un livello base di competenze nei 4 assi.</b>	<b>Situazione del CPIA</b>	
<p>In almeno tre assi su quattro, per il primo livello primo periodo didattico, la quota di studenti che ha raggiunto un livello iniziale delle competenze di base è decisamente superiore ai riferimenti regionali.</p> <p>In almeno tre assi su quattro, per il primo livello secondo periodo didattico la quota di studenti che non ha raggiunto le competenze di base è decisamente superiore ai riferimenti regionali.</p>	1 Molto critica	
	2	
<p>In almeno tre assi su quattro, per il primo livello primo periodo didattico, la quota di studenti che ha raggiunto un livello iniziale delle competenze di base è in linea con i riferimenti regionali e in alcuni casi superiore. In almeno tre assi su quattro, per il primo livello secondo periodo didattico la quota di studenti che non ha raggiunto le competenze di base è in linea con i riferimenti regionali e in alcuni casi superiore.</p>	3 Con qualche criticità	
	4	X
<p>In almeno tre assi su quattro, per il primo livello primo periodo didattico, la quota di studenti che ha raggiunto un livello iniziale delle competenze di base è in linea con i riferimenti regionali e in alcuni casi inferiore. In almeno tre assi su quattro, per il primo livello secondo periodo didattico la quota di studenti che non ha raggiunto le competenze di base è in linea con i riferimenti regionali e in alcuni casi inferiore.</p>	5 Positiva	
	6	



In almeno tre assi su quattro, per il primo livello primo periodo didattico, la quota di studenti che ha raggiunto un livello iniziale delle competenze di base è decisamente inferiore ai riferimenti regionali. In almeno tre assi su quattro, per il primo livello secondo periodo didattico la quota di studenti che non ha raggiunto le competenze di base è decisamente inferiore ai riferimenti regionali.	7 Eccelle nte	
---	---------------------	--

## Motivazione del giudizio assegnato

La percentuale degli studenti del secondo periodo didattico che raggiunge livelli di competenze di base avanzati nei diversi assi è superiore alle medie regionale e nazionale. Non sono disponibili dati riguardo al livello di competenze di base raggiunto dagli studenti del primo periodo didattico quindi la valutazione è basata solo sui dati relativi al secondo periodo didattico.

## 3A Processi – Pratiche educative e didattiche

### 3.1 Offerta formativa, progettazione didattica e valutazione

#### 3.1.a Offerta formativa ordinamentale

##### 3.1.a.1 Numerosità dei percorsi dell'offerta formativa ordinamentale

La tabella riporta il numero di percorsi dell'offerta formativa ordinamentale attivati nell'anno scolastico precedente.

La tabella riporta il numero di percorsi dell'offerta formativa ordinamentale attivati nell'anno scolastico precedente.

	Situazione del CPIA BSMM20700V	Riferimenti LOMBARDIA	Riferimenti NORD OVEST	Riferimenti ITALIA
Percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	91	23	19	18
Percorsi di primo livello - primo periodo didattico	16	4	5	5
Percorsi di primo livello - secondo periodo didattico	2	2	1	2

**I Riferimenti sono Medie.**

*I Riferimenti sono Medie.*

### 3.1.b Offerta formativa ampliata

#### 3.1.b.1 Numerosità delle tipologie di intervento dell'offerta formativa ampliata

La tabella riporta il numero delle tipologie di intervento dell'offerta formativa ampliata attivate nell'anno scolastico precedente.

*La tabella riporta il numero delle tipologie di intervento dell'offerta formativa ampliata attivate nell'anno scolastico precedente.*

	Situazione del CPIA BSMM20700V	Riferimenti LOMBARDIA	Riferimenti NORD OVEST	Riferimenti ITALIA
Tipologie di intervento dell'offerta formativa ampliata	8	6,4	6,3	5,5

**I Riferimenti sono Medie.**

*I Riferimenti sono Medie.*

### 3.1.b.2 Numerosità dei corsi dell'offerta formativa ampliata per tipologia di intervento

La tabella riporta la numerosità dei corsi/attività dell'offerta formativa ampliata per tipologia di intervento.

La tabella riporta la numerosità dei corsi/attività dell'offerta formativa ampliata per tipologia di intervento.

Numero dei Corsi/Attività di Ampliamento dell'Offerta formativa Ampliata Per Tipologia di Intervento	Situazione del CPIA BSMM20700V	Riferimenti LOMBARDIA	Riferimenti NORD OVEST	Riferimenti ITALIA
Sessioni di formazione civica e di informazione	49	20	15	22
Corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana inferiore al livello A2 per analfabeti e/o persone a basso livello di scolarizzazione	23	35	29	22
Corsi di apprendimento della lingua italiana superiore al livello A2	11	7	7	6
Percorsi di istruzione realizzati in raccordo con i percorsi di formazione professionale/leFP	1	2	2	1
Corsi di informatica	8	5	5	5
Corsi di lingue straniere	16	15	13	14
Interventi finalizzati al recupero, all'integrazione e al sostegno dei soggetti sottoposti a provvedimenti penali dopo la loro uscita dal circuito detentivo	1	1	1	1
Altre iniziative (educazione finanziaria - EDUFIN, fotografia, arte, ecc..) svolte autonomamente o in rete (in accordo con enti locali, istituzioni e/o soggetti privati) tese ad arricchire ed integrare i percorsi di istruzione degli adulti	4	5	4	5

**I Riferimenti sono Medie.**

*I Riferimenti sono Medie.*

### 3.1.c Progettazione didattica

#### 3.1.c.1 Numerosità degli aspetti relativi alla progettazione didattica

La tabella riporta la numerosità degli aspetti relativi alla progettazione didattica.

La tabella riporta la numerosità degli aspetti relativi alla progettazione didattica.

	Situazione del CIA BSMM20700V	Riferimenti LOMBARDIA	Riferimenti NORD OVEST	Riferimenti ITALIA
Numerosità degli aspetti relativi alla progettazione didattica	4	5	5	5

**I Riferimenti sono Medie.**

*I Riferimenti sono Medie.*

### 3.1.c.2 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

La tabella riporta la tipologia degli aspetti relativi alla progettazione didattica

La tabella riporta la tipologia degli aspetti relativi alla progettazione didattica

Tipologia degli Aspetti Relativi alla Progettazione Didattica	Situazione del CPIA BSMM20700V	Riferimenti LOMBARDIA	Riferimenti NORD OVEST	Riferimenti ITALIA
Utilizzo di modelli comuni a tutto il CPIA per la progettazione didattica	No	88	81	90
Progettazione di unità di apprendimento	Sì	94	94	94
Programmazione per gruppi di livello	Sì	88	84	84
Programmazione per dipartimenti disciplinari	Sì	81	81	83
Programmazione in continuità verticale	No	50	45	46
Progettazione di unità didattiche/apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	75	68	61
Progettazione di unità didattiche/apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	62	52	50
Altra tipologia di aspetti	No	0	0	0

**I Riferimenti sono Percentuali di CPIA.**

*I Riferimenti sono Percentuali di CPIA.*

### 3.1.d Valutazione competenze per gruppi di livello

#### 3.1.d.1 Valutazione competenze per gruppi di livello

La tabella indica in quali assi culturali/discipline il CPIA effettua la valutazione in entrata, in itinere e in uscita delle competenze per gruppi di livello.

La tabella indica in quali assi culturali/discipline il CPIA effettua la valutazione in entrata, in itinere e in uscita delle competenze per gruppi di livello.

	Situazione del CPIA BSMM20700V	Riferimenti LOMBARDIA	Riferimenti NORD OVEST	Riferimenti ITALIA
<b>VALUTAZIONE IN ENTRATA</b>				
Non sono state svolte prove	No	6,2	3,2	4,7
Asse dei linguaggi	Si	87,5	90,3	92,5
Asse storico-sociale	Si	62,5	51,6	67,3
Asse matematico	Si	93,8	93,6	91,6
Asse scientifico-tecnologico	No	56,2	61,3	68,2
L2	Si	93,8	96,8	91,6
<b>VALUTAZIONE IN ITINERE</b>				
Non sono state svolte prove	No	18,8	12,9	15,9
Asse dei linguaggi	Si	75,0	71,0	73,8
Asse storico-sociale	Si	75,0	67,7	69,2
Asse matematico	Si	75,0	71,0	72,9
Asse scientifico-tecnologico	Si	68,8	61,3	66,4
L2	No	68,8	77,4	70,1
<b>VALUTAZIONE IN USCITA</b>				
Non sono state svolte prove	No	6,2	3,2	8,4
Asse dei linguaggi	Si	87,5	87,1	80,4
Asse storico-sociale	Si	87,5	77,4	74,8
Asse matematico	Si	93,8	90,3	82,2
Asse scientifico-tecnologico	Si	75,0	67,7	72,0
L2	Si	87,5	93,6	84,1

**I Riferimenti sono Percentuali di CPIA.**

*I Riferimenti sono Percentuali di CPIA.*

### 3.1.d.2 Utilizzo criteri comuni di valutazione delle competenze per gruppi di livello

La tabella indica in quali assi culturali/discipline il CPIA effettua l'utilizzo di criteri comuni di valutazione delle competenze per gruppi di livello.

La tabella indica in quali assi culturali/discipline il CPIA effettua l'utilizzo di criteri comuni di valutazione delle competenze per gruppi di livello.

Utilizzo di Criteri Comuni di Valutazione delle Competenze per Gruppi di Livello	Situazione del CPIA BSMM20700V	Riferimenti LOMBARDIA CPIA	Riferimenti NORD OVEST CPIA	Riferimenti ITALIA CPIA
Non sono stati utilizzati criteri comuni di valutazione	No	12,5	6,4	5,6
Asse dei linguaggi	Si	87,5	90,3	89,7
Asse storico-sociale	Si	87,5	74,2	82,2
Asse matematico	Si	87,5	90,3	89,7
Asse scientifico-tecnologico	Si	87,5	83,9	86,9
L2	Si	87,5	90,3	88,8

**I Riferimenti sono Percentuali di CPIA.**

*I Riferimenti sono Percentuali di CPIA.*



# Domande Guida

## SubArea: Offerta formativa

- A partire dai documenti ministeriali di riferimento, in che modo l'offerta formativa è stata articolata per rispondere ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale?
- Nel caso in cui venisse utilizzata dal CPIA, in che modo viene utilizzata la quota del 20% di flessibilità dell'autonomia scolastica?
- Come sono stati individuati i percorsi di ampliamento dell'offerta formativa? In che modo rispondono ai bisogni dell'utenza? In che modo sono svolti? In che modo il CPIA coinvolge i soggetti del territorio e/o altri soggetti istituzionali per la loro implementazione?
- Le conoscenze/abilità/competenze da acquisire attraverso le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono definite in modo chiaro?

## SubArea: Progettazione didattica

- Nel CPIA vi sono strutture di riferimento (es. dipartimenti) per la progettazione didattica?
- In che modo i docenti effettuano la programmazione periodica comune?
- In che modo viene svolta la progettazione delle unità di apprendimento?
- In che modo avviene l'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione didattica?

## SubArea: Valutazione delle competenze per gruppi di livello

- In che modo il CPIA valuta le competenze degli studenti? Come si collega la valutazione delle competenze alla progettazione didattica?
- Il CPIA utilizza criteri comuni di valutazione?
- Il CPIA utilizza prove di valutazione delle competenze comuni per gruppi di livello, oltre a quelle utilizzate nella fase di accoglienza?
- Quali strumenti di valutazione delle competenze vengono utilizzati: prove strutturate comuni, prove autentiche, rubriche di valutazione, ecc...? Quanto è diffuso il loro utilizzo?
- In quali momenti del percorso si utilizzano gli strumenti per la valutazione delle competenze?
- Il CPIA utilizza i risultati della valutazione degli studenti per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati?

## Punti di forza e punti di debolezza

## SubArea: Offerta formativa

Punti di Forza	Punti di debolezza
<p>In relazione all'alta percentuale di immigrati con bassa scolarizzazione e/o non scolarizzati presenti nel contesto locale, l'offerta formativa e il suo ampliamento si concentrano sui percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, sui corsi di formazione civica e informazione e sui percorsi di primo livello-primo periodo didattico. Numerose e varie sono comunque le proposte formative rivolte all'utenza italofona con media o alta scolarizzazione. Essendo molto esteso il territorio in cui opera, il CPIA 1 Brescia collabora con gli enti locali al fine di avere informazioni sui bisogni formativi dell'utenza e collaborazione per la diffusione delle informazioni relative all'offerta formativa ampliata. I percorsi sono svolti su tre fasce orarie, antimeridiana, pomeridiana e serale, per venire incontro alle esigenze lavorative e familiari dell'utenza.</p>	<p>Non esiste una strategia di promozione e comunicazione dell'offerta formativa. Le competenze acquisibili in esito alle attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono definite in modo chiaro.</p>

## SubArea: Progettazione didattica

Punti di Forza	Punti di debolezza
<p>Le strutture di riferimento per la progettazione didattica sono i dipartimenti disciplinari e il dipartimento AALI. Gli incontri dei dipartimenti sono regolati dal calendario degli impegni annuali, con cadenza generalmente bimestrale. La progettazione iniziale delle unità di apprendimento era stata affidata a gruppi di lavoro e la loro revisione è stata sviluppata dai dipartimenti disciplinari lo scorso anno scolastico.</p>	<p>Per la progettazione delle unità di apprendimento relative ai percorsi di primo livello e per la progettazione di unità didattiche/apprendimento per il potenziamento delle competenze non vengono utilizzati modelli comuni.</p>

## SubArea: Valutazione delle competenze per gruppi di livello

Punti di Forza	Punti di debolezza
<p>Per la valutazione iniziale delle competenze e la formazione dei gruppi di livello, il CPIA 1 Brescia utilizza prove strutturate comuni sia per i percorsi AALI che per il primo livello. La valutazione degli apprendimenti in itinere e finale per il primo livello è basata su criteri comuni e segue ad attività di verifica quali: discussioni individuali e di gruppo, esercizi ed esercitazioni, elaborati scritti o multimediali, produzioni scritte (ed es. componimento libero), problem solving, prove strutturate e semistrutturate (a risposta multipla, vero/falso, a risposta aperta), questionari, relazioni scritte e orali, colloqui, simulazioni, role-play. I risultati della valutazione degli studenti vengono utilizzati per progettare interventi didattici mirati in particolare per il potenziamento/recupero delle competenze in lingua italiana e matematica.</p>	<p>La valutazione intermedia dei percorsi AALI (passaggio dal Livello A1 al livello A2) e la valutazione in itinere e finale degli studenti del primo livello non è basata su prove comuni. Non sempre sono disponibili risorse umane per lo svolgimento delle attività di potenziamento/recupero. Le conoscenze/abilità/competenze da acquisire in esito alle attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono sempre definite in modo chiaro.</p>

## Rubrica di valutazione

<b> Criterio di qualità: Il CPIA propone un'offerta formativa rispondente ai bisogni formativi del territorio, progetta percorsi di istruzione coerenti con l'offerta formativa, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</b>	<b> Situazione del CPIA</b>	
<p>Il CPIA ha riportato nel PTOF le indicazioni presenti nei documenti ministeriali di riferimento senza rielaborarli. Non sono stati definiti profili di competenze che gli studenti dovrebbero acquisire negli assi culturali. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono presenti, oppure sono presenti ma non sono coerenti con il progetto formativo del CPIA. Le conoscenze/abilità/competenze da acquisire non sono definite in modo chiaro. Nella programmazione didattica non sono definiti obiettivi di apprendimento comuni per gruppi di livello. Non si utilizzano modelli condivisi per la progettazione delle unità di apprendimento. Non sono utilizzati criteri di valutazione e strumenti di valutazione comuni, oppure i criteri di valutazione e gli strumenti di valutazione comuni sono utilizzati solo da pochi insegnanti o per poche discipline.</p>	<p>1 Molto critica</p>	
	<p>2</p>	
<p>Il CPIA ha elaborato alcuni aspetti della propria offerta formativa, rimandando per gli altri aspetti a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per gli assi culturali e periodi didattici è da sviluppare in modo più approfondito. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono per lo più coerenti con il progetto formativo del CPIA. Le conoscenze/abilità/competenze da acquisire nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono definite sempre in modo chiaro. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale è coinvolto in misura limitata. La progettazione didattica è condivisa parzialmente tra i docenti. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni. Il CPIA utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti, anche se non in modo sistematico. Il CPIA realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti, anche se in modo saltuario.</p>	<p>3 Con qualche criticità</p>	
	<p>4</p>	<p>X</p>
<p>IL CPIA ha elaborato una propria offerta formativa a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per gli assi culturali e periodi didattici. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo del CPIA. Le conoscenze/abilità/competenze da acquisire con queste attività sono definite in modo chiaro. Nel CPIA sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. Il CPIA realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.</p>	<p>5 Positiva</p>	
	<p>6</p>	
<p>IL CPIA ha elaborato una propria offerta formativa a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi periodi didattici. L'offerta formativa si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo del CPIA. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara delle conoscenze/abilità/competenze da acquisire. Nel CPIA sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. Gli insegnanti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le</p>	<p>7 Eccellente</p>	

competenze da raggiungere. IL CPIA specifica i criteri e le modalità per valutare le competenze acquisite. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove comuni, rubriche di valutazione, prove di valutazione autentiche ecc.). L'utilizzo di strumenti di valutazione comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti i percorsi di istruzione. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.		
--	--	--

## Motivazione del giudizio assegnato

IL CPIA ha elaborato una propria offerta formativa a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per gli assi culturali e periodi didattici. La progettazione didattica per UDA è sviluppata dai dipartimenti disciplinari e i traguardi attesi in uscita ai percorsi orinamentali sono ben definiti nel PTOF. I docenti utilizzano criteri comuni di valutazione e in alcuni casi prove comuni. In seguito alla valutazione i dipartimenti progettano attività di potenziamento/recupero e le realizzano laddove le risorse umane lo consentono.

## 3.2 Ambiente di apprendimento

### 3.2.a Fruizione degli spazi

#### 3.2.a.1 Utilizzo dei laboratori multimediali

La tabella riporta le modalità di utilizzo dei laboratori multimediali nelle varie sedi del CPIA.

La tabella riporta le modalità di utilizzo dei laboratori multimediali nelle varie sedi del CPIA.

Utilizzo dei Laboratori Multimediali	Situazione del CPIA BSMM20700 V	Riferimenti LOMBARDIA			Riferimenti NORD OVEST			Riferimenti ITALIA		
		Nessun Utilizzo	Utilizzo Occasionale	Utilizzo Abituale	Nessun Utilizzo	Utilizzo Occasionale	Utilizzo Abituale	Nessun Utilizzo	Utilizzo Occasionale	Utilizzo Abituale
<b>SEDE AMMINISTRATIVA CON ATTIVITÀ DIDATTICA</b>										
Per la didattica ordinaria (italiano, inglese, ecc.)	In modo occasionale	6,2	18,8	75,0	10,0	30,0	60,0	38,7	18,9	42,4
Per attività di ampliamento o di offerta formativa (es. informatica)	In modo occasionale	6,2	31,2	62,5	6,7	30,0	63,3	38,7	17,9	43,4
Per lo svolgimento delle sessioni di formazione civica	In modo occasionale	37,5	18,8	43,8	30,0	13,3	56,7	46,2	7,6	46,2
<b>SEDI ASSOCIATE</b>										
Per la didattica ordinaria (italiano, inglese, ecc.)	In modo occasionale	12,5	18,8	68,8	13,3	36,7	50,0	14,2	46,2	39,6
Per attività di ampliamento o di offerta formativa (es. informatica)	In modo abituale	18,8	18,8	62,5	23,3	20,0	56,7	19,8	32,1	48,1
Per lo svolgimento delle sessioni di formazione civica	In modo occasionale	37,5	18,8	43,8	33,3	20,0	46,7	31,1	27,4	41,5
<b>PUNTI DI EROGAZIONE</b>										
Per la didattica ordinaria (italiano, inglese, ecc.)	In modo occasionale	18,8	50,0	31,2	36,7	43,3	20,0	47,2	34,9	17,9
Per attività di ampliamento	In modo occasionale	25,0	56,2	18,8	36,7	46,7	16,7	49,1	28,3	22,6

o di offerta formativa (es. informatica)										
Per lo svolgimento delle sessioni di formazione civica	In modo occasionale	62,5	25,0	12,5	60,0	26,7	13,3	67,9	17,9	14,2

**I Riferimenti sono Distribuzioni percentuali.**

*I Riferimenti sono Distribuzioni percentuali.*

### 3.2.a.2 Utilizzo aula Agorà

La tabella riporta le modalità di utilizzo della aula Agorà nel CPIA.

La tabella riporta le modalità di utilizzo della aula Agorà nel CPIA.

Utilizzo Aula Agorà	CPIA BSMM207 00V	Riferimenti LOMBARDIA				Riferimenti NORD OVEST				Riferimenti ITALIA			
		Aula non presente	Nessun Utilizzo	Utilizzo Occasionale	Utilizzo Abituale	Aula non presente	Nessun Utilizzo	Utilizzo Occasionale	Utilizzo Abituale	Aula non presente	Nessun Utilizzo	Utilizzo Occasionale	Utilizzo Abituale
Sede amministrativa con attività didattica										50,0	0,0	50,0	0,0
Sedi associate										50,0	0,0	50,0	0,0
Punti di erogazione										0,0	50,0	50,0	0,0

**I Riferimenti sono Distribuzioni percentuali.**

*I Riferimenti sono Distribuzioni percentuali.*

## 3.2.b Organizzazione oraria e uso del tempo

### 3.2.b.1 Modalità di erogazione di corsi/moduli nell'arco della giornata

La tabella riporta il numero di corsi /moduli e la loro modalità di erogazione nell'arco della giornata.

La tabella riporta il numero di corsi /moduli e la loro modalità di erogazione nell'arco della giornata.

	Situazione del CPIA BSMM20700V	Riferimenti LOMBARDIA	Riferimenti NORD OVEST	Riferimenti ITALIA
<b>IN ORARIO ANTIMERIDIANO (ES. 8-13)</b>				
Corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	45	25,9	21,9	18,0
Corsi primo livello - primo periodo didattico	4	3,3	4,8	4,6
Corsi primo livello - secondo periodo didattico	0	1,1	0,8	1,3
Attività di ampliamento dell'offerta formativa	7	2,6	4,4	4,1
<b>IN ORARIO POMERIDIANO (ES. 13-18)</b>				
Corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	19	27,7	22,3	24,9
Corsi primo livello - primo periodo didattico	4	4,7	5,0	7,9
Corsi primo livello - secondo periodo didattico	1	1,4	1,0	2,5
Attività di ampliamento dell'offerta formativa	5	5,1	8,7	8,8
<b>IN ORARIO SERALE (ES. 18-23)</b>				
Corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	27	15,3	11,5	10,7
Corsi primo livello - primo periodo didattico	8	3,1	3,9	3,0
Corsi primo livello - secondo periodo didattico	1	2,8	1,6	1,2
Attività di ampliamento dell'offerta formativa	15	10,4	9,6	10,4

**I Riferimenti sono Medie.**

*I Riferimenti sono Medie.*



### 3.2.b.2 Modalità di erogazione di corsi/moduli nell'arco dell'anno

La tabella riporta il numero di corsi/moduli e la loro modalità di erogazione nell'arco dell'anno.

La tabella riporta il numero di corsi/moduli e la loro modalità di erogazione nell'arco dell'anno.

	Situazione del CPIA BSMM20700V	Riferimenti LOMBARDIA	Riferimenti NORD OVEST	Riferimenti ITALIA
<b>EROGAZIONE DI CORSI/MODULI NELL'ARCO DELL'ANNO CON DURATA ESTENSIVA (ES. ANNUALE)</b>				
Corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	66	40,9	34,0	27,2
Corsi primo livello - primo periodo didattico	17	10,9	13,7	13,9
Corsi primo livello - secondo periodo didattico	2	3,1	2,0	3,7
Attività di ampliamento dell'offerta formativa	71	19,4	13,5	9,5
<b>EROGAZIONE DI CORSI/MODULI NELL'ARCO DELL'ANNO CON DURATA INTENSIVA (ES. SEMESTRALE)</b>				
Corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	0	23,2	21,7	22,4
Corsi primo livello - primo periodo didattico	0	0,0	0,4	1,4
Corsi primo livello - secondo periodo didattico	0	0,9	0,5	0,4
Attività di ampliamento dell'offerta formativa	2	4,9	11,7	14,0

**I Riferimenti sono Medie.**

*I Riferimenti sono Medie.*

## 3.2.c Accesso alle biblioteche

### 3.2.c.1 Biblioteche esterne

La tabella riporta le azioni che il CPIA attua per facilitare l'accesso degli studenti alle biblioteche esterne presenti nel territorio.

La tabella riporta le azioni che il CPIA attua per facilitare l'accesso degli studenti alle biblioteche esterne presenti nel territorio.

Accesso alle Biblioteche Esterne	Situazione del CPIA BSMM20700V	Riferimenti LOMBARDIA	Riferimenti NORD OVEST	Riferimenti ITALIA
Non attua azioni per facilitare l'accesso alle biblioteche esterne	No	6,2	16,7	19,8
Uscite didattiche alla biblioteca di zona	Si	68,8	66,7	53,8
Informazioni agli studenti sull'accesso alle biblioteche di zona	Si	75,0	73,3	67,9
Altra tipologia di azioni	No	0,0	0,0	0,0

**I Riferimenti sono Percentuali di CPIA.**

*I Riferimenti sono Percentuali di CPIA.*

### 3.2.d Metodologie che favoriscono l'apprendimento degli adulti

### 3.2.e Condivisione delle regole di comportamento

#### 3.2.e.1 Modalità di condivisione delle regole di comportamento

La tabella riporta le modalità di condivisione delle regole di comportamento e la numerosità delle azioni compiute dal CPIA per la condivisione delle regole di comportamento.

La tabella riporta le modalità di condivisione delle regole di comportamento e la numerosità delle azioni compiute dal CPIA per la condivisione delle regole di comportamento.

	Situazione del CPIA BSMM20700V	Riferimenti LOMBARDIA	Riferimenti NORD OVEST	Riferimenti ITALIA
<b>NUMEROSITA' DELLE AZIONI PER LA CONDIVISIONE DELLE REGOLE DI COMPORTAMENTO</b>				
Nessuna azione		0,0	0,0	0,0
Fino a 2 azioni	X	75,0	73,3	57,6
Più di 2 azioni		25,0	26,7	42,4
<b>MODALITA' DI CONDIVISIONE DELLE REGOLE DI COMPORTAMENTO</b>				
Non attua azioni per condividere regole di comportamento	No	0,0	0,0	0,9
Elaborazione di un regolamento a livello di CPIA	Sì	87,5	90,0	87,7
Sottoscrizione del Patto di corresponsabilità	No	25,0	26,7	37,7
Presentazione delle regole di comportamento agli studenti (es. all'interno dei gruppi di livello, ecc.)	Sì	100,0	96,7	93,4
Altra tipologia di azioni	No	0,0	0,0	0,0

**I Riferimenti sono Distribuzioni percentuali e Percentuali di CPIA.**

*I Riferimenti sono Distribuzioni percentuali e Percentuali di CPIA.*

# Domande Guida

## SubArea: Dimensione organizzativa

- Nelle sedi assegnate in modo esclusivo all'istruzione degli adulti, come sono organizzati gli spazi didattici? In che modo le dotazioni tecnologiche presenti (computer, LIM, ecc.) si utilizzano per la didattica? Con quale frequenza gli studenti accedono ai laboratori? Per quali attività? Ci sono altri spazi didattici (es. aule Agorà, aule per lo studio individuale, biblioteca)? Come sono utilizzati?
- Nelle sedi in condivisione con altre scuole, come sono organizzati gli spazi didattici? In che misura i laboratori e le risorse tecnologiche sono accessibili agli studenti del CPIA?
- Com'è articolato l'orario dei corsi? L'offerta oraria è adeguata alle esigenze delle diverse tipologie di utenza?

## SubArea: Dimensione metodologica

- Quali metodologie si utilizzano per favorire l'apprendimento degli adulti?
- Quali metodologie didattiche sono utilizzate nei percorsi di italiano L2? Quali metodologie sono utilizzate nei percorsi di primo livello?
- In che modo la personalizzazione si realizza in aula con le diverse tipologie di utenza?

## SubArea: Dimensione relazionale

- Come sono le relazioni tra i corsisti? E tra i corsisti e gli insegnanti? Ci sono alcune situazioni dove le relazioni sono più difficili (es. sedi, gruppi, ecc.)?
- In che modo avviene la condivisione delle regole di comportamento (es. definizione iniziale delle regole comuni, assegnazione di ruoli e responsabilità, ecc.)?
- In caso di comportamenti problematici da parte dei corsisti (conflitti tra studenti, mancanza di rispetto per gli insegnanti, ecc..) quali azioni sono intraprese? Le azioni promosse risultano efficaci?

# Punti di forza e punti di debolezza

## SubArea: Dimensione organizzativa

Punti di Forza	Punti di debolezza
Presso la sede amministrativa i corsi sono articolati su tre fasce orarie (antimeridiana, pomeridiana e serale) per la quasi totalità dei corsi ordinamentali, per venire incontro alle diverse esigenze dell'utenza. Nella quasi totalità delle sedi associate e dei punti di erogazione invece sono garantite le fasce antimeridiana, frequentata prevalentemente da donne, e serale per i lavoratori. Il 50% delle	Nella sede amministrativa e nelle sedi associate i laboratori multimediali vengono utilizzati solo occasionalmente per la didattica ordinaria, le attività di ampliamento dell'offerta formativa e le sessioni di

aule della sede amministrativa e delle sedi associate è fornita di LIM per la didattica ordinaria. Tutte le altre aule sono dotate di un computer per i docenti. La sede amministrativa e alcune sedi associate sono dotate di biblioteche per i docenti. I docenti svolgono per gli studenti attività informative e uscite didattiche alle biblioteche esterne.	formazione civica. Solo pochi punti di erogazione hanno laboratori multimediali e il loro utilizzo è occasionale. Non ci sono spazi utilizzabili dagli studenti per lo studio individuale e dai docenti per le riunioni.
--	--

## SubArea: Dimensione metodologica

Punti di Forza	Punti di debolezza
Non sono disponibili dati a riguardo.	Non sono disponibili dati a riguardo.

## SubArea: Dimensione relazionale

Punti di Forza	Punti di debolezza
La modalità di condivisione delle regole di comportamento è affidato al regolamento di istituto e la presentazione dello stesso avviene all'interno dei gruppi di livello. I corsisti sono per la maggior parte molto rispettosi degli insegnanti e delle regole e anche le relazioni tra gli studenti sono buone.	Il regolamento di istituto non è stato tradotto nelle principali lingue europee e ciò incide sulla condivisione dello stesso agli studenti dei corsi AALI.

## Rubrica di valutazione

<b> Criterio di qualità: Il CPIA cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.</b>	<b> Situazione del CPIA</b>	
L'organizzazione di spazi e tempi non risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca, ove presenti, non sono utilizzati dai gruppi di livello. Nel CPIA non ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e le metodologie utilizzate sono limitate. Le regole di comportamento non sono definite. Ci sono molte situazioni difficili da gestire nelle relazioni tra studenti e/o tra studenti e insegnanti. I conflitti non sono gestiti o sono gestiti ricorrendo a modalità non efficaci.	1 Molto critica	
	2	
L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca, ove presenti, sono usati da un numero limitato di gruppi di livello. Nel CPIA ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche, anche se sono pochi o coinvolgono pochi insegnanti. Si utilizzano metodologie diversificate in gruppi di livello. Le regole di comportamento sono definite, ma sono condivise in modo disomogeneo nei gruppi di livello. Le relazioni tra studenti e/o tra studenti e insegnanti sono abbastanza positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire. I conflitti sono gestiti, anche se le modalità adottate non sono sempre adeguate.	3 Con qualche criticità	
	4	X

<p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca, ove presenti, sono usati dalla maggior parte dei gruppi di livello. Nel CPIA ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nei gruppi di livello. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nei gruppi di livello. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo adeguato.</p>	<p>5 Positiva</p>	
	<p>6</p>	
<p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca, ove disponibili, sono usati con frequenza elevata da tutti i gruppi di livello. Nel CPIA ci sono numerosi momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche, l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate è una pratica ordinaria in tutti i gruppi di livello. Le regole di comportamento sono definite e condivise nei gruppi di livello. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace.</p>	<p>7 Eccellente</p>	

## Motivazione del giudizio assegnato

Riguardo all'utilizzo dei laboratori multimediali per la didattica ordinaria, il CPIA è al di sotto delle medie regionale e nazionale. Solo per ciò che riguarda lo svolgimento delle sezioni di formazione civica presso i punti di erogazione, rientra nei riferimenti regionale e nazionale. In generale il CPIA 1 Brescia organizza un maggior numero di corsi nelle tre fasce orarie rispetto ai CPIA della Lombardia e del resto d'Italia, ma la modalità di erogazione dei corsi è prevalentemente di durata annuale rispetto agli indicatori regionale e nazionale. Non sono disponibili i dati relativi metodologica.

### 3.3 Inclusione, socializzazione e personalizzazione

#### 3.3.a Attività di inclusione e socializzazione (3.3.a.1, 3.3.a.2)

##### 3.3.a.12 Attività di inclusione e socializzazione (3.3.a.1, 3.3.a.2)

La tabella riporta la numerosità e la tipologia di azioni attuate dal CPIA, nell'anno scolastico in corso, per l'inclusione e la socializzazione.

La tabella riporta la numerosità e la tipologia di azioni attuate dal CPIA, nell'anno scolastico in corso, per l'inclusione e la socializzazione.

	Situazione del CPIA BSMM20700V	Riferimenti LOMBARDIA	Riferimenti NORD OVEST	Riferimenti ITALIA
<b>NUMEROSITÀ DELLE TIPOLOGIE DI AZIONI ATTUATE PER L'INCLUSIONE E SOCIALIZZAZIONE - 3.3.a.1</b>				
Fino a 2 tipologie	X	81,2	60,0	63,2
Da 3 a 5 tipologie		18,8	40,0	36,8
6 tipologie e oltre		0,0	0,0	0,0
<b>TIPOLOGIA DELLE AZIONI ATTUATE PER L'INCLUSIONE E SOCIALIZZAZIONE - 3.3.a.2</b>				
Interventi di formazione su tematiche inclusive per i docenti		20,0	37,9	36,1
Interventi di formazione su tematiche inclusive per il personale ATA		0,0	4,2	8,0
Presenza di gruppi di lavoro di insegnanti sull'inclusione		6,2	13,8	19,2
Partecipazione a reti di scuole che realizzano progetti o iniziative per l'inclusione		0,0	0,0	0,0
Progetti sul tema dell'inclusione (per es. laboratori teatrali, di socializzazione, di cucina finanziati tramite la partecipazione a bandi - PON, MIUR, ASL, Regione, Enti locali, ecc...)	X	56,2	66,7	51,4
Progetti che prevedono l'attivazione di azioni di accompagnamento		12,5	13,3	9,5
Azioni di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione e/o del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi		0,0	0,0	0,9
Utilizzo di forme comunicative molteplici (verbale e iconografica; molteplicità di lingue; web)	X	100,0	100,0	100,0

**I riferimenti sono Distribuzioni Percentuali e Percentuali di CPIA.**

*I riferimenti sono Distribuzioni Percentuali e Percentuali di CPIA.*

### 3.3.b Attività di personalizzazione (3.3.b.1, 3.3.b.2)

#### 3.3.b.12 Attività di personalizzazione (3.3.b.1, 3.3.b.2)

La tabella riporta la numerosità e la tipologia di azioni attuate dal CPIA, nell'anno scolastico in corso, per la personalizzazione.

La tabella riporta la numerosità e la tipologia di azioni attuate dal CPIA, nell'anno scolastico in corso, per la personalizzazione.

	Situazione del CPIA BSMM20700V	Riferimenti LOMBARDIA	Riferimenti NORD OVEST	Riferimenti ITALIA
<b>NUMEROSITA' DELLE AZIONI ATTUATE PER LA PERSONALIZZAZIONE - 3.3.b.1</b>				
Nessuna azione		0,0	0,0	0,0
Da 1 a 4 azioni		25,0	35,5	36,8
5 azioni e oltre	X	75,0	64,5	63,2
<b>TIPOLOGIA DELLE AZIONI ATTUATE PER LA PERSONALIZZAZIONE - 3.3.b.2</b>				
Non attua azioni per la personalizzazione	No	0,0	0,0	0,0
Attività di tutoring svolta da docenti/educatori/mediatori culturali	Si	81,2	77,4	75,5
Fruizione a distanza (FAD) di una parte del percorso di istruzione	Si	75,0	61,3	51,9
Attività di monitoraggio dello stato di conseguimento degli obiettivi formativi	Si	87,5	90,3	81,1
Modulazione dei modi e dei tempi (anticipare, posticipare) della verifica/valutazione degli apprendimenti	Si	87,5	77,4	78,3
Aggiornamento e/o rimodulazione del patto formativo in funzione degli obiettivi formativi conseguiti dallo studente	Si	87,5	90,3	94,3
Riorganizzazione/rimodulazione dei gruppi di livello	Si	87,5	83,9	80,2
Altra tipologia di azioni	No	12,5	6,4	12,3

**I riferimenti sono Distribuzioni Percentuali e Percentuali di CPIA.**

*I riferimenti sono Distribuzioni Percentuali e Percentuali di CPIA.*



### 3.3.c Attività di recupero e potenziamento (3.3.c.1, 3.3.c.2)

#### 3.3.c.12 Attività di recupero e potenziamento (3.3.c.1, 3.3.c.2)

La tabella riporta il numero e la tipologia di azioni attuate per il recupero e il potenziamento.

La tabella riporta il numero e la tipologia di azioni attuate per il recupero e il potenziamento.

	Situazione del CPIA BSMM20700V	Riferimenti LOMBARDIA	Riferimenti NORD OVEST	Riferimenti ITALIA
<b>NUMEROSITA' DELLE AZIONI REALIZZATE PER IL RECUPERO - 3.3.c.1</b>				
Nessuna azione		0,0	0,0	0,0
Da 1 a 3 azioni	X	87,5	93,6	84,9
4 azioni e oltre		12,5	6,4	15,1
<b>TIPOLOGIA DELLE AZIONI REALIZZATE PER IL RECUPERO - 3.3.c.2</b>				
Non si attuano azioni per il recupero	No	0,0	0,0	0,0
Attivazione di moduli per il recupero	Sì	81,2	77,4	66,0
Suddivisione dei gruppi di livello in sotto-gruppi per il recupero	Sì	93,8	67,7	74,5
Riorganizzazione/rimodulazione dei gruppi di livello per il recupero	Sì	68,8	58,1	65,1
Sportello per il recupero	No	25,0	38,7	31,1
Altra tipologia di azioni	No	6,2	3,2	10,4
<b>NUMEROSITÀ DELLE AZIONI REALIZZATE PER IL POTENZIAMENTO - 3.3.c.1</b>				
Nessuna azione		12,5	19,4	10,4
Da 1 a 3 azioni	X	81,2	77,4	79,2
4 azioni e oltre		6,2	3,2	10,4
<b>TIPOLOGIA DELLE AZIONI REALIZZATE PER IL POTENZIAMENTO - 3.3.c.2</b>				
Non si attuano azioni per il potenziamento	No	12,5	19,4	10,4
Attivazione di moduli per il potenziamento	Sì	50,0	48,4	50,9
Suddivisione dei gruppi di livello in sotto-gruppi per il potenziamento	Sì	62,5	45,2	58,5
Riorganizzazione/rimodulazione dei gruppi di livello per il potenziamento	Sì	56,2	45,2	50,9
Sportello per il potenziamento	No	6,2	16,1	19,8
Altra tipologia di azioni	No	0,0	3,2	10,4

I riferimenti sono Distribuzioni Percentuali e Percentuali di CPIA.

I riferimenti sono Distribuzioni Percentuali e Percentuali di CPIA.

# Domande Guida

## SubArea: Inclusione e socializzazione

- Quali azioni realizza il CPIA per favorire l'inclusione dei propri studenti? Queste attività sono efficaci?
- Il CPIA ha costituito un gruppo di lavoro per l'inclusione? Quali attività svolge?
- Il CPIA realizza attività (feste, manifestazioni sportive, ecc..) su temi interculturali per la valorizzazione delle diversità? Quale è la ricaduta di questi interventi?
- Quali forme di comunicazione nei confronti della propria utenza mette in atto il CPIA? Tali forme sono efficaci per raggiungere le diverse tipologie di utenza?

## SubArea: Personalizzazione

- Quali attività realizza il CPIA per favorire la personalizzazione dei percorsi di istruzione? Queste attività sono efficaci?
- Il raggiungimento degli obiettivi definiti nel Piano di Studio Personalizzato all'interno del Patto Formativo Individuale viene monitorato con regolarità? La revisione dei PFI avviene periodicamente?
- I docenti utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva? Questi interventi sono efficaci?
- In che modo il CPIA si prende cura degli studenti con particolari fragilità? Vi sono procedure formalizzate di presa in carico dei disabili o di studenti con particolari fragilità?
- Quali attività realizza il CPIA per favorire il recupero/potenziamento? Queste attività sono efficaci?
- In che modo il CPIA favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini?

# Punti di forza e punti di debolezza

## SubArea: Inclusione e socializzazione

Punti di Forza	Punti di debolezza
L'inclusione e la socializzazione sono affidate alla disponibilità e attenzione dei docenti e del personale ATA, ma anche al tutoring tra pari. In particolare le azioni legate all'inclusione si concentrano sull'utenza più debole, le donne e/o gli analfabeti, che sono a rischio di esclusione ed emarginazione. Al fine di facilitare la partecipazione ai corsi e l'acquisizione di competenze i punti di erogazione sono attivati in modo diffuso sul territorio per raggiungere più facilmente l'utenza e vengono stipulate convenzioni con gli enti locali per avere informazioni sui bisogni dell'utenza, per le autorizzazioni all'utilizzo dei locali dove si svolgono le attività didattiche, per diffondere il materiale informativo plurilingue e quant'altro necessario per favorire la partecipazione ai corsi. La didattica per obiettivi e la personalizzazione dei percorsi sono le nostre strategie educative per l'inclusione. Il tema dell'inclusione è stato affrontato con esito positivo anche attraverso il progetto "Information	Non vengono programmate e attività che favoriscano la conoscenza delle differenti culture che animano il

<p>and Educational Materials for Refugees and Immigrants”, cofinanziato dal programma Erasmus + dell’Unione Europea, in ambito del quale sono state svolte diverse attività finalizzate al superamento dei pregiudizi nei confronti dei richiedenti asilo, alla comprensione della loro realtà ed infine alla loro inclusione.</p>	<p>CPIA 1 Brescia, la valorizzazione della diversità e il superamento dei pregiudizi.</p>
--	---

## SubArea: Personalizzazione

Punti di Forza	Punti di debolezza
<p>Il CPIA 1 Brescia attua numerose e varie per tipologia, attività di personalizzazione del percorso formativo e attività per il recupero e il potenziamento delle competenze.</p>	<p>Il numero di studenti che partecipa alle attività di recupero e potenziamento e che raggiunge gli obiettivi formativi previsti non viene sistematicamente rilevato.</p>

## Rubrica di valutazione

<b>Critero di qualità: Il CPIA cura l'inclusione delle diverse tipologie di utenza, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso attività di personalizzazione, recupero e potenziamento.</b>	<b>Situazione del CPIA</b>	
<p>Le attività realizzate dal CPIA sono insufficienti a garantire l'inclusione delle diverse tipologie di utenza. Il CPIA non dedica sufficiente attenzione al rispetto delle differenze e della diversità culturale. La personalizzazione dei percorsi di istruzione in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è assente o insufficiente, oppure singoli insegnanti realizzano percorsi personalizzati in pochi gruppi di livello.</p>	<p>1 Molto critica</p>	
	<p>2</p>	
<p>Le attività realizzate dal CPIA per garantire l'inclusione delle diverse tipologie di utenza sono sufficienti. Il CPIA dedica un'attenzione appena sufficiente al rispetto delle differenze e della diversità culturale. La personalizzazione dei percorsi di istruzione in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è sufficientemente strutturata, anche se non applicata in modo diffuso. Gli obiettivi educativi per questi studenti sono scarsamente definiti e il loro raggiungimento non viene monitorato. Gli interventi personalizzati nel lavoro d'aula sono poco diffusi.</p>	<p>3 Con qualche criticità</p>	
	<p>4</p>	<p>X</p>
<p>Le attività realizzate dal CPIA per garantire l'inclusione delle diverse tipologie di utenza sono efficaci. Il CPIA promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La personalizzazione dei percorsi di istruzione in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata. Il CPIA monitora il raggiungimento degli obiettivi degli studenti. Gli interventi personalizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.</p>	<p>5 Positiva</p>	
	<p>6</p>	
<p>Le attività realizzate dal CPIA per garantire l'inclusione delle diverse tipologie di utenza sono diffuse e pienamente efficaci. Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti</p>	<p>7 Eccelle</p>	

<p>diversi soggetti (docenti, docenti di sostegno, tutor/educatori, famiglie, istituzioni, associazioni). IL CPIA promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La personalizzazione dei percorsi di istruzione in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata. Il CPIA monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi degli studenti e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. Gli interventi personalizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.</p>	<p>nte</p>	
---	------------	--

## Motivazione del giudizio assegnato

Il CPIA 1 Brescia promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale e la personalizzazione dei percorsi di istruzione in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata. Gli obiettivi educativi dei percorsi di recupero/potenziamento sono scarsamente definiti e il loro raggiungimento non viene monitorato.

## 3.4 Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento in uscita

### 3.4.a Attività di accoglienza e orientamento in ingresso

#### 3.4.a.1 Tipologia e modalità delle azioni realizzate per l'accoglienza dello studente

La tabella riporta la tipologia di azioni realizzate dal CPIA, nell'anno scolastico in corso, per l'accoglienza dello studente e la loro modalità di attuazione.

La tabella riporta la tipologia di azioni realizzate dal CPIA, nell'anno scolastico in corso, per l'accoglienza dello studente e la loro modalità di attuazione.

Modalità	Situazione del CPIA BSMM20700V	Riferimenti LOMBARDIA	Riferimenti NORD OVEST	Riferimenti ITALIA
<b>Ricostruzione del vissuto e delle esperienze dello studente</b>				
Somministrazione di interviste	Sì	93,3	93,1	97,1
Somministrazione di prove d'ingresso	Sì	66,7	69,0	72,8
Redazione del dossier del corsista	Sì	60,0	72,4	70,9
Altra modalità	No	20,0	24,1	35,9
<b>Accertamento delle competenze formali, non formali e informali</b>				
Somministrazione di interviste	Sì	80,0	82,8	87,4
Somministrazione di prove d'ingresso	Sì	100,0	100,0	97,1
Redazione del dossier del corsista	Sì	53,3	65,5	64,1
Altra modalità	No	20,0	24,1	36,9
<b>Altra azione</b>				
Somministrazione di interviste	Sì	40,0	37,9	35,0
Somministrazione di prove d'ingresso	No	13,3	17,2	20,4
Redazione del dossier del corsista	No	20,0	20,7	24,3
Altra modalità	No	53,3	58,6	57,3

**I Riferimenti sono Percentuali di CPIA.**

*I Riferimenti sono Percentuali di CPIA.*

### 3.4.b Attività di continuità

#### 3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità/raccordo

La tabella riporta la tipologia delle azioni realizzate dal CPIA, nell'anno scolastico in corso, per la continuità/raccordo.  
La tabella riporta la tipologia delle azioni realizzate dal CPIA, nell'anno scolastico in corso, per la continuità/raccordo.

	Situazione del CPIA BSMM20700V	Riferimenti LOMBARDIA	Riferimenti NORD OVEST	Riferimenti ITALIA
Trasmissione del fascicolo personale da un CPIA a un altro, oppure da un livello all'altro, (ad es. il libretto del corsista di PAIDEIA oppure con le UDA trasversali) e/o con la formazione professionale	Si	75,0	80,6	86,8
Riconoscimento dei crediti e condivisione dei criteri tra un CPIA e l'altro (o un livello e l'altro) e/o con la formazione professionale	Si	81,2	77,4	76,4
Incontri formalizzati tra docenti di primo e secondo livello per definire le competenze in uscita e in entrata (es. test in uscita concordato con il secondo livello o il bilancio delle competenze previsto dai percorsi)	No	56,2	54,8	54,7
Attività educative o formative comuni svolte tra studenti di primo e secondo livello e/o con la formazione professionale (es. una attività di educazione alla cittadinanza attiva)	No	43,8	29,0	32,1
Definizione di protocolli (di passaggio) per l'accoglienza di minori in obbligo scolastico proveniente dagli IC	Si	93,8	71,0	51,9
Altra tipologia di azioni	No	0,0	0,0	0,0

**I Riferimenti sono Percentuali di CPIA.**

*I Riferimenti sono Percentuali di CPIA.*

### 3.4.c Attività di orientamento in uscita

#### 3.4.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta la tipologia delle azioni realizzate dal CPIA, nell'anno scolastico in corso, per l'orientamento degli studenti.

La tabella riporta la tipologia delle azioni realizzate dal CPIA, nell'anno scolastico in corso, per l'orientamento degli studenti.

	Situazione del CPIA BSMM20700V	Riferimenti LOMBARDIA	Riferimenti NORD OVEST	Riferimenti ITALIA
Percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle diverse inclinazioni	No	62,5	48,4	50,0
Collaborazioni con soggetti esterni per l'orientamento	No	50,0	58,1	56,6
Presentazione agli studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado	Sì	93,8	83,9	88,7
Presenza di una figura di riferimento per l'orientamento	Sì	87,5	67,7	60,4
Incontri individuali degli studenti con i docenti referenti per l'orientamento	No	43,8	32,3	34,0
Visita alle scuole di II livello con proposta di laboratori specifici	No	50,0	35,5	46,2
Incontri con i rappresentanti delle strutture formative accreditate dalle Regioni (CFP) che presentano la propria offerta formativa	No	50,0	45,2	34,9
Visita delle agenzie formative e laboratori	No	18,8	9,7	21,7
Altra tipologia di azioni	No	0,0	0,0	0,0

**I Riferimenti sono Percentuali di CPIA.**

*I Riferimenti sono Percentuali di CPIA.*

# Domande Guida

## SubArea: Accoglienza e orientamento in ingresso

- Come viene realizzata e gestita l'attività di accoglienza?
- Quali figure all'interno del CPIA si occupano delle attività di accoglienza?
- Quali strumenti utilizza il CPIA per l'attività di accoglienza? Come vengono riconosciuti i crediti (es. attraverso attività laboratoriali, lavori individuali, test,...)?
- In che modo le attività di accoglienza si integrano con i percorsi formativi? Il tempo destinato all'accoglienza è organizzato in modo efficace?

## SubArea: Continuità/raccordo

- Quali azioni realizza il CPIA per garantire la continuità educativa per gli studenti nel passaggio dai percorsi di alfabetizzazione ai percorsi di primo livello e nel passaggio tra i periodi all'interno del primo livello?
- Quali azioni attiva il CPIA per garantire il raccordo/integrazione per gli studenti nel passaggio tra I e II livello e nel passaggio ai Centri di formazione professionale presenti sul territorio?
- Quali strumenti utilizza per realizzare le azioni sopra descritte?
- Gli insegnanti di livelli diversi e dei diversi percorsi si incontrano per parlare della continuità educativa?
- Gli interventi realizzati per garantire la continuità educativa sono efficaci?

## SubArea: Orientamento in uscita

- Il CPIA realizza percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni? In che modo vengono attuati?
- In che modo il CPIA realizza attività di orientamento finalizzate alla scelta del percorso formativo successivo? Queste attività coinvolgono le realtà formative del territorio?
- Il CPIA realizza attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali? In che modo vengono strutturate?

# Punti di forza e punti di debolezza

## SubArea: Accoglienza e orientamento in ingresso

Punti di Forza	Punti di debolezza
Nel periodo precedente all'inizio delle lezioni, i docenti raggruppati in commissioni di valutazione, svolgono i colloqui e somministrano i test per l'accertamento delle competenze in ingresso, al fine di formare i gruppi di livello e orientare gli utenti ai percorsi più idonei.	Le attività di accoglienza e orientamento in ingresso si svolgono contemporaneamente alle attività didattiche di valutazione



Una volta formati, i gruppi di livello vengono assegnati ai rispettivi docenti che compiono osservazioni e verifiche per confermare l'inserimento nel gruppo di livello, riconoscere eventuali crediti formativi, o orientare il corsista verso un'offerta formativa più congrua.

delle competenze in ingresso e formazione dei gruppi di livello. Queste attività vengono affidate in parte ai collaboratori scolastici, privi di adeguata formazione al riguardo.

## SubArea: Continuità/raccordo

Punti di Forza	Punti di debolezza
Il CPIA 1 Brescia utilizza un protocollo regionale per l'accoglienza degli studenti minori proveniente dagli istituti comprensivi. In caso di trasferimento ad un altro CPIA o ad altro livello, si occupa di trasmettere il fascicolo personale dello studente.	Pochi sono gli incontri tra docenti dedicati alla continuità educativa. Non vengono svolti incontri tra docenti di primo e secondo livello per definire le competenze in uscita e in entrata (es. test in uscita concordato con il secondo livello o il bilancio delle competenze previsto dai percorsi).

## SubArea: Orientamento in uscita

Punti di Forza	Punti di debolezza
Al termine dei percorsi i docenti orientano i propri studenti ai percorsi di primo o secondo livello o ad altri percorsi dell'offerta formativa, in base alla conoscenza che hanno dello studente, alle competenze acquisite e ai bisogni individuali. Lo scorso anno scolastico è stato realizzato un progetto per l'orientamento ai servizi del territorio e al sistema di istruzione di secondo grado, attraverso attività di sportello svolte da una figura di riferimento per alcune ore a settimana.	L'orientamento in uscita è affidato quasi esclusivamente ai singoli docenti e non è strutturato.

## Rubrica di valutazione

Criterio di qualità: Il CPIA cura l'accoglienza degli studenti, garantisce la continuità tra i percorsi di istruzione di alfabetizzazione e di I livello, il raccordo/integrazione tra i percorsi di I e II livello e la formazione professionale, cura l'orientamento personale, scolastico e professionale.	Situazione del CPIA	
	L'accoglienza degli studenti è svolta in maniera destrutturata. Il CPIA non utilizza strumenti e metodologie per l'accertamento delle competenze formali, informali e non formali. Le esperienze pregresse degli studenti non vengono riconosciute e valorizzate. Le attività di continuità/raccordo e/o di orientamento sono assenti o insufficienti, oppure singoli insegnanti realizzano attività di continuità/raccordo e/o orientamento limitatamente a gruppi di livello, senza alcuna forma di coordinamento.	1 Molto critica
	2	
L'accoglienza degli studenti è svolta in maniera poco strutturata. Il CPIA utilizza pochi strumenti e metodologie per l'accertamento delle competenze formali, informali e non formali. Le esperienze pregresse degli studenti non sono sempre riconosciute e valorizzate. Le attività di continuità/raccordo presentano un livello di strutturazione sufficiente. Le attività di orientamento coinvolgono tutti i gruppi di livello. La qualità delle attività proposte agli	3 Con qualche criticità	X

studenti è in genere accettabile, anche se per lo più limitate a presentare i diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado / corsi di formazione professionale.		
	4	
Le attività di accoglienza degli studenti sono ben strutturate. Il CPIA utilizza diversi strumenti e metodologie per l'accertamento delle competenze formali, informali e non formali. Le esperienze pregresse degli studenti vengono riconosciute e valorizzate. Le attività di continuità/raccordo sono ben strutturate. Il CPIA realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un livello di istruzione all'altro e tra periodi diversi all'interno dello stesso livello. Le attività di orientamento sono strutturate e coinvolgono anche le famiglie/tutori/educatori per i minori. Il CPIA realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti e le famiglie/tutori, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studi/corsi di formazione professionale, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). Il CPIA realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio.	5 Positiva	
	6	
Le attività di accoglienza sono molto strutturate e organizzate in modo efficace. Il CPIA utilizza molti strumenti e metodologie per l'accertamento delle competenze formali, non formali e informali. Le esperienze pregresse degli studenti vengono riconosciute e valorizzate pienamente. Le attività di continuità/raccordo sono molto strutturate. La collaborazione tra docenti di I e II livello è molto consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un livello di istruzione all'altro. Il CPIA predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti (es. dossier personale). Il CPIA realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono tutti i gruppi di livello. Inoltre propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione). Le attività di orientamento sono molto strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie/tutori/educatori per i minori.	7 Eccellente	

## Motivazione del giudizio assegnato

Manca una organizzazione efficace delle attività di accoglienza e orientamento in ingresso, orientamento in uscita e delle attività di continuità/raccordo. Il CPIA utilizza pochi strumenti e metodologie per l'accertamento delle competenze formali, informali e non formali. Le esperienze pregresse degli studenti non sono sempre riconosciute e valorizzate.

## 3B Processi – Pratiche gestionali e organizzative

### 3.5 Orientamento strategico e organizzazione del CPIA

#### 3.5.a Analisi dei fabbisogni formativi del territorio

##### 3.5.a.1 Presenza di un gruppo di lavoro

La tabella indica da chi è composto il gruppo di lavoro per l'analisi dei fabbisogni formativi del territorio.

La tabella indica da chi è composto il gruppo di lavoro per l'analisi dei fabbisogni formativi del territorio.

	Situazione del CPIA BSMM20700V	Riferimenti LOMBARDIA	Riferimenti NORD OVEST	Riferimenti ITALIA
Non è presente un gruppo di lavoro		6,2	16,1	17,9
Personale interno del CPIA	X	62,5	48,4	50,0
Personale interno del CPIA e rappresentanti del Centro di ricerca, sperimentazione e sviluppo		12,5	16,1	14,2
Personale interno del CPIA e esperti esterni		12,5	6,4	3,8
Personale interno del CPIA, rappresentanti del Centro di ricerca, sperimentazione e sviluppo e esperti esterni		6,2	9,7	11,3
Altro personale		0,0	3,2	2,8

**I Riferimenti sono Percentuali di CPIA.**

*I Riferimenti sono Percentuali di CPIA.*

### 3.5.a.2 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi

La tabella riporta le modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi.

La tabella riporta le modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi.

	Situazione del CPIA BSMM20700V	Riferimenti LOMBARDIA	Riferimenti NORD OVEST	Riferimenti ITALIA
Non si rilevano i bisogni formativi del territorio	No	0,0	0,0	0,0
Focus group	No	37,5	22,6	25,5
Interviste con gli studenti	No	43,8	45,2	52,8
Questionari elaborati dal CPIA	No	31,2	29,0	33,0
Questionari elaborati dal Centro di Ricerca, Sviluppo e Sperimentazione	No	12,5	9,7	18,9
Analisi di dati statistici relativi al territorio di appartenenza (es. dati ISTAT)	Sì	62,5	58,1	50,0
Incontri con gli stakeholder (ente locale, associazioni di categoria, aziende, ecc.)	Sì	87,5	83,9	76,4
Altra modalità	No	6,2	6,4	11,3

**I Riferimenti sono Percentuali di CPIA.**

*I Riferimenti sono Percentuali di CPIA.*

### 3.5.b Monitoraggio delle attività intraprese dal CPIA (3.5.b.1, 3.5.b.2, 3.5.b.3)

#### 3.5.b.123 Monitoraggio delle attività intraprese dal CPIA (3.5.b.1, 3.5.b.2, 3.5.b.3)

La tabella riporta le azioni che il CPIA sottopone a monitoraggio e le modalità utilizzate per il monitoraggio.  
La tabella riporta le azioni che il CPIA sottopone a monitoraggio e le modalità utilizzate per il monitoraggio.

	Situazione del CPIA BSMM20700V	Riferimenti LOMBARDIA	Riferimenti NORD OVEST	Riferimenti ITALIA
<b>PRESENZA DEL MONITORAGGIO - 3.5.b.1</b>				
Presenza del monitoraggio		68,8	60,0	78,1
<b>AZIONI SOTTOPOSTE A MONITORAGGIO - 3.5.b.2</b>				
Azioni sottoposte a monitoraggio				
<b>MODALITÀ UTILIZZATE PER IL MONITORAGGIO - 3.5.b.3</b>				
Questionari rivolti all'utenza		54,6	61,1	78,0
Griglie di valutazione create ad hoc		45,4	33,3	45,1
Interviste individuali/di gruppo		36,4	38,9	51,2
Altra modalità		18,2	22,2	32,9

**I Riferimenti sono Percentuali di CPIA.**

*I Riferimenti sono Percentuali di CPIA.*

### 3.5.c Gestione delle funzioni strumentali e degli incarichi specifici degli ATA

#### 3.5.c.1 Modalità di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali

La tabella riporta la modalità di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali, nell'anno scolastico precedente.  
*La tabella riporta la modalità di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali, nell'anno scolastico precedente.*

Risorse Pro-capite Assegnate per le Funzioni Strumentali	Situazione del CPIA BSMM20700V	Riferimenti LOMBARDIA	Riferimenti NORD OVEST	Riferimenti ITALIA
Meno di 500 €		6,7	3,6	4,9
Tra 500 e 700 €		20,0	10,7	8,8
Tra 701 e 1000 €		6,7	17,9	22,6
Più di 1000 €	X	66,7	67,9	63,7

**I Riferimenti sono Distribuzioni percentuali.**

*I Riferimenti sono Distribuzioni percentuali.*

### 3.5.c.2 Modalità di distribuzione delle risorse per gli incarichi specifici degli ATA

La tabella riporta la modalità di distribuzione delle risorse per gli incarichi specifici degli ATA.

La tabella riporta la modalità di distribuzione delle risorse per gli incarichi specifici degli ATA.

Risorse Pro-capite Assegnate per gli Incarichi Specifici degli ATA	Situazione del CPIA BSMM20700V	Riferimenti LOMBARDIA	Riferimenti NORD OVEST	Riferimenti ITALIA
Meno di 150 €	X	37,5	28,6	22,6
Tra 150 e 300 €		31,2	32,1	33,3
Tra 300 e 500 €		12,5	17,9	23,5
Più di 500 €		18,8	21,4	20,6

**I Riferimenti sono Distribuzioni percentuali.**

*I Riferimenti sono Distribuzioni percentuali.*

### 3.5.d Gestione del Fondo di Istituto (3.5.d.1, 3.5.d.2, 3.5.d.3, 3.5.d.4, 3.5.d.5)

#### 3.5.d.12345 Gestione del Fondo di Istituto (3.5.d.1, 3.5.d.2, 3.5.d.3, 3.5.d.4, 3.5.d.5)

La tabella riporta la modalità di gestione del fondo di istituto da parte del CPIA, indicando la distribuzione del FIS tra insegnanti e personale ATA, la percentuale di insegnanti e di personale ATA che percepisce il FIS, la percentuale di insegnanti e di personale ATA che percepisce più di 500 euro di FIS.

La tabella riporta la modalità di gestione del fondo di istituto da parte del CPIA, indicando la distribuzione del FIS tra insegnanti e personale ATA, la percentuale di insegnanti e di personale ATA che percepisce il FIS, la percentuale di insegnanti e di personale ATA che percepisce più di 500 euro di FIS.

	Situazione del CPIA BSMM20700V	Riferimenti LOMBARDIA	Riferimenti NORD OVEST	Riferimenti ITALIA
<b>RIPARTIZIONE DEL FIS TRA INSEGNANTI E PERSONALE ATA - 3.5.d.1</b>				
Percentuale del FIS per gli insegnanti	70,0	70,0	69,5	69,5
Percentuale del FIS per gli ATA	30,0	30,0	30,5	30,5
<b>QUOTA DI INSEGNANTI CHE PERCEPISCE IL FIS - 3.5.d.2</b>				
Percentuale di insegnanti che percepisce il FIS	74,4	70,7	64,7	67,1
<b>QUOTA DI INSEGNANTI CHE PERCEPISCE PIÙ DI 500 euro DI FIS - 3.5.d.3</b>				
Percentuale di insegnanti che percepisce più di 500 euro FIS	28,1	23,0	23,1	26,2
<b>QUOTA DI PERSONALE ATA CHE PERCEPISCE IL FIS - 3.5.d.4</b>				
Percentuale di personale ATA che percepisce il FIS	75,0	82,4	76,8	79,1
<b>QUOTA DI PERSONALE ATA CHE PERCEPISCE PIÙ DI 500 euro DI FIS - 3.5.d.5</b>				
Percentuale di personale ATA che percepisce più di 500 euro FIS	13,3	21,0	22,8	24,7

**I Riferimenti sono Medie percentuali.**

*I Riferimenti sono Medie percentuali.*



### 3.5.e Gestione delle assenze degli insegnanti (3.5.e.1, 3.5.e.2, 3.5.e.3, 3.5.e.4)

#### 3.5.e.1234 Gestione delle assenze degli insegnanti (3.5.e.1, 3.5.e.2, 3.5.e.3, 3.5.e.4)

La tabella riporta la modalità di gestione delle ore di assenza degli insegnanti attuate dal CPIA, nell'anno scolastico precedente.

*La tabella riporta la modalità di gestione delle ore di assenza degli insegnanti attuate dal CPIA, nell'anno scolastico precedente.*

	Situazione del CPIA BSMM20700V %	Riferimenti LOMBARDIA	Riferimenti NORD OVEST	Riferimenti ITALIA
Ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni	65,6	34,0	33,9	27,9
Ore di supplenza retribuite svolte dagli insegnanti interni	0,0	8,3	5,2	1,9
Ore di supplenza non retribuite svolte dagli insegnanti interni	34,4	28,8	34,8	39,7
Ore di supplenza non coperte	0,0	30,8	27,3	32,0

**I Riferimenti sono Medie percentuali.**

*I Riferimenti sono Medie percentuali.*

### 3.5.f Impiego del personale di potenziamento (3.5.f.1, 3.5.f.2, 3.5.f.3, 3.5.f.4)

#### 3.5.f.1234 Impiego del personale di potenziamento (3.5.f.1, 3.5.f.2, 3.5.f.3, 3.5.f.4)

La tabella riporta le modalità di impiego del personale di potenziamento, nell'anno scolastico precedente.

La tabella riporta le modalità di impiego del personale di potenziamento, nell'anno scolastico precedente.

	Situazione del CPIA BSMM20700V %	Riferimenti LOMBARDIA	Riferimenti NORD OVEST	Riferimenti ITALIA
Ore impiegate per supplenze	0,0	7,5	12,9	10,7
Ore impiegate per il potenziamento dell'offerta formativa	35,6	28,0	40,1	38,2
Ore impiegate come figura di sistema	64,4	13,3	13,6	10,2
Ore impiegate in altre attività	0,0	36,9	25,7	28,7

**I Riferimenti sono Medie percentuali.**

*I Riferimenti sono Medie percentuali.*

### 3.5.g Progetti realizzati

3.5.g.1234 Progetti realizzati (3.5.g.1, 3.5.g.2, 3.5.g.3, 3.5.g.4)

La tabella riporta la numerosità dei progetti realizzati nell'anno scolastico precedente, indicando la spesa media dei progetti, la spesa media dei progetti per studente e la spesa per la retribuzione del personale interno.

La tabella riporta la numerosità dei progetti realizzati nell'anno scolastico precedente, indicando la spesa media dei progetti, la spesa media dei progetti per studente e la spesa per la retribuzione del personale interno.

	Situazione del CPIA BSMM20700V	Riferimenti LOMBARDIA	Riferimenti NORD OVEST	Riferimenti ITALIA
<b>NUMEROSITÀ DEI PROGETTI REALIZZATI - 3.5.g.1</b>				
Numero totale di progetti realizzati	-	12	10	9
Numero totale di progetti finanziati con fondi PON e POR	-	1	1	1
<b>SPESA MEDIA DEI PROGETTI - 3.5.g.2</b>				
Spesa totale media dei progetti	-	10.478,9	15.054,5	17.166,1
Spesa totale media dei progetti finanziati con fondi PON e POR	-	9.426,5	11.266,2	10.649,8
<b>SPESA DEI PROGETTI PER STUDENTE - 3.5.g.3</b>				
Spesa dei progetti per studente	-	45,3	47,3	64,3
<b>SPESA PER LA RETRIBUZIONE DEL PERSONALE NEI PROGETTI -3.5.g.4</b>				
Percentuale della spesa per il personale interno sul totale della spesa per progetti realizzati	-	57,3	61,6	56,3

**I riferimenti sono medie e medie Percentuali.**

*I riferimenti sono medie e medie Percentuali.*

### 3.5.g.56 Progetti realizzati (3.5.g.5, 3.5.g.6)

La tabella riporta il numero di progetti di cui il CPIA è capofila e la tipologia dei progetti realizzati nell'anno scolastico precedente.

La tabella riporta il numero di progetti di cui il CPIA è capofila e la tipologia dei progetti realizzati nell'anno scolastico precedente.

	Situazione del CPIA BSMM20700V	Riferimenti LOMBARDIA	Riferimenti NORD OVEST	Riferimenti ITALIA
<b>NUMERO DI PROGETTI DI CUI IL CPIA È CAPOFILA - 3.5.g.5</b>				
Numero di progetti di cui il CPIA è capofila	4	0,6	0,4	0,4
<b>TIPOLOGIA DEI PROGETTI REALIZZATI - 3.5.g.6</b>				
Formazione e aggiornamento del personale	Sì	87,5	90,0	76,2
Abilità linguistiche/lettura/biblioteca	Sì	37,5	36,7	33,3
Abilità logico - matematiche e scientifiche	Sì	31,2	16,7	12,4
Inclusione (per es. attività laboratoriali finanziati tramite la partecipazione a bandi - PON, MIUR, ASL, Regione, Enti locali, ecc)	Sì	62,5	70,0	52,4
Attivazione di azioni di accompagnamento	No	18,8	16,7	11,4
Lingue straniere	No	50,0	40,0	37,1
Tecnologie informatiche (TIC)	No	37,5	43,3	47,6
Educazione alla convivenza civile (educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	50,0	40,0	31,4
Accoglienza, orientamento e continuità	No	43,8	43,3	28,6
Educazione finanziaria (EDUFIN)	Sì	100,0	73,3	61,0
Istruzione carceraria	Sì	62,5	50,0	57,1
Altri argomenti	No	25,0	26,7	33,3

**I riferimenti sono medie e Percentuali di CPIA.**

*I riferimenti sono medie e Percentuali di CPIA.*

### 3.5.g.7 Coinvolgimento di esperti esterni nei progetti

La tabella riporta la percentuale di progetti, realizzati dal CPIA nell'anno scolastico precedente, in cui sono coinvolti esperti esterni.

La tabella riporta la percentuale di progetti, realizzati dal CPIA nell'anno scolastico precedente, in cui sono coinvolti esperti esterni.

	Situazione del CPIA BSMM20700V	Riferimenti LOMBARDIA	Riferimenti NORD OVEST	Riferimenti ITALIA
In nessun progetto		6,2	6,9	3,1
Fino al 50% dei progetti		6,2	13,8	23,2
In più del 50% dei progetti	X	87,5	79,3	73,7

**I Riferimenti sono Distribuzioni percentuali.**

*I Riferimenti sono Distribuzioni percentuali.*

## 3.5.h Comunicazione interna

### 3.5.h.1 Strumenti per la trasmissione delle informazioni interne

La tabella riporta la tipologia di strumenti utilizzati dal CPIA per la trasmissione delle informazioni interne.

La tabella riporta la tipologia di strumenti utilizzati dal CPIA per la trasmissione delle informazioni interne.

Strumenti per la Trasmissione delle Informazioni Interne (ad es. Informazioni di Tipo Organizzativo Interno, Informazioni al Personale, ecc.)	Situazione del CPIA BSMM20700V	Riferimenti LOMBARDIA	Riferimenti NORD OVEST	Riferimenti ITALIA
Ordini di servizio	No	25,0	33,3	55,2
Circolari	Si	93,8	93,3	97,1
Riunioni	Si	100,0	96,7	92,4
Bacheca	Si	50,0	66,7	54,3
Intranet/cloud (es. google drive)/bacheca digitale interna	Si	50,0	46,7	45,7
Mail all'indirizzo di posta elettronica istituzionale del personale	Si	100,0	93,3	92,4
Sms e/o mail all'indirizzo di posta elettronica privata del personale	Si	56,2	63,3	63,8
Altro strumento di trasmissione	No	6,2	10,0	32,4

**I Riferimenti sono Percentuali di CPIA.**

*I Riferimenti sono Percentuali di CPIA.*

### 3.5.h.2 Modalità di condivisione delle regole di tipo organizzativo

La tabella riporta le modalità di condivisione delle regole di tipo organizzativo attuate dal CPIA.

La tabella riporta le modalità di condivisione delle regole di tipo organizzativo attuate dal CPIA.

	Situazione del CPIA BSMM20700V	Riferimenti LOMBARDIA	Riferimenti NORD OVEST	Riferimenti ITALIA
Non attua azioni per condividere regole di tipo organizzativo	No	6,2	6,7	3,8
Regolamento interno	No	68,8	73,3	74,3
Vademecum per le informazioni di tipo organizzativo (condiviso tra le sedi e le istituzioni coinvolte)	Si	50,0	46,7	45,7
Sessione di formazione del personale sulle regole di comportamento interno e/o la condivisione delle informazioni di tipo organizzativo	No	50,0	43,3	46,7
Altra tipologia di azioni	Si	18,8	13,3	23,1

**I Riferimenti sono Percentuali di CPIA.**

*I Riferimenti sono Percentuali di CPIA.*

### 3.5.i Comunicazione esterna

#### 3.5.i.124 Comunicazione esterna (3.5.i.1, 3.5.i.2, 3.5.i.4)

La tabella riporta la numerosità e la tipologia di strumenti di comunicazione in lingua italiana e in lingue straniere utilizzati dal CPIA per pubblicizzare l'attività all'esterno.

La tabella riporta la numerosità e la tipologia di strumenti di comunicazione in lingua italiana e in lingue straniere utilizzati dal CPIA per pubblicizzare l'attività all'esterno.

	Situazione del CPIA BSMM20700V	Riferimenti LOMBARDIA	Riferimenti NORD OVEST	Riferimenti ITALIA
<b>NUMEROSITÀ DEGLI STRUMENTI UTILIZZATI PER LA COMUNICAZIONE ESTERNA - 3.5.i.4</b>				
Nessuno		0,0	0,0	0,0
1-4		50,0	50,0	49,1
5-8	X	50,0	50,0	50,9
9 e oltre		0,0	0,0	0,0
<b>STRUMENTI DI COMUNICAZIONE ESTERNA IN LINGUA ITALIANA USATI PER PUBBLICIZZARE L'ATTIVITÀ ALL'ESTERNO - 3.5.i.1</b>				
Non utilizza strumenti di comunicazione		0,0	0,0	0,0
Sito web istituzionale del CPIA in lingua italiana	X	100,0	100,0	100,0
Spazio dedicato in altri siti (Comune, Prefettura)	X	50,0	40,0	37,7
Strumenti cartacei (volantini, pieghevoli, pubblicità su giornali locali)	X	100,0	93,3	91,5
Radio/tv locali		25,0	30,0	27,4
Social media (facebook, twitter, ...)	X	25,0	43,3	64,2
Altro strumento di comunicazione		12,5	16,7	23,6
<b>STRUMENTI DI COMUNICAZIONE ESTERNA IN LINGUE STRANIERE USATI PER PUBBLICIZZARE L'ATTIVITÀ ALL'ESTERNO - 3.5.i.2</b>				
Non utilizza strumenti di comunicazione		25,0	30,0	20,8
Sito web istituzionale del CPIA in lingua straniera		31,2	36,7	29,2
Spazio dedicato in altri siti (Comune, Prefettura)		12,5	10,0	5,7
Strumenti cartacei (volantini, pieghevoli, pubblicità su giornali locali)	X	68,8	56,7	52,8
Radio/tv locali		6,2	6,7	2,8
Social media (facebook, twitter, ...)		6,2	10,0	14,2
Altro strumento di comunicazione		12,5	13,3	18,9

I riferimenti sono Distribuzioni Percentuali e Percentuali di CPIA.

I riferimenti sono Distribuzioni Percentuali e Percentuali di CPIA.



### 3.5.i.3 Presentazione dell'offerta formativa all'utenza

La tabella riporta le modalità di presentazione dell'offerta formativa del CPIA all'utenza.

La tabella riporta le modalità di presentazione dell'offerta formativa del CPIA all'utenza.

	Situazione del CPIA BSMM20700V	Riferimenti LOMBARDIA	Riferimenti NORD OVEST	Riferimenti ITALIA
Non attua azioni per presentare l'offerta formativa all'utenza	No	18,8	12,9	5,7
Organizzazione di eventi e iniziative (feste interculturali, spettacoli teatrali/musicali)	Si	50,0	61,3	60,4
Organizzazione di convegni e seminari promossi dal CPIA	No	50,0	38,7	44,3
Altra tipologia di azioni	Si	31,2	35,5	47,2

**I Riferimenti sono Percentuali di CPIA.**

*I Riferimenti sono Percentuali di CPIA.*

# Domande Guida

## SubArea: Missione e visione del CPIA

- In che modo il CPIA effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del territorio? Quali strumenti utilizza?
- In che modo l'analisi del fabbisogno territoriale influenza la missione e la visione del CPIA? In che modo ne influenza/orienta l'organizzazione?
- La missione e la visione sono definite chiaramente?
- La missione e la visione sono condivise all'interno della comunità scolastica? Sono rese note anche all'esterno, presso il territorio? Se sì, in che modo?

## SubArea: Monitoraggio delle attività

- Quali sono le azioni intraprese dai CPIA sottoposte a monitoraggio?
- In che modo il CPIA monitora lo stato di avanzamento delle attività che svolge? Quali strumenti di monitoraggio adotta?
- Il CPIA utilizza forme di bilancio sociale per rendicontare la propria attività all'esterno?

## SubArea: Organizzazione delle risorse umane

- Quali funzioni strumentali ha individuato il CPIA e quanti docenti svolgono tali funzioni? Quali incarichi specifici per gli ATA ha individuato il CPIA?
- Come è ripartito il Fondo di istituto? Quanti docenti ne beneficiano? Quanti ATA?
- In che modo sono gestite le assenze del personale?
- C'è una chiara divisione dei compiti e delle aree di attività tra il personale ATA?
- Le responsabilità e i compiti dei docenti che hanno incarichi specifici sono definiti in modo chiaro?
- In che modo è utilizzato l'organico del potenziamento?
- Il CPIA utilizza adeguatamente il personale per la realizzazione della propria missione?

## SubArea: Gestione delle risorse economiche

- L'allocazione delle risorse economiche nel Programma annuale è coerente con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa?
- Quanto spende in media il CPIA per ciascun progetto (cfr. l'indice di frammentazione della spesa)?
- Qual è la durata media di questi progetti? Sono coinvolti esperti esterni?
- Tra i progetti realizzati ve ne sono alcuni prioritari?
- Vi sono progetti di cui il CPIA è capofila?

## SubArea: Comunicazione

- In che modo il CPIA trasmette le informazioni all'interno (tra le diverse sedi e le istituzioni coinvolte)? Quali strumenti sono utilizzati?
- In che modo il CPIA diffonde, pubblicizza le proprie attività all'esterno?
- In che misura il CPIA riesce a raggiungere gli utenti potenziali?
- Il CPIA comunica internamente ed esternamente in modo efficace?

## Punti di forza e punti di debolezza

### SubArea: Missione e visione del CPIA

Punti di Forza	Punti di debolezza
La commissione PTOF si occupa di analizzare i dati statistici relativi al territorio di appartenenza per rilevarne i fabbisogni formativi. Il CPIA 1 Brescia ha costruito una rete territoriale di servizio attraverso convenzioni, accordi di rete e partenariati, con gli enti locali e altre realtà formative del territorio, attraverso cui raccoglie le istanze dell'utenza e orienta la propria offerta formativa e la propria organizzazione.	Non sono state definite chiaramente la mission e la vision del CPIA. Le istanze dei portatori d'interesse non vengono raccolte in modo strutturato.

### SubArea: Monitoraggio delle attività

Punti di Forza	Punti di debolezza
Sono sottoposti a monitoraggio esterno i progetti finanziati tramite la partecipazione a bandi PON, MIUR, Erasmus+ ecc. Il CPIA utilizza l'albo online del sito web istituzionale per rendicontare la propria attività all'esterno.	Non vengono adeguatamente monitorati i progetti a finanziamento interno, gli esiti dei percorsi formativi e le altre attività intraprese dalla scuola.

### SubArea: Organizzazione delle risorse umane

Punti di Forza	Punti di debolezza
Il CPIA 1 Brescia ha individuato due funzioni strumentali: PTOF-RAV e TIC. Tali funzioni sono svolte da tre docenti, due per il PTOF-RAV, una per le TIC. Beneficiano del FIS il 75% dei docenti e del personale ATA. Il fondo di istituto è ripartito tra insegnanti e personale ATA nel modo seguente: 70% ai docenti e 30% al personale ATA.	Non vengono efficacemente pianificate le attività relative alla frazione oraria dei percorsi ordinamentali, dedicata all'accoglienza e all'orientamento. Molto spesso le assenze dei docenti non vengono coperte. Il 50% del personale amministrativo viene nominato annualmente. Gli incarichi e i compiti assegnati al personale docente e ATA non sono definiti e/o comunicati chiaramente.

### SubArea: Gestione delle risorse economiche

Punti di Forza	Punti di debolezza
Il CPIA 1 Brescia ha realizzato nell'anno scolastico precedente i seguenti progetti: formazione del personale docente relativamente all'utilizzo delle tecnologie informatiche nella didattica; scrittura creativa per gli studenti dei percorsi AALI e studenti reclusi; inclusione linguistica e sociale fondo FAMI; potenziamento delle abilità logico-matematiche rivolte agli studenti del primo periodo didattico; educazione finanziaria, rivolta a studenti del primo e secondo livello e ai docenti; educazione stradale rivolta agli studenti di primo livello.	Non sono disponibili i dati relativi alle spese sostenute per i progetti realizzati.

## SubArea: Comunicazione

Punti di Forza	Punti di debolezza
Per la trasmissione interna delle comunicazioni viene utilizzato il sito web istituzionale e la posta elettronica. I docenti ricevono le informazioni durante le riunioni e anche sul proprio telefono personale tramite chat. La condivisione delle regole di tipo organizzativo avviene tramite circolare o vademecum. Per le comunicazioni con la rete territoriale di servizio viene utilizzata la posta elettronica e la mediazione dei coordinatori di sede associata e dei responsabili dei rapporti con il territorio. La diffusione delle informazioni sull'offerta formativa, avviene attraverso il sito web istituzionale, la pagina Facebook, i volantini e le brochure, che per alcuni tipi di percorso, ad esempio quelli di lingua italiana L2, vengono tradotti nelle principali lingue straniere. Vengono inoltre organizzati eventi pubblici di presentazione di percorsi formativi e/o progetti e feste interculturali.	La comunicazione dell'offerta formativa è poco diversificata e l'efficacia è inficiata dall'utilizzo quasi esclusivo della lingua italiana.

## Rubrica di valutazione

<b>Critero di qualità: Il CPIA definisce la propria missione e la visione coerentemente ai fabbisogni formativi del territorio, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale, utilizza in modo adeguato le risorse economiche e gli strumenti di comunicazione interna ed esterna.</b>	<b>Situazione del CPIA</b>	
Il CPIA non effettua un'analisi dei fabbisogni formativi del territorio. La missione e la visione del CPIA non sono state definite oppure sono state definite in modo vago. Non sono presenti forme di monitoraggio delle azioni. La definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche è poco chiara o non è funzionale all'organizzazione delle attività. Le spese definite nel Programma annuale non sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Le risorse economiche destinate ai progetti non sono investite in modo adeguato. Il CPIA non utilizza strumenti di comunicazione interna e esterna.	1 Molto critica	
	2	
L'analisi dei fabbisogni formativi del territorio viene effettuata in maniera poco strutturata. Il	3	X

<p>CPIA ha definito la missione e la visione, anche se non in maniera coerente con i fabbisogni formativi del territorio. La missione e la visione sono poco condivise nella comunità scolastica e con il territorio. Il monitoraggio delle azioni è attuato in modo non strutturato. E' presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, anche se non tutti i compiti sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attività. Solo alcune spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Solo una parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato. Il CPIA utilizza strumenti di comunicazione interna e/o esterna in modo sufficientemente efficace.</p>	<p>Con qualche criticità</p>	
	<p>4</p>	
<p>Il CPIA ha definito la missione e la visione in modo coerente con i fabbisogni formativi del territorio. La missione e la visione sono condivise nella comunità scolastica e con il territorio. Il CPIA utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato. Il CPIA utilizza strategie di comunicazione interna e esterna in modo efficace.</p>	<p>5 Positiva</p>	
	<p>6</p>	
<p>Il CPIA ha definito la missione e la visione coerentemente con i fabbisogni formativi del territorio. La missione e la visione sono pienamente condivise con la comunità scolastica e il territorio. Il CPIA utilizza in modo sistematico forme strutturate di monitoraggio delle azioni, che permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato. Il CPIA utilizza strategie di comunicazione interna e esterna in modo pienamente efficace.</p>	<p>7 Eccellente</p>	

## Motivazione del giudizio assegnato

Il CPIA non monitora in modo sistematico le attività che svolge e non ha una strategia di comunicazione esterna. Poche e frammentarie sono le informazioni relative all'utilizzo delle risorse economiche.

## 3.6 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### 3.6.a Percorsi formativi per gli insegnanti

#### 3.6.a.1234 Percorsi formativi per gli insegnanti (3.6.a.1, 3.6.a.2, 3.6.a.3, 3.6.a.4)

La tabella riporta il numero di progetti di formazione rivolti agli insegnanti realizzati dal CPIA nell'anno scolastico precedente, indicando la numerosità dei progetti promosse dal CPIA, promosse dalla rete di ambito a cui il CPIA partecipa e/o promosse da altre reti. Infine, si riporta il numero dei progetti di formazione a cui i docenti partecipano. La tabella riporta il numero di progetti di formazione rivolti agli insegnanti realizzati dal CPIA nell'anno scolastico precedente, indicando la numerosità dei progetti promosse dal CPIA, promosse dalla rete di ambito a cui il CPIA partecipa e/o promosse da altre reti. Infine, si riporta il numero dei progetti di formazione a cui i docenti partecipano.

	Situazione del CPIA BSMM20700V	Riferimenti LOMBARDIA	Riferimenti NORD OVEST	Riferimenti ITALIA
<b>NUMEROSITÀ DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE PROMOSSE DAL CPIA - 3.6.a.1</b>				
Attività di formazione promosse dal CPIA (muniti di spesa - dal bilancio della scuola)	1	2,4	2,7	3,3
<b>NUMEROSITÀ DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE PROMOSSE DALLA RETE DI AMBITO A CUI IL CPIA PARTECIPA - 3.6.a.2</b>				
Attività di formazione promosse dalla Rete di Ambito a cui il CPIA partecipa	0	1,2	1,3	2,2
<b>NUMEROSITÀ DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE PROMOSSE DA ALTRI RETI - 3.6.a.3</b>				
Attività di formazione promosse da altri Reti	0	1,6	2,3	2,3
<b>NUMEROSITÀ DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE A CUI I DOCENTI PARTECIPANO - 3.6.a.4</b>				
Attività di formazione a cui i docenti partecipano		4,9	5,8	6,8

**I Riferimenti sono Medie.**

*I Riferimenti sono Medie.*

### 3.6.a.5 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

La tabella riporta per ogni argomento di formazione rivolto agli insegnanti il numero dei progetti attivati nell'anno scolastico precedente.

La tabella riporta per ogni argomento di formazione rivolto agli insegnanti il numero dei progetti attivati nell'anno scolastico precedente.

	Situazione del CPIA BSMM20700V	Riferimenti LOMBARDIA		Riferimenti NORD OVEST		Riferimenti ITALIA	
	Numero di Progetti Realizzati	Numero Medio	Percentuale dei CPIA	Numero Medio	Percentuale dei CPIA	Numero Medio	Percentuale dei CPIA
Discipline ordinarie/assi culturali	0	0	33,3	0	22,7	0	23,5
Attuazione autonomia didattica, organizzativa e gestione del CPIA	0	0	46,2	1	44,0	1	47,7
Aspetti normativi (sicurezza, privacy, ecc)	1	1	53,8	1	53,8	1	60,9
Temi multidisciplinari (ambiente, salute, alimentazione, ecc)	0	0	8,3	0	13,0	0	15,0
Valutazione degli apprendimenti, certificazioni delle competenze, riconoscimento dei crediti formali, informali e non formali	0	0	16,7	0	21,7	1	43,2
Progettazione e pianificazione percorsi di miglioramento	0	0	16,7	0	18,2	0	24,0
Tecnologie informatiche e loro applicazione all'attività didattica	0	1	57,1	1	61,5	1	62,4
Inclusione studenti con disabilità e DSA	0	0	8,3	0	13,0	0	11,2
Inclusione studenti con cittadinanza non italiana	0	0	16,7	0	20,8	0	27,7
Lingue straniere	0	0	16,7	0	17,4	0	31,2
Prevenzione del disagio giovanile nelle diverse forme (discriminazioni, bullismo, ecc.) e lotta alla dispersione scolastica	0	1	33,3	1	31,8	0	26,6
Accoglienza	0	0	8,3	0	8,3	0	10,0
Legislazione accesso cittadini stranieri	0	0	16,7	0	24,0	0	12,5
Metodologia/didattica generale	0	0	25,0	0	34,8	1	37,4
Orientamento e continuità	0	0	8,3	0	4,4	0	9,0
Insegnamento di italiano come L2	0	1	50,0	1	52,2	1	44,4
Progettazione per UDA	0	0	16,7	0	29,2	0	30,2
Azioni mirate di accompagnamento per i docenti e tutto il personale	0	0	16,7	0	16,7	0	19,8

neo-arrivato sulla specificità dei CPIA							
Formazione a distanza (FAD)	0	0	41,7	0	27,3	0	27,2
Altro argomento di formazione	0	0	0,0	0	9,1	1	27,2

**I Riferimenti sono Medie e Percentuali di CPIA.**

*I Riferimenti sono Medie e Percentuali di CPIA.*



### 3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per argomento di formazione

La tabella riporta la percentuale di insegnanti coinvolti, nell'anno scolastico precedente, in progetti di formazione per argomento di formazione.

La tabella riporta la percentuale di insegnanti coinvolti, nell'anno scolastico precedente, in progetti di formazione per argomento di formazione.

Argomento di Formazione	Situazione del CPIA BSMM20700V %	Riferimenti LOMBARDIA	Riferimenti NORD OVEST	Riferimenti ITALIA
Discipline ordinamentali/assi culturali	0,0	23,1	14,3	9,3
Attuazione autonomia didattica, organizzativa e gestione del CPIA	0,0	13,3	13,5	16,3
Aspetti normativi (sicurezza, privacy, ecc)	0,0	36,7	37,9	38,7
Temi multidisciplinari (ambiente, salute, alimentazione, ecc)	0,0	0,5	3,1	2,0
Valutazione degli apprendimenti, certificazioni delle competenze, riconoscimento dei crediti formali, informali e non formali	0,0	2,6	4,5	18,2
Progettazione e pianificazione percorsi di miglioramento	0,0	2,9	2,3	3,3
Tecnologie informatiche e loro applicazione all'attività didattica	0,0	40,6	37,1	34,8
Inclusione studenti con disabilità e DSA	0,0	0,5	0,8	1,5
Inclusione studenti con cittadinanza non italiana	0,0	2,6	6,1	9,1
Lingue straniere	0,0	1,1	7,1	9,9
Prevenzione del disagio giovanile nelle diverse forme (discriminazioni, bullismo, ecc.) e lotta alla dispersione scolastica	0,0	13,5	9,1	4,8
Accoglienza	0,0	8,3	7,6	4,8
Legislazione accesso cittadini stranieri	0,0	9,6	13,4	6,0
Metodologia/didattica generale	0,0	11,6	12,0	17,4
Orientamento e continuità	0,0	5,7	3,4	3,8
Insegnamento di italiano come L2	0,0	34,6	26,2	18,8
Progettazione per UDA	0,0	2,6	7,5	11,7
Azioni mirate di accompagnamento per i docenti e tutto il personale neo-arrivato sulla specificità dei CPIA	0,0	0,8	6,8	3,8
Formazione a distanza (FAD)	0,0	19,7	14,0	14,9
Altro argomento di formazione	0,0	0,0	1,0	6,5

**I Riferimenti sono Medie percentuali.**

*I Riferimenti sono Medie percentuali.*

### 3.6.a.7 Numero medio annuo di ore di formazione per insegnante

	Situazione del CIA BSMM20700V	Riferimenti LOMBARDIA	Riferimenti NORD OVEST	Riferimenti ITALIA
Numero medio annuo di ore di formazione per insegnante	0,0	2,2	4,4	4,2

**I Riferimenti sono Medie.**

*I Riferimenti sono Medie.*

### 3.6.b Percorsi formativi per il personale ATA

#### 3.6.b.1234 Percorsi formativi per il personale ATA (3.6.b.1, 3.6.b.2, 3.6.b.3, 3.6.b.4)

La tabella riporta il numero di progetti di formazione rivolti al personale ATA realizzati dal CPIA nell'anno scolastico precedente, indicando la numerosità dei progetti promosse dal CPIA, promosse dalla rete di ambito a cui il CPIA partecipa e/o da altre reti. Infine, si riporta il numero dei progetti di formazione a cui il personale ATA partecipa. La tabella riporta il numero di progetti di formazione rivolti al personale ATA realizzati dal CPIA nell'anno scolastico precedente, indicando la numerosità dei progetti promosse dal CPIA, promosse dalla rete di ambito a cui il CPIA partecipa e/o da altre reti. Infine, si riporta il numero dei progetti di formazione a cui il personale ATA partecipa.

	Situazione del CPIA BSMM20700V	Riferimenti LOMBARDIA	Riferimenti NORD OVEST	Riferimenti ITALIA
<b>NUMEROSITÀ DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE PROMOSSE DAL CPIA - 3.6.b.1</b>				
Attività di formazione promosse dal CPIA per il personale ATA (muniti di spesa - dal bilancio della scuola)	0	2,0	2,0	2,0
<b>NUMEROSITÀ DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE PROMOSSE DALLA RETE DI AMBITO A CUI IL CPIA PARTECIPA - 3.6.b.2</b>				
Attività di formazione promosse dalla Rete di Ambito a cui il CPIA partecipa	0	1,1	1,1	1,4
<b>NUMEROSITÀ DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE PROMOSSE DA ALTRI RETI - 3.6.b.3</b>				
Attività di formazione promosse da altri Reti	0	1,7	1,4	1,7
<b>NUMEROSITÀ DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE A CUI I DOCENTI PARTECIPANO - 3.6.b.4</b>				
Attività di formazione a cui il personale ATA partecipa	0	4,4	4,2	4,9

**I Riferimenti sono Medie.**

*I Riferimenti sono Medie.*

### 3.6.b.5 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

La tabella riporta per ogni argomento di formazione rivolto al personale ATA il numero di progetti di formazione attivati nell'anno scolastico precedente.

La tabella riporta per ogni argomento di formazione rivolto al personale ATA il numero di progetti di formazione attivati nell'anno scolastico precedente.

	Situazione del CPIA BSMM20700V	Riferimenti LOMBARDIA		Riferimenti NORD OVEST		Riferimenti ITALIA	
	Numero di Attività Realizzate	Numero Medio	Percentuale dei CPIA	Numero Medio	Percentuale dei CPIA	Numero Medio	Percentuale dei CPIA
<b>AREA A (COLLABORATORE SCOLASTICO)</b>							
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0	0,0	0	0,0	0	5,1
Legislazione accesso cittadini stranieri	0	0	0,0	0	5,0	0	3,9
Azioni mirate di accompagnamento per il personale neo-arrivato sulla specificità dei CPIA	0	0	10,0	0	5,0	0	4,0
Assistenza agli studenti con disabilità	0	0	0,0	0	0,0	0	1,3
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	0	50,0	1	45,4	0	38,3
Altro argomento	0	0	10,0	0	10,0	0	21,0
<b>AREA B (PROFILO AMMINISTRATIVO)</b>							
Il servizio pubblico	0	0	0,0	0	0,0	0	2,6
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0	30,0	0	14,3	0	11,0
Procedure digitali sul SIDI	0	0	27,3	0	13,6	0	13,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0	0,0	0	0,0	0	3,8
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0	10,0	0	4,8	0	12,7
Legislazione accesso cittadini stranieri	0	0	0,0	0	5,0	0	5,2
Azioni mirate di accompagnamento per il personale neo-arrivato sulla specificità dei CPIA	0	0	10,0	0	4,8	0	6,4
Altro argomento	0	0	0,0	0	23,8	0	38,0
<b>AREA C (PROFILO TECNICO)</b>							
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0	0,0	0	0,0	0	1,4
Gestione dei beni nei laboratori	0	0	0,0	0	0,0	0	1,4
Gestione tecnica del sito web del CPIA	0	0	0,0	0	0,0	0	1,4
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0	0,0	0	0,0	0	1,4
Legislazione accesso cittadini stranieri	0	0	0,0	0	0,0	0	1,4

Azioni mirate di accompagnamento per il personale neo-arrivato sulla specificità dei CPIA	0	0	0,0	0	0,0	0	1,4
Altro argomento	0	0	10,0	0	5,6	0	2,7
<b>AREA D (DSGA)</b>							
Autonomia scolastica	0	0	0,0	0	0,0	0	2,6
Gestione del bilancio e della rendicontazione	0	0	10,0	0	4,6	0	6,2
Relazioni sindacali	0	0	0,0	0	0,0	0	2,6
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0	10,0	0	4,4	0	6,4
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0	0,0	0	0,0	0	4,0
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0	0,0	0	0,0	0	2,7
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0	0,0	0	0,0	0	2,6
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0	10,0	0	4,8	0	2,6
Gestione amministrativa del personale	0	0	0,0	0	0,0	0	2,6
Legislazione accesso cittadini stranieri	0	0	10,0	0	9,5	0	4,0
Azioni mirate di accompagnamento per il personale neo-arrivato sulla specificità dei CPIA	0	0	0,0	0	0,0	0	2,6
Altro argomento	0	0	10,0	0	22,7	0	20,8

**I Riferimenti sono Medie e Percentuali di CPIA.**

*I Riferimenti sono Medie e Percentuali di CPIA.*

### 3.6.b.6 Quota di personale ATA coinvolta per argomento di formazione

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto, nell'anno scolastico precedente, in progetti di formazione per argomento di formazione.

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto, nell'anno scolastico precedente, in progetti di formazione per argomento di formazione.

	Situazione del CPIA BSMM20700V	Riferimenti LOMBARDIA	Riferimenti NORD OVEST	Riferimenti ITALIA
<b>AREA A (COLLABORATORE SCOLASTICO)</b>				
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0,0	0,0	0,2	3,5
Legislazione accesso cittadini stranieri	0,0	0,0	2,7	1,2
Azioni mirate di accompagnamento per il personale neo-arrivato sulla specificità dei CPIA	0,0	2,2	1,1	1,2
Assistenza agli studenti con disabilità	0,0	0,0	0,0	0,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0,0	25,5	23,8	17,1
Altro argomento	0,0	5,0	5,0	7,7
<b>AREA B (PROFILO AMMINISTRATIVO)</b>				
Il servizio pubblico	0,0	0,0	0,0	1,3
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0,0	13,1	7,0	6,2
Procedure digitali sul SIDI	0,0	8,2	6,5	6,0
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0,0	0,0	0,0	0,8
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0,0	3,1	4,5	4,8
Legislazione accesso cittadini stranieri	0,0	0,0	2,7	1,8
Azioni mirate di accompagnamento per il personale neo-arrivato sulla specificità dei CPIA	0,0	1,7	2,0	3,7
Altro argomento	0,0	5,9	8,9	14,6
<b>AREA C (PROFILO TECNICO)</b>				
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0,0	0,0	0,0	0,0
Gestione dei beni nei laboratori	0,0	0,0	0,0	0,0
Gestione tecnica del sito web della scuola	0,0	0,0	0,0	0,0
Supporto tecnico all'attività didattica	0,0	0,0	0,0	0,0
Legislazione accesso cittadini stranieri	0,0	0,0	0,0	0,0
Azioni mirate di accompagnamento per il personale neo-arrivato sulla specificità dei CPIA	0,0	0,0	0,0	0,0
Altro argomento	0,0	1,1	0,6	0,2
<b>AREA D (DSGA)</b>				
Autonomia scolastica	0,0	0,0	0,4	0,2
Gestione del bilancio e della rendicontazione	0,0	1,2	2,0	2,7
Relazioni sindacali	0,0	0,0	0,0	0,2
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0,0	4,1	2,8	3,3
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0,0	3,3	2,0	1,6
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0,0	2,5	1,2	0,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0,0	0,0	0,4	0,9

Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0,0	0,9	0,4	0,2
Gestione amministrativa del personale	0,0	0,0	0,4	1,7
Legislazione accesso cittadini stranieri	0,0	0,0	0,4	0,2
Azioni mirate di accompagnamento per il personale neo-arrivato sulla specificità dei CPIA	0,0	0,0	0,0	0,3
Altro argomento	0,0	0,7	1,7	2,2

**I Riferimenti sono Medie percentuali.**

*I Riferimenti sono Medie percentuali.*

### 3.6.b.7 Numero medio annuo di ore di formazione per il personale ATA

La tabella riporta il numero medio annuo di ore di formazione realizzate dal CPIA per il personale ATA nell'anno scolastico precedente.

La tabella riporta il numero medio annuo di ore di formazione realizzate dal CPIA per il personale ATA nell'anno scolastico precedente.

	Situazione del CPIA BSMM20700V	Riferimenti LOMBARDIA	Riferimenti NORD OVEST	Riferimenti ITALIA
Numero medio annuo di ore di formazione per il personale ATA	0	2,2	3,3	3,2

**I Riferimenti sono Medie.**

*I Riferimenti sono Medie.*



### 3.6.c Individuazione delle competenze

#### 3.6.c.123 Individuazione delle competenze (3.6.c.1, 3.6.c.2, 3.6.c.3)

La tabella riporta le modalità di individuazione delle competenze del personale interno per l'affidamento di incarichi attraverso: la presenza di un archivio cartaceo o digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionale del personale, l'aggiornamento dell'archivio e la costituzione di un gruppo di lavoro/commissione preposto all'individuazione delle competenze del personale.

La tabella riporta le modalità di individuazione delle competenze del personale interno per l'affidamento di incarichi attraverso: la presenza di un archivio cartaceo o digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionale del personale, l'aggiornamento dell'archivio e la costituzione di un gruppo di lavoro/commissione preposto all'individuazione delle competenze del personale.

	Situazione del CIA BSMM20700V	Riferimenti LOMBARDIA	Riferimenti NORD OVEST	Riferimenti ITALIA
<b>PRESENZA DI UN ARCHIVIO CARTACEO O DIGITALE PER LA RACCOLTA DEI CURRICULA E DELLE ESPERIENZE FORMATIVE E PROFESSIONALI DEL PERSONALE - 3.6.c.1</b>				
Presenza di un archivio cartaceo o digitale	X	93,8	90,0	86,7
<b>AGGIORNAMENTO DELL'ARCHIVIO CARTACEO E/O DIGITALE - 3.6.c.2</b>				
Mai		0,0	0,0	0,0
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		13,3	14,8	14,3
Almeno 1 volta ogni due anni		6,7	7,4	7,7
1 volta l'anno	X	40,0	29,6	35,2
Più volte l'anno		40,0	48,2	42,9
<b>PRESENZA DI UN GRUPPO DI LAVORO/COMMISSIONE PREPOSTA ALL'INDIVIDUAZIONE DELLE COMPETENZE DEL PERSONALE PER AFFIDAMENTO DI INCARICHI - 3.6.c.3</b>				
Presenza di un gruppo di lavoro/commissione		37,5	36,7	36,2

**I Riferimenti sono Percentuali di CIA.**

*I Riferimenti sono Percentuali di CIA.*

### 3.6.d Riconoscimento delle competenze

#### 3.6.d.12 Riconoscimento delle competenze (3.6.d.1, 3.6.d.2)

La tabella riporta la presenza nel CPIA di un organigramma e di un funzionigramma.

La tabella riporta la presenza nel CPIA di un organigramma e di un funzionigramma.

	Situazione del CPIA BSMM20700V	Riferimenti LOMBARDIA	Riferimenti NORD OVEST	Riferimenti ITALIA
<b>PRESENZA DI UN ORGANIGRAMMA - 3.6.d.1</b>				
Presenza di un organigramma	X	93,8	83,3	92,4
<b>PRESENZA DI UN FUNZIONIGRAMMA - 3.6.d.2</b>				
Presenza di un funzionigramma	X	75,0	76,7	71,4

**I Riferimenti sono Percentuali di CPIA.**

*I Riferimenti sono Percentuali di CPIA.*

### 3.6.d.4 Numerosità di incarichi attribuiti al personale del CPIA

La tabella riporta la numerosità degli incarichi attribuiti ai docenti e al personale ATA del CPIA nell'anno scolastico precedente.

La tabella riporta la numerosità degli incarichi attribuiti ai docenti e al personale ATA del CPIA nell'anno scolastico precedente.

	Situazione del CPIA BSMM20700V	Riferimenti LOMBARDIA	Riferimenti NORD OVEST	Riferimenti ITALIA
Numerosità totale degli incarichi attribuiti ai docenti	65	101,3	76,3	56,8
Numerosità totale degli incarichi attribuiti agli ATA	53	99,6	56,0	27,8

**I Riferimenti sono Medie.**

*I Riferimenti sono Medie.*

### 3.6.d.5 Numerosità dei docenti utilizzati come formatori per corsi di formazione interni al CPIA

La tabella riporta la numerosità dei docenti utilizzati come formatori per corsi di formazione interni al CPIA nell'anno scolastico precedente.

La tabella riporta la numerosità dei docenti utilizzati come formatori per corsi di formazione interni al CPIA nell'anno scolastico precedente.

	Situazione del CPIA BSMM20700V	Riferimenti LOMBARDIA	Riferimenti NORD OVEST	Riferimenti ITALIA
Docenti utilizzati come formatori per corsi di formazione interni al CPIA	1	1,7	1,8	1,5

**I Riferimenti sono Medie.**

*I Riferimenti sono Medie.*

### 3.6.e Gruppi di lavoro (3.6.e.1, 3.6.e.2, 3.6.e.3)

#### 3.6.e.123 Gruppi di lavoro (3.6.e.1, 3.6.e.2, 3.6.e.3)

La tabella riporta il numero totale di gruppi di lavoro formalizzati attivati dal CPIA, la tipologia e il numero di gruppi di lavoro attivati per argomento di formazione, il numero di insegnanti che partecipano ai singoli gruppi di lavoro.

La tabella riporta il numero totale di gruppi di lavoro formalizzati attivati dal CPIA, la tipologia e il numero di gruppi di lavoro attivati per argomento di formazione, il numero di insegnanti che partecipano ai singoli gruppi di lavoro.

		Situazione del CPIA BSMM20700V	Riferimenti LOMBARDIA	Riferimenti NORD OVEST	Riferimenti ITALIA
<b>NUMERO DI GRUPPI DI LAVORO FORMALIZZATI ATTIVATI - 3.6.e.1</b>					
Gruppi di lavoro formalizzati attivati		3	10	10,0	14,0
<b>GRUPPI DI LAVORO FORMALIZZATI PER ARGOMENTO - 3.6.e.2 INSEGNANTI CHE PARTECIPANO AI SINGOLI GRUPPI DI LAVORO - 3.6.e.3</b>					
Analisi dei fabbisogni formativi del territorio	N. gruppi di Lavoro	1	1	1,0	1,0
	% Insegnanti	14,0	14,1	11,6	7,3
Raccordo tra docenti dell'alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana e docenti del primo livello	N. gruppi di Lavoro	-	1	1,0	1,0
	% Insegnanti	0,0	36,2	35,6	26,8
Raccordo tra docenti del primo livello e del secondo livello	N. gruppi di Lavoro	-	1	1,0	1,0
	% Insegnanti	0,0	14,4	12,3	12,5
Inclusione di persone con disabilità, disturbi evolutivi specifici (BES, 104, DSA)	N. gruppi di Lavoro	0	0	0,0	0,0
	% Insegnanti	0,0	0,5	1,5	3,4
Costruzione di prove per gruppi di livello	N. gruppi di Lavoro	1	2	2,0	2,0
	% Insegnanti	90,7	33,5	40,0	41,3
Accoglienza degli studenti	N. gruppi di Lavoro	-	1	2,0	2,0
	% Insegnanti	0,0	19,6	21,7	27,3
Orientamento degli studenti	N. gruppi di Lavoro	-	1	1,0	1,0
	% Insegnanti	0,0	7,3	10,0	8,9
Progettazione delle UDA	N. gruppi di Lavoro	1	2	2,0	2,0
	% Insegnanti	83,7	39,0	44,6	46,1
Temi multidisciplinari/Assi culturali	N. gruppi di Lavoro	-	0	0,0	2,0
	% Insegnanti	0,0	0,2	6,6	20,0
Raccordo con le istituzioni scolastiche/enti/istituzioni in rete con il CPIA	N. gruppi di Lavoro	-	1	1,0	2,0
	% Insegnanti	0,0	13,9	12,0	12,4
Individuazione delle competenze del personale	N. gruppi di Lavoro	-	0	0,0	0,0
	% Insegnanti	0,0	0,4	71,2	20,0
Altra tipologia di gruppo	N. gruppi di Lavoro	-	0	0,0	2,0
	% Insegnanti	0,0	3,6	7,1	14,8

**I riferimenti sono Medie e Medie Percentuali.**

*I riferimenti sono Medie e Medie Percentuali.*

### 3.6.f Confronto tra insegnanti

### 3.6.g Senso di appartenenza alla comunità scolastica

## Domande Guida

### SubArea: Formazione continua

- Il CPIA elabora un piano di formazione del personale?
- Il CPIA raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA?
- Quali temi per la formazione il CPIA promuove e perché?
- Le iniziative di formazione del personale sono coerenti con gli obiettivi del PTOF?
- Ai percorsi di formazione attivati dal CPIA partecipano docenti di altre scuole, oltre al CPIA?
- In che modo le iniziative di formazione rispondono ai bisogni formativi del personale? Qual è la qualità delle iniziative di formazione promosse dal CPIA?
- Quali ricadute hanno le iniziative di formazione nell'attività didattica e organizzativa del CPIA?

### SubArea: Valorizzazione delle competenze

- Il CPIA tiene conto delle competenze del personale per una migliore gestione delle risorse umane (es. assegnazione di incarichi retribuiti, suddivisione dei compiti)? In che modo il CPIA rileva le competenze del personale (es. curriculum, corsi frequentati, ecc.)?
- Il CPIA si avvale di competenze interne all'istituzione scolastica per svolgere corsi di formazione? I docenti del CPIA svolgono attività di formazione in qualità di formatori presso altri CPIA/istituzioni scolastiche/altri enti?
- I compiti/incarichi attribuiti al personale sono esplicitati con chiarezza e trasparenza? Sono coerenti con le competenze possedute dal personale?
- Il funzionigramma è coerente con gli obiettivi definiti nel PTOF?

### SubArea: Collaborazione tra insegnanti e partecipazione alla vita del CPIA

- Il CPIA promuove la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro? Su quali tematiche? Con quali modalità organizzative (es. Dipartimenti, gruppi di docenti per gruppi di livello, gruppi spontanei, ecc.)?
- I gruppi di lavoro composti da insegnanti producono materiali o esiti utili al CPIA? Quale è la qualità dei materiali prodotti?
- Gli insegnanti condividono strumenti e materiali didattici? C'è uno spazio per la raccolta di questi strumenti e materiali (es. archivio, piattaforma *on line*)?
- In che modo gli insegnanti si confrontano tra di loro (es. osservazione reciproca in aula, scambio di buone pratiche, ....)?

- Quale percezione hanno gli insegnanti del confronto professionale e dello scambio di informazioni tra colleghi?
- Quale è il grado di soddisfazione degli insegnanti rispetto al proprio lavoro nel CPIA?

## Punti di forza e punti di debolezza

### SubArea: Formazione continua

Punti di Forza	Punti di debolezza
Gli argomenti del piano di formazione del personale docente viene indicato dal collegio dei docenti ed elaborato dalla commissione PTOF. Non sempre però si concretizza in azioni formative, tranne nei casi dei corsi relativi al D.Lgs. n. 81/2008 e alle tecnologie informatiche e loro applicazione all'attività didattica. Il CPIA 1 Brescia promuove, in relazione a quest'ultimo argomento ed in risposta ad un'esigenza formativa, corsi per i propri docenti avvalendosi di una risorsa interna. Infine il personale docente sceglie individualmente e liberamente le attività di formazione e aggiornamento che ritiene più adeguate alla propria crescita professionale.	Le attività di formazione promosse dalla Rete di Ambito a cui il CPIA 1 Brescia partecipa, non contemplano temi specifici per l'educazione degli adulti. Le attività formative rivolte al personale docente e ATA, sia quelle riconducibili al piano di formazione elaborato dall'istituzione scolastica, sia quelle intraprese liberamente dai docenti, non vengono adeguatamente monitorate.

### SubArea: Valorizzazione delle competenze

Punti di Forza	Punti di debolezza
IL CPIA 1 Brescia è dotato di un organigramma coerente con gli obiettivi definiti nel PTOF.	IL CPIA 1 Brescia non è dotato di un funzionigramma.

### SubArea: Collaborazione tra insegnanti e partecipazione alla vita del CPIA

Punti di Forza	Punti di debolezza
La modalità organizzativa principale per il lavoro di gruppo dei docenti è quella dei dipartimenti: AALI, lettere, matematica e tecnologia, inglese. Del dipartimento AALI fanno parte tutti i docenti alfabetizzatori, mentre agli altri dipartimenti partecipano tutti gli insegnanti di ciascun asse culturale. I dipartimenti si occupano di didattica e organizzazione dei corsi e sono anche momento di scambio e confronto tra docenti. Una seconda modalità organizzativa è data dalle commissioni: progettazione e redazione delle prove per gruppi di livello e delle UDA. I materiali prodotti dalle commissioni vengono condivisi durante gli incontri di dipartimento e le UDA sono pubblicate nella sezione PTOF del sito web istituzionale. Un'altro gruppo di lavoro, la commissione PTOF, si occupa dell'analisi dei fabbisogni formativi del territorio.	Il CPIA 1 Brescia ha formalizzato altri gruppi di lavoro come le commissioni Carceri, Quindicenni, TIC, Rapporti con le istituzioni scolastiche/enti/istituzioni in rete con il CPIA. Tali gruppi di lavoro non risultano tra i dati a disposizione. Il grado di soddisfazione degli insegnanti rispetto al proprio lavoro e i loro bisogni formativi, non vengono rilevati in modo strutturato.

## Rubrica di valutazione

Criterio di qualità: Il CPIA valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra insegnanti.	Situazione del CPIA	
Il CPIA non promuove iniziative di formazione per il personale, oppure le iniziative attivate non sono in relazione ai bisogni formativi del personale o sono di scarsa qualità. Le modalità adottate per valorizzare il personale non sono chiare e gli incarichi non sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Non sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, oppure i gruppi non producono esiti utili al CPIA. Gli insegnanti non condividono i materiali didattici. Il grado di soddisfazione degli insegnanti è molto basso.	1 Molto critica	
	2	
Il CPIA realizza iniziative formative di qualità sufficiente, che incontrano soltanto in parte i bisogni formativi del personale. Le modalità adottate per valorizzare il personale non sempre sono chiare e soltanto in alcuni casi gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nel CPIA sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono è piuttosto bassa. Soltanto alcuni insegnanti condividono i materiali didattici. Il grado di soddisfazione degli insegnanti è basso.	3 Con qualche criticità	
	4	X
Il CPIA realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nel CPIA sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo. Il grado di soddisfazione degli insegnanti è alto.	5 Positiva	
	6	
Il CPIA realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nel CPIA sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. Tutti gli insegnanti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico. Il grado di soddisfazione degli insegnanti è molto alto.	7 Eccellente	

## Motivazione del giudizio assegnato

Non vengono intraprese azioni decise per lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse umane. Viene promossa la collaborazione tra insegnanti ma non in modo efficacemente strutturato.



## 3.7 Integrazione con il territorio e con i soggetti preposti alla realizzazione del percorso formativo degli studenti

### 3.7.a Accordi con i partner strategici (3.7.a.1, 3.7.a.2, 3.7.a.3)

#### 3.7.a.123 Accordi con i partner strategici (3.7.a.1, 3.7.a.2, 3.7.a.3)

La tabella indica la tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi e il numero di accordi stipulati. Si riporta, inoltre, l'oggetto degli accordi stipulati.

La tabella indica la tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi e il numero di accordi stipulati. Si riporta, inoltre, l'oggetto degli accordi stipulati.

	Situazione del CPIA BSMM20700V	Riferimenti LOMBARDIA	Riferimenti NORD OVEST	Riferimenti ITALIA
<b>NUMEROSITÀ DI ACCORDI STIPULATI - 3.7.a.2</b>				
Numero totale accordi	25	19,1	18,6	21,3
<b>TIPOLOGIA DEI SOGGETTI CON CUI IL CPIA STIPULA ACCORDI - 3.7.a.1</b>				
Enti locali	23	7,5	5,0	4,9
Regioni	1	0,8	0,7	0,9
Centri per l'impiego	0	0,2	0,5	0,5
Aziende	0	0,0	0,3	0,5
Ministero della giustizia	0	0,3	0,5	1,0
Strutture di accoglienza per immigrati (SPRAR, CAS)	0	5,5	7,4	7,4
Prefettura	0	0,7	0,9	1,1
Università	1	0,9	1,3	1,5
Terzo settore (associazioni di volontariato, associazionismo religioso, cooperative sociali, ...)	0	1,7	1,7	2,9
ASL	0	0,1	0,2	0,3
Altri soggetti	0	1,4	1,3	2,7
<b>OGGETTO DEGLI ACCORDI - 3.7.a.3</b>				
Ampliamento dell'offerta formativa	X	93,3	93,1	89,3
Formazione e aggiornamento del personale	X	66,7	58,6	61,2
Eventi e manifestazioni		26,7	41,4	47,6
Inclusione sociale degli studenti		73,3	75,9	77,7
Promozione benessere psico-sociale degli studenti		40,0	51,7	50,5
Reinserimento dei minori destinatari di provvedimenti giudiziari		13,3	17,2	24,3
Altro oggetto	X	66,7	62,1	77,7

I riferimenti sono Medie e Percentuali di CPIA.

I riferimenti sono Medie e Percentuali di CPIA.

### 3.7.b Accordo di rete con gli istituti di I livello

#### 3.7.b.1 Numero di istituti scolastici di I livello appartenenti alla rete

La tabella riporta il numero di istituti scolastici di I livello appartenenti alla rete e il numero di istituti scolastici di I livello firmatari dell'accordo di rete.

*La tabella riporta il numero di istituti scolastici di I livello appartenenti alla rete e il numero di istituti scolastici di I livello firmatari dell'accordo di rete.*

	Situazione del CPIA BSMM20700V	Riferimenti LOMBARDIA	Riferimenti NORD OVEST	Riferimenti ITALIA
Istituti scolastici di I livello appartenenti alla rete	18	5,6	4,4	5,0
Istituti scolastici di I livello firmatari dell'accordo di rete	18	5,5	4,2	5,0

**I Riferimenti sono Medie**

*I Riferimenti sono Medie*

### 3.7.c Accordo di rete con gli istituti di II livello (ex DPR 263/12) (3.7.c.1, 3.7.c.2)

#### 3.7.c.12 Accordo di rete con gli istituti di II livello (ex DPR 263/12) (3.7.c.1, 3.7.c.2)

La tabella riporta il numero di istituti scolastici di II livello appartenenti alla rete e il numero di istituti scolastici di II livello firmatari dell'accordo di rete. Si riporta, inoltre, la tipologia degli istituti di II livello con i quali sono stati stipulati accordi di rete.

La tabella riporta il numero di istituti scolastici di II livello appartenenti alla rete e il numero di istituti scolastici di II livello firmatari dell'accordo di rete. Si riporta, inoltre, la tipologia degli istituti di II livello con i quali sono stati stipulati accordi di rete.

	Situazione del CPIA BSMM20700V	Riferimenti LOMBARDIA	Riferimenti NORD OVEST	Riferimenti ITALIA
<b>NUMERO DI ISTITUTI SCOLASTICI DI II LIVELLO APPARTENENTI ALLA RETE - 3.7.c.1</b>				
Istituti scolastici di II livello appartenenti alla rete	8	3,9	4,4	7,5
Istituti scolastici di II livello firmatari dell'accordo di rete	8	3,7	4,5	8,0
<b>TIPOLOGIA DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI CON I QUALI SONO STATI STIPULATI ACCORDI - 3.7.c.2</b>				
Nessun istituto		0,0	0,0	1,0
Istituto tecnico settore tecnologico	X	75,0	80,0	85,7
Istituto tecnico settore economico	X	100,0	93,3	90,5
Istituto professionale settore industria e artigianato	X	56,3	56,7	70,5
Istituto professionale settore servizi	X	56,3	60,0	79,0
Liceo artistico		12,5	23,3	34,3

**I riferimenti sono Medie e Percentuali di CPIA.**

*I riferimenti sono Medie e Percentuali di CPIA.*

### 3.7.d Accordi con il sistema di formazione professionale (3.7.d.1, 3.7.d.2)

#### 3.7.d.12 Accordi con il sistema di formazione professionale (3.7.d.1, 3.7.d.2)

La tabella riporta il numero di accordi stipulati con il sistema di formazione professionale e la tipologia di indirizzi dei Centri di formazione professionali con i quali sono stati stipulati gli accordi.

La tabella riporta il numero di accordi stipulati con il sistema di formazione professionale e la tipologia di indirizzi dei Centri di formazione professionali con i quali sono stati stipulati gli accordi.

	Situazione del CPIA BSMM20700V	Riferimenti LOMBARDIA	Riferimenti NORD OVEST	Riferimenti ITALIA
<b>NUMEROSITÀ DEI ACCORDI STIPULATI CON IL SISTEMA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE - 3.7.d.1</b>				
Accordi stipulati con il sistema della formazione professionale	0	1,9	1,4	1,4
<b>TIPOLOGIA DEI PERCORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE OGGETTO DI ACCORDI - 3.7.d.2</b>				
Nessun accordo stipulato con la formazione professionale	X	31,2	43,3	59,0
IPQA - Operatore dell'abbigliamento		6,2	3,3	3,8
IPQB - Operatore del legno		6,2	6,7	3,8
IPQD - Operatore della ristorazione		43,8	26,7	23,8
IPQE - Operatore ai servizi di promozione e accoglienza		6,2	6,7	9,5
IPQF - Operatore amministrativo segretariale		12,5	6,7	5,7
IPQG - Operatore ai servizi di vendita		6,2	13,3	7,6
IPQH - Operatore dei sistemi e servizi logistici		12,5	10,0	7,6
IPQI - Operatore della trasformazione agro-alimentare		6,2	3,3	5,7
IPQJ - Operatore agricolo		0,0	3,3	4,8
IPQC - Operatore del montaggio e manutenzione di imbarcazione da diporto		0,0	0,0	1,0
IPQK - Operatore delle calzature		0,0	0,0	1,0
IPQL - Operatore delle produzioni chimiche		0,0	0,0	1,0
IPQM - Operatore alla riparazione dei veicoli a motore		31,2	16,7	9,5
IPQP - Operatore meccanico		43,8	33,3	22,9
IPQN - Operatore elettrico		37,5	26,7	21,0
IPQO - Operatore edile		6,2	3,3	8,6
IPQQ - Operatore delle lavorazioni artistiche		6,2	3,3	1,9
IPQS - Operatore del mare e delle acque interne		0,0	0,0	0,0
IPQR - Operatore elettronico		12,5	10,0	7,6
IPQT - Operatore grafico		12,5	6,7	8,6
IPQU - Operatore di impianti termoidraulici		18,8	13,3	10,5
IPQV - Operatore del benessere		25,0	16,7	14,3

**I riferimenti sono Medie e Percentuali di CPIA.**

*I riferimenti sono Medie e Percentuali di CPIA.*

### 3.7.e Attività per il coinvolgimento dei tutori/educatori/famiglie

#### 3.7.e.1 Tipologia di attività per il coinvolgimento del tutore/educatore/famiglie

La tabella riporta le attività attuate dal CPIA per il coinvolgimento dei tutori/educatori/famiglie.

La tabella riporta le attività attuate dal CPIA per il coinvolgimento dei tutori/educatori/famiglie.

	Situazione del CPIA BSMM20700V	Riferimenti LOMBARDIA	Riferimenti NORD OVEST	Riferimenti ITALIA
Colloqui con insegnanti	Si	93,8	90,3	91,5
Comunicazioni per informare sulle attività del CPIA	Si	62,5	77,4	83,0
Note informative sui progressi degli studenti	Si	50,0	64,5	58,5
Eventi e manifestazioni	Si	43,8	48,4	61,3
Altra azione	No	0,0	6,4	17,9

**I Riferimenti sono Percentuali di CPIA.**

*I Riferimenti sono Percentuali di CPIA.*

### 3.7.f Azioni di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione e/o del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi

#### 3.7.f.1 Tipologia di azioni di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione e/o del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi

La tabella riporta le azioni, attuate dal CPIA, per la sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione e/o del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi.

La tabella riporta le azioni, attuate dal CPIA, per la sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione e/o del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi.

	Situazione del CPIA BSMM20700V	Riferimenti LOMBARDIA	Riferimenti NORD OVEST	Riferimenti ITALIA
Non attua azioni di sensibilizzazione	No	0,0	0,0	5,6
Manifestazioni sportive	No	31,2	32,3	27,1
Momenti di convivialità (pranzi/cene)	Si	81,2	74,2	59,8
Feste interculturali	Si	68,8	77,4	70,1
Seminari con esperti	Si	56,2	51,6	43,0
Spettacoli teatrali/musicali	No	50,0	54,8	58,9
Altra azione	No	12,5	16,1	22,4

**I Riferimenti sono Percentuali di CPIA.**

*I Riferimenti sono Percentuali di CPIA.*

# Domande Guida

## SubArea: Rapporti con i partner strategici

- Quali accordi di rete e collaborazioni con soggetti pubblici e privati ha il CPIA? Per quali finalità?
- Quali ricadute ha la collaborazione con soggetti esterni sull'offerta formativa?
- Gli accordi sono coerenti con i fabbisogni formativi del territorio?

## SubArea: Accordi con altre scuole

- Gli accordi stipulati con gli Istituti scolastici di primo e di secondo livello e con gli Istituti di formazione professionale permettono di proporre agli studenti un'offerta formativa sufficientemente diversificata e professionalizzante?

## SubArea: Coinvolgimento e sensibilizzazione dei soggetti preposti alla realizzazione del percorso formativo degli studenti

- In che modo il CPIA coinvolge le famiglie, i tutori e gli educatori nella definizione del percorso formativo dello studente?

# Punti di forza e punti di debolezza

## SubArea: Rapporti con i partner strategici

Punti di Forza	Punti di debolezza
Il maggior numero di accordi stipulati dal CPIA 1 Brescia con i partner strategici è dato dalle convenzioni con i comuni che ospitano nelle loro strutture scolastiche la totalità dei corsi riferibili alle tre sedi associate. Ciò permette al CPIA di raggiungere in modo quasi capillare l'utenza e ai comuni di dare una risposta alle esigenze formative degli adulti residenti. Altri accordi vengono stipulati con le università e la regione, per la realizzazione di progetti e percorsi formativi rivolti principalmente agli immigrati e finalizzati all'inclusione linguistica e sociale. Anche la prefettura, le associazioni del terzo settore, e le strutture di accoglienza per immigrati, sono partner del CPIA.	Il CPIA 1 Brescia non stipula accordi con il mondo del lavoro e le ASL.

## SubArea: Accordi con altre scuole

Punti di Forza	Punti di debolezza
Il CPIA 1 Brescia ha stipulato un accordo di rete con 8 istituti di secondo livello di Brescia e	Il CPIA non

<p>provincia: 4 Istituti di Istruzione Superiore, 1 liceo e 3 Istituti Tecnici. Presso questi istituti si svolgono i corsi di secondo livello. La rete è diretta da un consiglio di rete formato dai dirigenti di ciascuna istituzione scolastica di secondo livello e dal dirigente del CPIA è ed supportato da una commissione che si occupa di formalizzare i crediti e sottoscrivere i patti formativi degli studenti. Questa commissione è formata da un docente di ciascuna istituzione scolastica di secondo livello e da due docenti del CPIA.</p>	<p>ha stipulato accordi di rete con i centri di formazione professional e.</p>
--	--

## SubArea: Coinvolgimento e sensibilizzazione dei soggetti preposti alla realizzazione del percorso formativo degli studenti

Punti di Forza	Punti di debolezza
<p>Il rapporto tra il CPIA 1 Brescia e le famiglie e/o gli educatori degli studenti, avviene principalmente attraverso i colloqui con gli insegnanti, le note informative sul percorso formativo e le comunicazioni sulle attività del CPIA. Il CPIA organizza feste interculturali e momenti conviviali aperti alle famiglie e agli educatori.</p>	<p>I colloqui con gli insegnanti non sono adeguatamente calendarizzati e comunicati.</p>

## Rubrica di valutazione

Criterio di qualità: Il CPIA svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie e/o le figure di riferimento nel progetto formativo e di vita degli studenti.	Situazione del CPIA	
	<p>Il CPIA non stipula accordi di rete e non ha collaborazioni con soggetti esterni, oppure le collaborazioni attivate non hanno una ricaduta concreta per il CPIA. Non si realizzano iniziative rivolte alle famiglie/figure di riferimento.</p>	1 Molto critica
	2	
<p>Il CPIA stipula accordi di rete e/o ha collaborazioni con soggetti esterni, anche se alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate nella vita del CPIA. Si realizzano iniziative rivolte alle famiglie/figure di riferimento, anche se le modalità di coinvolgimento non sempre sono adeguate.</p>	3 Con qualche criticità	
	4	X
<p>Il CPIA stipula accordi di rete e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate offrono agli studenti un'offerta formativa diversificata e professionalizzante. Il CPIA è coinvolto in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori/figure di riferimento e momenti di confronto con le famiglie/figure di riferimento sul percorso formativo dello studente. Le modalità di coinvolgimento delle famiglie/figure di riferimento sono adeguate.</p>	5 Positiva	
	6	
<p>Il CPIA partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa e offrono agli studenti un'offerta formativa altamente diversificata e</p>	7 Eccellente	



professionalizzante. IL CPIA è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte alle famiglie/figure di riferimento e momenti di confronto sul percorso formativo dello studente. Le modalità di coinvolgimento delle famiglie/figure di riferimento sono adeguate ed efficaci.		
---	--	--

## Motivazione del giudizio assegnato

Il CPIA 1 Brescia stipula accordi di rete e/o ha collaborazioni con soggetti esterni in linea e a volte in numero superiore rispetto ai riferimenti regionale e nazionale, anche se alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate nella vita del CPIA. Il CPIA non è coinvolto in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Le modalità di coinvolgimento delle famiglie e/o delle figure di riferimento sono in linea con i riferimenti regionale e nazionale.

# Priorità

## Priorità e Traguardi

ESITI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITÀ	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
2.1 - Esiti dell'attività di accoglienza e orientamento	Monitorare in modo efficace il percorso formativo degli studenti.	Acquisire dati rispetto alla percentuale degli abbandoni.
2.2 - Esiti dei percorsi di istruzione	Aumentare la percentuale di studenti che dopo la frequenza dei percorsi AALI si iscrive ad altra tipologia di percorso.	Rientrare nella media regionale di studenti che dopo la frequenza dei percorsi AALI si iscrive ad altra tipologia di percorso.
2.3 - Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa		
2.4 - Competenze di base		

## Motivazione

La percentuale degli studenti che hanno conseguito la certificazione attestante il possesso delle competenze di base in esito ai percorsi di primo livello-secondo periodo didattico è inferiore alle medie regionale e nazionale.

## Obiettivi di Processo

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
3.1 - Offerta formativa, progettazione didattica e valutazione	
3.2 - Ambiente di apprendimento	
3.3 - Inclusione, socializzazione e personalizzazione	
3.4 - Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento in uscita	Pianificare attività per garantire la continuità educativa nel passaggio dai percorsi AALI al primo livello, e il raccordo tra I e II livello/CFP. Pianificare attività di orientamento in uscita per tutti gli studenti.
3.5 - Orientamento strategico e organizzazione del CPIA	
3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	
3.7 - Integrazione con il territorio e con i soggetti preposti alla realizzazione del percorso formativo degli studenti	Coinvolgere i principali portatori di interesse nello sviluppo dei piani di formazione dei percorsi di primo livello-secondo periodo didattico. Raccogliere idee, suggerimenti, reclami dei portatori di interesse attraverso gruppi di discussione, indagini, questionari, box reclami.

## Motivazione

Pianificare attività per garantire la continuità educativa nel passaggio dai percorsi AALI ai percorsi di primo livello e attività di orientamento in uscita, favorirebbe la diminuzione degli abbandoni e l'aumento degli studenti che si iscrivono ai percorsi di primo livello. Coinvolgere i principali portatori di interesse nello sviluppo dei piani di formazione dei percorsi di primo livello-secondo periodo didattico, attraverso gruppi di discussione, indagini, questionari, ecc, renderebbe spendibile la certificazione in esito a questi percorsi presso gli istituti di II livello e i CFP. Di conseguenza favorirebbe l'aumento della percentuale di studenti, provenienti dai percorsi AALI o di primo livello, che vi si iscrivono.